



Direttore Resp.: Rosaria Ravasio - Registrazione: Tribunale di Cuneo n. 445 del 29.10.90 - Impaginazione e Composizione: Media One Srl - Stampa: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. Via dell'Industria, 52 Erbusco (BS) - Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2002 n° 46) art. 1 comma 1. DC/CN-pubbl. 45% - tasse parigue - tassa riscossa - art. 674 / dc / dcl / cn del 18.10.00

A Cuneo e dintorni in edicola
il giovedì pomeriggio

laBISALTA

il settimanale della Granda

VENERDÌ 3 FEBBRAIO 2023 - N.3 - ANNO XXIV - EURO 1 / L. 1936,27

Contiene I.P.



Il Punto

Rosaria Ravasio

È la Sicurezza che ci rende Uomini Liberi

Sicurezza: questa è la parola più ripetuta in questi giorni. Un segno, un desiderio, una necessità o un sogno? Comunque la vogliamo intendere lei è lì e la riconosciamo come **un valore dirompente, un valore che permea ogni parte del nostro vivere**. Vogliamo sicurezza sociale, sicurezza nel lavoro, sicurezza a scuola, e sicurezza per la nostra salute. La vogliamo in casa e nei rapporti con gli altri. La aneliamo anche per la nostra Terra e per l'Universo nel suo insieme, consapevoli che senza di essa, niente potrebbe più esistere di ciò che è per noi conosciuto. **Se venisse a mancare entrerebbero nella spirale perversa della paura**. Una spirale che porta all'immobilismo e ci renderebbe facili addomesticabili pedine nelle mani di burattinai, che fanno di tutto per rendersi invisibili. **Perciò lottiamo per la sicurezza**, perché vuol dire libertà ed indipendenza. Lottiamo per lei come faremmo per una persona amata, coltiviamola, cresciamola, rendiamola visibile nelle nostre vite, ma soprattutto **doniamola agli altri attraverso il nostro comportamento**.

Il clima ricattatorio e terroristico, che stiamo vivendo in questo periodo è il segno tangibile di come qualcuno stia giocando sulle nostre paure, sperando di farci cadere in una trappola, da cui poi sarebbe difficile uscire. **Si travestono da idealisti, ma agiscono come sciacalli, sabotando e vandalizzando la "cosa pubblica", attraverso ramificazioni orizzontali che tanto ricordano la tela di un ragno**: se ci finisci dentro diventi una preda. Ma come fare? Nel piccolo come nel grande il gioco si ripete. Osserviamo con calma e senza paura: se un bambino fa i capricci un genitore maturo cosa fa? Prima intimerà a suo figlio di smettere, ma se prosegue nei capricci lo castigherà per fargli capire che così non si deve comportare. Lo farà con amore, perché vuole che quel bambino sia un Uomo domani. Così succede nel grande: **non possiamo cedere AI RICATTI**, faremmo del male a noi stessi, a coloro che ci circondano, alla società, allo Stato, al Mondo. Dobbiamo essere fermi nel difendere la nostra **"SICUREZZA" per farla crescere come la Grande certezza del domani**, proprio come farebbe un genitore con il suo bambino.

Un consiglio comunale fiume, quello che si è tenuto a Cuneo nelle sere del 30 e del 31 gennaio e che ha spaziato dalle tematiche puramente locali ai grandi problemi della politica nazionale.

Nel corso della prima serata, dedicata alle interpellanze, tra gli scranni dell'amministrazione sono tornati alla ribalta temi ormai noti al pubblico cuneese e che riguardano direttamente gran parte dei cittadini. La discussione è infatti stata aperta da Franco Civallo, il quale ha sollevato nuovamente il problema della sicurezza e dei bivacchi in zona stazione ferroviaria e Movicentro, situazione che non ha trovato una risoluzione né parziale né tantomeno definitiva e che anzi sembra perdurare, trasformando una delle zone centrali della città, quella che ruota per l'appunto attorno alla stazione, in una "terra di nessuno" dove le attività commerciali stanno chiudendo e dove la piaga della droga, foriera di microcriminalità, è sempre più difficile da estirpare.

Sandrone a pagina 3

CONSIGLIO COMUNALE CUNEO: LA FONDAZIONE CRC OSSERVATA SPECIALE

Super-fondazioni bancarie nel dibattito politico

SIGLATO PROTOCOLLO PER LA SICUREZZA NEI CANTIERI



Servizio a pag. 2

FERROVIA CUNEO-NIZZA: IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA L' ORDINE DEL GIORNO

Bongioanni: «Tre azioni per rilanciare l'infrastruttura»

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato un ordine del giorno presentato dal capogruppo di Fratelli d'Italia Paolo Bongioanni che impegna la Giunta regionale del Piemonte ad attivarsi con urgenza, assieme alla Regione Liguria, presso il Governo Nazionale, Rfi e Trenitalia per rilanciare e ammodernare con opportuno stanziamento di fondi - la ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza: un'infrastruttura fondamentale per la comunicazione internazionale fra il Piemonte, la Riviera di Ponente e la Costa Azzurra.

Servizio a pagina 3



TURISMO

L'ATL presenta l'offerta turistica cuneese a New York

Servizio a pag. 11

BEINETTE

Serata della memoria al femminile

SERVIZIO A PAG. 18

BORGIO S.D.

Si discute sul biodigestore

SORACCO A PAG. 13

BOVES

Il «guado» regge, ma per il ponte...

SERVIZIO A PAG. 14

CHIUSA PESIO

Palazzo comunale: ecco l'ascensore

SERVIZIO A PAG. 19

PEVERAGNO

Il bilancio del «Ricetto»

SERVIZIO A PAG. 17

CULTURA

Alla scoperta dell'ex chiesa di S Francesco



FIORÉ A PAG. 27

AGRICOLTURA

Sì alle comunità energetiche



SERVIZIO A PAG. 23

INDUSTRIA

Il sostenibilità ci aiuta a crescere



SERVIZIO A PAG. 21

CCIAA - NATIMORTALITÀ DELLE IMPRESE ANNO 2022

Saldo negativo delle nascite aziendali dello 0,20%

Per il sistema imprenditoriale della provincia di Cuneo il 2022 si chiude restituendo leggeri segnali di sofferenza.

Nel periodo gennaio-dicembre 2022 la Camera di commercio di Cuneo riporta la nascita di 3.347 nuove iniziative imprenditoriali, 157 in meno (-4,5%) rispetto all'anno precedente, e 3.478 cessazioni (al netto delle cancellazioni d'ufficio), 238 in più (+7,3%) rispetto al 2021.

Queste dinamiche hanno consegnato un saldo negativo a fine anno di 131 unità, corrispondente a un tasso di crescita del -0,20% (+0,40% nel 2021 e -0,61% nel 2020).

Lo stock di imprese a fine dicembre 2022 è pari a 65.531 sedi, mentre sono 80.842 le localizzazioni (comprendenti di unità locali; erano 81.049 a fine 2021).

“Nel corso del 2022 la demografia d'impresa cuneese mostra lievi segnali di rallentamento, dopo l'incremento

del numero delle aziende nel 2021 - afferma il presidente **Mauro Gola** -. Si consolidano i trend di crescita delle società di capitali e di calo delle ditte individuali; il tessuto imprenditoriale viene trainato da costruzioni, turismo e servizi. Frenano agricoltura e commercio. Stabile l'industria”.

L'analisi dei dati dal punto di vista della forma organizzativa delle imprese conferma in parte il rafforzamento strutturale del sistema imprenditoriale provinciale. A evidenziare una sostenuta espansione sono infatti, anche nel 2022, le società di capitale che, con un peso del 14,4% sul totale delle aziende cuneesi, registrano un tasso di crescita del +4,04% seguite dalle altre forme (in cui confluiscono cooperative e consorzi) con un +0,07%. Il risultato meno confortante è riportato dalla ditte individuali (-0,92%) che costituiscono il 61,2% delle imprese provinciali, seguite dalle società di persone (-0,82%).



Danilo Paparelli per La Bisalta

Potete leggerci su www.edicoladigitale.info e su Facebook

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI

#CONTROLEMOLESTIE

gli Alpini si schierano a favore della sensibilizzazione

L'Associazione Nazionale Alpini, nata con scopi solidali dalle sofferenze della Grande Guerra, da oltre un secolo opera a favore della comunità e interviene ovunque ci siano persone in difficoltà, attraverso soprattutto l'azione del fare, unanimemente riconosciuta come tratto distintivo delle penne nere.

Dopo l'Adunata di Rimini l'Associazione ha avviato, proprio basandosi sui propri valori, incentrati su spirito di servizio, solidarietà, amore per la convivenza e la pace, una riflessione profonda e concreta anche sul tema dei comportamenti molesti: in Italia il 31% delle donne tra i 16 e i 70 anni ha subito una qualche forma di violenza fisica o sessuale (fonte: ISTAT). Parliamo di quasi 7 milioni di donne, ovvero una su tre. Oltre l'80% delle donne è stata oggetto di molestie verbali: fischi, approcci a sfondo sessuale, che in altre nazioni costituiscono reato. È una situazione non accettabile in una società civile e libera, in difesa della quale l'Associazione Nazionale Alpini lavora da 103 anni. È perciò importante promuovere un cambiamento culturale che passi in primo luogo attraverso l'esempio: è stato avviato all'interno dell'associazione un progetto di sensibilizzazione attraverso cui i nostri associati sappiano riconoscere i comportamenti inadeguati ed al tempo



stesso si adoperino a sorvegliare in modo che tali comportamenti non vengano mai agiti, da nessuno.

Ma l'ANA non si limiterà a questa pur importante azione: proprio perché, come recita il motto inciso nella roccia del Doss Trent, "Per gli alpini non esiste l'impossibile" verranno intraprese azioni rivolte a tutti, raccogliendo anche questa sfida che poche realtà si sono candidate ad affrontare, lasciando le donne spesso sole ad affrontare questo tema, in un clima troppe volte contraddistinto da sterili contrapposizioni.

Il percorso, proprio perché "le strade sono di tutti" e migliaia di alpini si sono sacrificati affinché libertà e democrazia fossero patrimonio di tutti, comprenderà confronti e alleanze

con chiunque voglia veramente dare un contributo positivo perché il cambiamento sia reale, portando il messaggio ovunque sia possibile, comunicandolo ad una platea sempre più ampia. Per dare a questa sfida un'opportunità di realizzazione concreta, ci avvicineremo ad essa in modo realmente trasversale, ponendoci in ascolto delle voci più diverse, sempre a disposizione per lavorare con tutti, come abbiamo sempre fatto nella nostra storia, senza preconcetti.

L'Associazione è già al lavoro anche attraverso tutte le sue ottanta Sezioni sparse in tutta Italia e ha predisposto una pagina online (www.controlemolestie.it) a cui chiunque voglia collaborare in questo percorso può rivolgersi.

PREFETTURA DI CUNEO

Siglato un protocollo per la sicurezza e la regolarità nei cantieri edili

È stato sottoscritto in data 31 gennaio, presso la sede della Prefettura, il "Protocollo di intesa per la sicurezza e regolarità nei cantieri edili della provincia di Cuneo". Il documento è frutto di un percorso di condivisione tra amministrazioni pubbliche, tra cui Regione Piemonte, Provincia, Inail, Inps, Vigili del Fuoco, Camera di Commercio, Ispettorato Territoriale Lavoro, S Pre S A L Asl Cn1 e Asl Cn2, ed enti e partiti sociali del territorio attivi nell'ambito della sicurezza sul lavoro. Il Prefetto, nell'introdurre i lavori, ha rimarcato la finalità che si prefigge l'Intesa, fortemente voluta dalle organizzazioni sindacali del comparto edile, di potenziare la formazione nell'informazione nel quadro della cornice normativa del settore. La salute e la sicurezza non vanno solamente declinate invocando più sanzioni e più controlli, ma anche promuovendo la cultura aziendale ed incidendo sull'organizzazione di tutti i processi lavorativi. È proprio la "cultura della sicurezza" l'ambito che ci accingiamo a promuovere con un programma di informazione specialistica che coinvolgerà tutti i sottoscrittori. Le iniziative definite nell'intesa siglata oggi verteranno sugli ambiti della prevenzione, della formazione e della vigilanza. Punti qualificanti del protocollo riguardano l'attivazione di iniziative e di sensi-

lizzazione, volte ad elevare il livello di conoscenza dei lavoratori e dei datori di lavoro sugli obblighi, i doveri, i divieti e le buone pratiche in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro. In particolare è prevista l'organizzazione di un convegno che coinvolgerà professionisti dell'epidemiologia del Centro di Documentazione per la Promozione della Salute e dell'Osservatorio degli infortuni della Regione Piemonte, che analizzerà nel dettaglio con il metodo scientifico dell'epidemiologia, gli accadimenti infortunistici degli ultimi anni, tenendo conto delle specificità del territorio e temporali. "I dati complessivi, pur con variazioni annuali, descrivono, una tendenza alla diminuzione degli infortuni e delle professionali e anche la Provincia di Cuneo asseconda il trend nazionale registrando un progressivo calo. Questo ci conferma che molto lavoro è già stato fatto - conclude il Prefetto Fabrizio Triolo - e che stiamo andando nella direzione giusta. La Prefettura di Cuneo continuerà ad operare assicurando il necessario coordinamento delle iniziative, affinché siano sempre garantiti i più elevati standard di prevenzione sulla sicurezza e sulla regolarità sui luoghi di lavoro".

I firmatari di questo importante accordo sono i seguenti: Regione Piemonte, Provincia di Cu-

neo, ANCI Piemonte, Direzione provinciale Inail, Direzione provinciale INPS, Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, Camera di Commercio di Cuneo, Ispettorato Territoriale del Lavoro, S Pre S A L Asl Cn1, S Pre S A L Asl Cn2, ANCE Cuneo ConfServizi, Fillea Cgil Cuneo, Filca Cisl Cuneo, Feneal Uil Cuneo, Confcooperative Cuneo, Legacoop, CONFAP Cuneo, C N A Cuneo, Confartigianato Cuneo, Ordine degli Ingegneri, Ordine degli



Architetti, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, Ordine dei Consulenti del Lavoro, Collegio dei Geometri di Cuneo e di Mondovì, Cassa Edile, Scuola edile, Comitato Paritetico territoriale.

SPRESAL DELL'ASL CN1

Controlli per la sicurezza in 250 cantieri e 150 aziende agricole

Sono stati presentati nei giorni scorsi i dati di attività dello SPRESAL dell'Asl Cn1 sul 2022. Il Servizio è incaricato nel Dipartimento di Prevenzione, lo scorso anno le attività sono state molteplici, le principali rivolte all'edilizia e all'agricoltura. Nell'ambito dei controlli in edilizia sono stati vigilati oltre 250 cantieri, dei quali 114 non sono risultati in regola. Le irregolarità hanno coinvolto imprese e autonomi, ma anche 7 commitenti e 14 coordinatori per la sicurezza. I controlli hanno portato a 2 sospensioni dell'attività imprenditoriale nei cantieri. Le due aziende hanno potuto riprendere l'attività solo dopo la regolarizzazione e il pagamento di una sanzione aggiuntiva. Le violazioni maggiormente contestate nei cantieri sono legate alle carenze dei ponteggi, delle impalcature per il rischio di caduta dall'alto, la violazione delle misure organizzative, e dei DPI (dispositivi di protezione individuale, come elmetto, imbracatura, scarpe antinfortunistiche). La maggior parte dei controlli è stata effettuata di iniziativa, secondo progetti

miologico dei casi. La particolare sensibilità era legata alla lavorazione del legno che rappresenta una realtà radicata nel territorio. Le attività del COR sono varie, tra queste vi è la verifica della presenza di eventuali nessi causali professionali, la denuncia di Malattia Professionale attivando l'ASL competente della Regione Piemonte per gli adempimenti di accertamento. Il quadro generale del territorio non è diverso dal resto del Piemonte, per alcuni versi è più vivace, ma le lavorazioni nei cantieri, in quelle agricole e meccaniche sono sicuramente più pericolose di quelle in altri settori. Dalla vigilanza sul territorio emergono certamente situazioni censurabili e comportamenti errati, ma emergono anche realtà virtuose con datori di lavoro e lavoratori attenti e preparati. Gli infortuni sono un danno a livello personale, sociale ed economico, e molti purtroppo avvengono per cause banali, facilmente evitabili e poco costose.

Il rischio zero non esiste, e non vi sarà mai un numero accettabile di eventi gravi, ma guardando ai dati del territorio si deve prendere anche in considerazione che gli infortuni che avvengono sulle strade sono una priorità e possono essere ridotti solo con un forte apporto di sistema.

La migliore leva della sicurezza è la formazione che include sia la competenza sul fare "il mestiere", sia i comportamenti da tenere per garantire la sicurezza sul lavoro. Le statistiche descrivono una riduzione degli infortuni. Perché è difficile abbassarli ulteriormente? Forse il modello culturale è da scardinare, raggiungere i risultati ad ogni costo o adottare comportamenti sicuri? La cultura della sicurezza è un compito di tutti, anche dei lavoratori.

"La sfida dei Servizi SPRESAL - spiega il direttore Santo Alfonso - è sicuramente quella mantenere la Vigilanza, ma anche sostenere e promuovere un approccio che possa motivare i datori di lavoro e i lavoratori alla responsabilità verso le regole e le procedure di sicurezza per adottare comportamenti sicuri sul lavoro. La Regione ha varato su questa linea i Piani Mirati della Prevenzione che nascono prioritariamente come strumenti di assistenza alle imprese con momenti di formazione dedicati e un ricorso a strumenti di autocontrollo, strumenti di verifica interni, non si aspetta un controllo esterno per migliorare la situazione".

Prosegue Alfonso: "Purtroppo possiamo dedicare poche risorse a questi aspetti, ma chi dice che la sicurezza è un costo ripetiamo che è un investimento. Anche la digitalizzazione è un costo per le aziende, ma nessuna ritornerebbe al PC e al software che aveva dieci anni fa. Le aziende che hanno scommesso su una efficace formazione e il coinvolgimento dei lavoratori hanno avuto risultati economici misurabili. Chi ha seriamente applicato protocolli di gestione della sicurezza del lavoro e BBS behaviour based safety lo può confermare".

Con uno sguardo più allargato si segnala anche l'obiettivo alla promozione alla Salute e agli stili di vita, stili di vita salutari che sono un obiettivo del Piano Nazionale di Prevenzione 2020-2025 e l'importanza di una corretta comunicazione da parte degli operatori sanitari nei confronti dei cittadini.

INFRASTRUTTURE

Tunnel del Tenda, prima apertura a ottobre

Il cronoprogramma dei lavori del tunnel del Tenda prevede una prima apertura al traffico della nuova canna entro ottobre 2023 (con il cantiere ancora in corso), mentre l'apertura completa del tunnel storico, appositamente allargato, è prevista per giugno 2025. Questa l'informazione determinante che i componenti della Commissione Trasporti del Consiglio regionale hanno appreso il primo febbraio durante il sopralluogo al cantiere del nuovo tunnel del Tenda. Il commissario straordinario Nicola Prisco ha illustrato ai consiglieri presenti lo stato di avanzamento dei lavori e li ha guidati all'interno del tunnel in costruzione, gestito da Anas, sia dal versante italiano sia da

quello francese. Dopo la sospensione dei lavori dovuti all'alluvione dell'ottobre 2020, oggi lo scavo della nuova canna ha raggiunto 1733 metri dall'imbocco italiano e 1036 metri da quello francese. Restano da scavare in totale circa 451 metri della nuova galleria. L'importo totale dei lavori da eseguire, compresi quelli aggiunti in seguito all'alluvione, ammonta a circa 265 milioni di euro. Al sopralluogo hanno partecipato i consiglieri (da sinistra, nella foto): Paolo Bongionanni (Fi), Maurizio Marelli (Pd), Paolo Demarchi (Lega), Matteo Gagliasso (Lega), Valter Marin (Lega), Ivano Martinetti (M5s), Gianluca Gavazza (Lega). Al centro il commissario straordinario Nicola Prisco.

CONSIGLIO COMUNALE: LA FONDAZIONE CRC OSSERVATA SPECIALE

Cuneo: le super-fondazioni bancarie animano il dibattito politico

Valentina Sandrone

Un consiglio comunale fiume, quello che si è tenuto a Cuneo nelle sere del 30 e del 31 gennaio e che ha spaziato dalle tematiche puramente locali ai grandi problemi della politica nazionale.

Nel corso della prima serata, dedicata alle interpellanze, tra gli scranni dell'amministrazione sono tornati alla ribalta temi ormai noti al pubblico cuneese e che riguardano direttamente gran parte dei cittadini. La discussione è infatti stata aperta da Franco Civallero, il quale ha sollevato nuovamente il problema della sicurezza e dei biviacchi in zona stazione ferroviaria e Movicentro, situazione che non ha trovato una risoluzione né parziale né tantomeno definitiva e che anzi sembra perdurare, trasformando una delle zone centrali della città, quella che ruota per l'appunto attorno alla stazione, in una "terra di nessuno" dove le attività commerciali stanno chiudendo e dove la piaga della droga, foriera di microcriminalità, è sempre più difficile da estirpare.

A seguire, il dibattito si è concentrato sulla pubblicazione dei verbali secondo i dettami del regolamento comunale e sulla macroarea della mobilità urbana. Quest'ultima, in modalità differenti ma parimenti indispensabili per la vita cittadina, è stata portata all'attenzione dei consiglieri, degli assessori e della sindaca grazie agli interventi di Luciana Toselli, la quale ha evidenziato le criticità della rete ciclabile cittadina, a tratti pericolosa per gli utenti, e di Massimo Garnero, il quale invece ha ribadito l'importanza di far crescere, promuovere ed efficientare l'ae-



roporto di Levaldigi, il quale potrebbe diventare una porta del cuneese verso e per l'Europa, come volano di crescita turistica, dimensione questa anche approvata dall'assessora Sara Tomatis.

Il confronto politico, superate e parzialmente affrontate le questioni locali, si è però spostato alla seduta di martedì 31. Ad "aprire le danze" sono stati due argomenti già ampiamente dibattuti nelle sedi delle istituzioni italiane, alias la costituzione delle Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), già presenti sul territorio nazionale e in questa sede richiesta per i territori comunali, ordine del giorno proposto da Claudio Bongioanni, e la spinosa tematica dell'adesione o meno all'autonomia regionale differenziata ex art. 116, comma 3 della Costituzione, ordine

Tra i tanti argomenti affrontati nelle due sedute consiliari, la situazione delle fondazioni bancarie locali ha avuto un particolare risalto sia per la sua situazione generale, sia per l'importanza che queste hanno sul territorio

del giorno proposto invece dal consigliere Ugo Sturlese. E se l'Italia piange, Cuneo non ride, per citare un famoso proverbio, infatti proprio questi due primi punti hanno infuocato gli animi e visti contrapposti i differenti schieramenti, così come è avvenuto per il ripristino del contributo affitti e del fondo per la morosità incolpevole, ordine del giorno presentato da Aniello Fierro. Nell'ambito delle questioni locali, invece, oltre alla proposta di identificazione

genetica dei cani per risalire ai padroni inadempienti nella pulizia delle deiezioni e all'ampliamento dell'offerta del trasporto ferroviario provinciale verso Torino e verso la Francia, ordine del giorno che verrà dibattuto presto anche in Provincia, a tenere banco con indubitabile priorità è stata la tutela degli interessi locali presso la Fondazione CRC, argomento già collegato a un'interpellanza della sera precedente, basata sulla possibile nascita della super-fon-

dazione bancaria piemontese. Il fatto che la Fondazione CRC possa in un futuro prossimo essere inglobata in fondazioni di maggior peso, come per esempio la Compagnia San Paolo, ha destato e sta tuttora destando malumori e preoccupazioni sul territorio, in quanto verrebbe a mancare una fonte di rappresentanza e di finanziamento innegabilmente importante per i Comuni coinvolti dal suo raggio d'azione. Ricevere rassicurazioni in merito alla sua permanenza cuneese permetterà agli stakeholder territoriali di valutare le ricadute dell'impatto e di muoversi di conseguenza, così come, invece, la sua assenza costringerebbe tutti a "tirare la cinghia" e a cambiare il piano d'azione, oltre che le collaborazioni tra pubblico e privato, in ambito culturale e sociale. Una super-fondazione in grado di contrapporsi, a livello economico e progettuale, alla Cariplo, principale fondazione bancaria italiana, sarebbe sì un segnale forte per il nord-ovest, ma rappresenterebbe anche un'incommensurabile perdita per la provincia di Cuneo, e in particolare per le città di Cuneo, Mondovì, Alba e Bra che ivi vengono rappresentate. Ad oggi la Fondazione CRC non risulta ufficialmente coinvolta in alcun progetto di fusione, benché molto si sia parlato della collaborazione con Compagnia San Paolo e con Fondazione CRT. E non c'è da stupirsi che l'amministrazione, da destra a sinistra, sia attraversata da un lieve tremore quando si avanza questa possibilità, perché si andrebbe a perdere un finanziatore che in trent'anni ha contribuito a cambiare la città e il suo circondario e ad avvicinare tutti i cuneesi alle attività del terzo settore.

FERROVIA CUNEO-NIZZA: IL CONSIGLIO REGIONALE APPROVA L' ORDINE DEL GIORNO

Paolo Bongioanni: «Tre azioni per rilanciare un'infrastruttura strategica internazionale»

Il Consiglio regionale del Piemonte ha approvato un ordine del giorno presentato dal capogruppo di Fratelli d'Italia Paolo Bongioanni che impegna la Giunta regionale del Piemonte ad attivarsi con urgenza, assieme alla Regione Liguria, presso il Governo Nazionale, Rfi e Trenitalia per rilanciare e ammodernare con opportuno stanziamento di fondi - la ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza.

La ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza è un'infrastruttura fondamentale per la comunicazione internazionale fra il Piemonte, la Riviera di Ponente e la Costa Azzurra, ma è anche la "ferrovia delle meraviglie": fra le più spettacolari e scenografiche ferrovie panoramiche d'Europa, premiata come Luogo del Cuore 2020 dal Fondo per l'Ambiente Italiano con oltre 75.000 voti e risorsa straordinaria per i collegamenti e lo sviluppo turistico delle Alpi Marittime.

L'ordine del giorno promosso da Bongioanni impegna la Regione su tre azioni d'intervento indi-



spensabili per raggiungere l'obiettivo:

1. Attivarsi, in concerto con la regione Liguria, presso il Governo nazionale al fine di arrivare ad un rinnovo della convenzione internazionale del 1970 fra Italia e Francia che regola la gestione infrastrutturale della ferrovia, in modo da renderla più moderna e in linea

con i nuovi standard europei in materia di spazio ferroviario unico europeo. **2. Promuovere presso Rfi e il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibile - sempre assieme alla regione Liguria - l'inserimento della ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza nel programma e nel contratto di investimenti di Rfi.** Questo

per la necessità di garantire le risorse necessarie a un potenziamento infrastrutturale della linea che consenta un aumento della velocità di percorrenza, una maggior sicurezza infrastrutturale, una maggiore semplicità nel rifornimento del carburante diesel dei treni lungo la tratta e la possibilità di relazioni ferroviarie di am-

pio raggio con la possibile istituzione di un treno diretto Torino-Cuneo-Ventimiglia-Nizza.

3. Attivarsi con Rfi e Trenitalia per un miglioramento del servizio a bordo treno relativo al trasporto delle biciclette, sia nell'ottica della mobilità dolce sia per sostenere il turismo escursionistico nei borghi siti lungo la tratta ferroviaria, molto noti anche a livello internazionale per le loro peculiarità nel turismo escursionistico e collegati dall'Alta Via del Sale.

Il capogruppo Paolo Bongioanni illustra così senso e contenuti dell'iniziativa: "È più che mai urgente ripristinare e rilanciare la ferrovia Cuneo-Ventimiglia-Nizza dopo le devastazioni della tempesta Alex che ha isolato la Valle Vermentina e Limone Piemonte, per riaprire il collegamento ferroviario e il flusso turistico fra il Piemonte e uno dei suoi storici assi di riferimento". L'esercizio della Cuneo-Nizza è ancora oggi regolato da un trattato internazionale fra Italia e Francia risalente al 1970, che l'Ita-



Il consigliere regionale Paolo Bongioanni

lia deve assolutamente rivedere. "Quel trattato - prosegue Bongioanni - era ancora improntato a porre le basi per la ricostruzione della ferrovia dopo i danni subiti durante la seconda guerra mondiale. Oggi appare molto datato, scritto in un'epoca in cui non esistevano ancora né l'Unione Europea né il concetto di "spazio ferroviario comune europeo", istituito con direttive Ue solo fra il 2012 e il 2016". Il protocollo Sea Alps, firmato fra le Regioni italo-francesi confinanti nel 2018, riconosce la ferrovia Ventimiglia-Cuneo-Nizza come «importante collegamento con Torino, Svizzera, Genova e Principato di Monaco e zona metropolitana di Nizza», inserito nel più ampio corridoio Mediterraneo-Alpi-Europa Centrale. È dunque indispensabile una revisione della convenzione che regola ancora oggi la linea. Pur essendo mate-

ria nazionale, l'iniziativa parte dalla Regione Piemonte in quanto responsabile del servizio commerciale della tratta.

"All'orizzonte c'è poi un obiettivo ancora più ampio", prosegue Bongioanni: "Ricostruire una relazione ferroviaria di vasto raggio che consenta anche ai treni francesi di SnCF di poter raggiungere l'Italia collegando direttamente Torino con la città simbolo della Costa Azzurra, Nizza, e il suo aeroporto intercontinentale per importanza secondo solo al Charles de Gaulle di Parigi".

In un progetto complessivo di ripensamento e rilancio dell'infrastruttura non può mancare infine l'attenzione alla Cuneo-Nizza come ferrovia green e mezzo d'intermodalità ideale per il cicloturismo che qui ha nell'Alta Via del Sale uno dei suoi itinerari più frequentati e dalle più grandi potenzialità di sviluppo. Di qui la richiesta di una rinnovata attenzione al trasporto biciclette a bordo dei vagoni.

Proprio domani, mercoledì primo febbraio, è in programma un sopralluogo al Colle di Tenda della Commissione Trasporti e Viabilità del Consiglio regionale. "I collegamenti verso Ponente e la Riviera sono diventati impossibili - conclude Bongioanni - mentre sul versante francese il prefetto Pelletier ha già ricostruito tutta la Valle Roja. Ci aspettiamo segnali positivi soprattutto da parte di Anas".

LIONS CLUB CUNEO E FONDAZIONE ADAS

Una conferenza illustrerà l'iter per il testamento biologico

Lunedì 6 febbraio 2023, presso la sede ADAS di Cuneo (corso Giovanni XXIII, 19 - Rondò Garibaldi), con inizio alle ore 21.00, si terrà una conferenza incentrata sulla seguente tematica: "Il testamento biologico: a che punto siamo?"

L'incontro, organizzato dal Lions Club Cuneo, in collaborazione con l'ADAS (Assistenza Domiciliare ai Sofferenti), sarà introdotto dal presidente Lions Giorgio Fossati e avrà come relatori il dottor Danilo Verza e l'avvocata Mariagrazia Soleri.

L'iniziativa intende sensibilizzare il pubblico sul tema delle cosiddette DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento), più note come "testamento biologico" o "biotestamento", disciplinate dalla legge n. 219/2017. La norma stabilisce che ogni persona maggiorenne e capace di intendere e volere, in previsione di un'eventuale futura incapacità di autodeterminarsi, dopo aver acquisito adeguate informazioni mediche può, attraverso le DAT, esprimere le proprie volontà in materia di trattamenti sanitari, cioè il consenso o rifiuto rispetto ad accer-



tamenti diagnostici o scelte terapeutiche, nonché a singoli trattamenti

sanitari. Si tratta di un argomento di estrema importanza so-

ciale, di cui si è iniziato a parlare abbastanza diffu-

samente prima della pandemia, ma da qualche tempo relegato ai margini dell'attualità. La quota

Conoscere i propri diritti permette di vivere con maggiore serenità anche ciò che ci spaventa e le disposizioni anticipate di trattamento rappresentano un modo per esprimere le proprie volontà in ambito sanitario

di cittadini che ha aderito alla citata opportunità è ancora decisamente minoritaria; anche per questo il Lions Club Cuneo intende apportare il suo contributo di informazione e sensibilizzazione. La tematica verrà svilup-

pata e discussa nel corso della conferenza, al termine della quale si potrà dare spazio alle domande dell'uditorio ai relatori per ulteriori approfondimenti.

Ingresso libero fino a esaurimento posti.

ASSOCIAZIONE NOI4YOU

Un laboratorio sull'autostima per aiutare nel recupero della propria autonomia fisica e psicologica

Martedì, 7 febbraio alle ore 20.45 a Cuneo, presso l'Ordine dei Geometri, in via San Giovanni Bosco nr. 7/H (portici Agorà) si terrà il consueto appuntamento mensile con il Laboratorio dell'Autostima organizzato dall'associazione Noi4you, un appuntamento molto apprezzato e seguito dai cuneesi. Questa serata sarà condotta dall'insegnante di pilates Claudia Maccagno che parlerà dell'importanza del movimento e di come il corpo possa essere collegato al nostro essere.

Durante il Laboratorio si avrà modo di comprendere come sia importante prendersi cura di sé a 360° per il mantenimento di una buona autostima. Insieme si rifletterà sulla condizione di benessere di un individuo che non è definita solo dall'assenza di malattie fisiche ma da un insieme di fattori psicologici e socio-cul-

turali.

"La vita è nel movimento" diceva Aristotele; già nella Grecia antica il filosofo aveva intuito l'importanza del movimento per la salute e per vivere meglio.

Il Laboratorio dell'autostima è un appuntamento mensile e gratuito in cui Noi4you crede molto oltre a allo sportello di ascolto al quale si possono rivolgere tutte quelle persone (uomini e donne) che hanno bisogno di un sostegno morale e materiale per conquistare la propria autonomia psicologica, fisica, sessuale ed economica.

Per informazioni o confermare la propria presenza inviare una mail con nome e cognome all'indirizzo di posta elettronica noi4you.cn@gmail.com o tramite whatsapp al nr. 375 5518066. Ingresso libero. Non occorre prenotazione.

ASSOCIAZIONE PROGETTO ENDOMETRIOSI

Torna il progetto «Vetrine Consapevoli»: un kit in rosa per parlare di endometriosi

Far conoscere l'endometriosi a più persone possibili, decorando di rosa le vetrine dei negozi di paesi e città di tutta Italia. Torna nel 2023 "Vetrine Consapevoli", la coinvolgente iniziativa dell'A.P.E. Associazione Progetto Endometriosi - che unisce da 18 anni donne volontarie che convivono con tale malattia cronica che colpisce circa il 10% della popolazione femminile - rivolta a commercianti e titolari di negozi ed uffici, chiamati ad allestire le proprie vetrine per fare informazione sulla patologia. Sapere cos'è l'endometriosi e creare consapevolezza è oggi l'unica prevenzione possibile per aiutare le donne ad avere diagnosi precoci e seguire i giusti percorsi di cura. Si tratta, infatti, di una malattia difficile da scovare e per la quale il ritardo diagnostico va dai 5 agli 8 anni. Marzo è il mese dell'endometriosi. Per questo, entro febbraio 2023, tutti coloro che vogliono partecipare a "Vetrine Consapevoli", possono richiedere gratuitamente all'A.P.E. il kit di allestimento e ricevere materiale decorativo, gadget, brochure con informazioni utili, da



sistemare nella vetrina del negozio in modo divertente ed attrattivo, personalizzando l'allestimento con fantasia. Così a marzo le vetrine saranno ornate non solo dal colore rosa, ma anche dalla consapevolezza, simboleggiando l'importanza del mese dedicato alla sensibilizzazione sull'endometriosi e sulla salute femminile. Dopo aver decorato la vetrina, si potranno pubblicare le immagini sui social, utilizzando gli hashtag #vetrineconsapevoli #endometriosi #apendometriosi e taggando sia nelle storie che nei post

@apendometriosi (su Instagram) e @ApeOnlus (su Facebook). Le immagini saranno condivise dall'A.P.E. con la grande community dell'Associazione Progetto Endometriosi, per diffondere in modo ancora più efficace ed interattivo l'informazione sulla malattia. **Per partecipare e richiedere il kit di allestimento si deve scrivere a: spedizione@apendometriosi.it** Cos'è l'endometriosi? L'endometriosi è una malattia infiammatoria cronica che colpisce in Italia circa il 10% della popolazione femminile in età fertile, anche se i

dati sono estremamente parziali e probabilmente sottostimati. I sintomi più diffusi sono: forti dolori mestruali ed in concomitanza dell'ovulazione, cistiti ricorrenti, irregolarità intestinale, pesantezza al basso ventre, dolori ai rapporti sessuali, infertilità nel 35% dei casi. Per una malattia di cui non si conoscono ancora le cause, per la quale non esistono cure definitive né percorsi medici di prevenzione, per limitare i danni che l'endometriosi provoca, è fondamentale fare informazione per creare consapevolezza! L'A.P.E. è una realtà nazionale che da 18 anni informa sull'endometriosi, nella consapevolezza che l'informazione sia l'unica prevenzione ad oggi possibile. Sul sito dell'APE - www.apendometriosi.it - ci sono tutte le informazioni utili e i progetti per aiutare concretamente le donne affette da endometriosi e per entrare a far parte della rete nazionale. Per informazioni: A.P.E. - Associazione Progetto Endometriosi

Sito web: www.apendometriosi.it

FONDAZIONE OSPEDALE CUNEO ONLUS

Il concerto «Un sorriso per Giorgia» finanzierà l'acquisto di un secondo macchinario PET

Il prossimo 4 Marzo alle ore 21.00 il teatro Toselli di Cuneo ospiterà lo spettacolo "Mutandem" con i TreLili, nell'ambito dell'appuntamento annuale di solidarietà organizzato dalla LILT di Cuneo "Un sorriso per Gior-

gia". Parte del ricavato verrà destinato dagli organizzatori alla Fondazione Ospedale Cuneo quale contributo al progetto per l'acquisto e la donazione all'ospedale cuneese di una seconda PET.

Il costo dei biglietti è di €15,00 per platea e palchi e di €10,00 per tutti gli altri posti; prenotazioni presso la LILT di Cuneo allo 0171 697057 o scrivendo una mail a cuneo@legatumoriconcuneo.it.



Cuneo - Via Fossano, 1 Tel. 0171/66277

UN GEMELLAGGIO PER RILANCIARE LA STORICA UNIONE TRA CITTÀ E TERRITORI

Cuneo sostiene Nizza nella candidatura a Capitale europea della cultura 2028

Cuneo, insieme a San Remo, Imperia, Genova e Torino, è a fianco di Nizza nella candidatura a Capitale europea della cultura 2028. Questa collaborazione intende “dimostrare che la cultura può diventare una leva determinante di impegno, solidarietà con il territorio e agire per il bene comune”, si legge nella domanda di candidatura. Di questo hanno parlato la sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero, e il sindaco di Nizza metropolitana Christian Estrosi, in un incontro che si è svolto lo scorso 20 gennaio nella città della Costa Azzurra, in concomitanza con l'evento tradizionale di inizio anno con la comunità italiana residente a Nizza a Villa Mas-séna sulla Promenade. All'incontro ha partecipato anche il vicesindaco con delega alle Relazioni

Internazionali, Luca Se-rale. Da parte del sindaco Estrosi, parole di ringraziamento sono state espresse a Cuneo in particolare per essersi associata a Nizza nel sostenere la candidatura. “Nel 2024 celebreremo il 60° anniversario del gemellaggio Cuneo-Nizza: è in quest’ottica di città gemellate che Cuneo sostiene la candidatura di Nizza a capitale europea della cultura 2028” spiega la sindaca Patrizia Manassero. “Il gemellaggio è uno strumento oggi forse non così alla moda ma ha una sua storia e permette di tenere collegati enti locali, i loro amministratori, i territori e i loro abitanti. La storia ha disegnato confini ma le persone si sono spostate in modo più naturale, come sempre avviene. A noi oggi il compito di lavorare oltre



i confini attraverso le relazioni internazionali e tutte le opportunità che i fondi europei danno per la cooperazione internazionale ed extra territo-

riale, tenendo insieme la comunità francese e italiana attorno a progetti che guardano all'ambiente, alla salute, alla sostenibilità e al benessere

delle persone”. “Connettere l’inatteso” lo slogan scelto dalla città francese per la candidatura, declinato lungo tre assi (innovazione artisti-

ca, solidarietà, sobrietà), con l’obiettivo di “affidare ad artisti e creatori di tutti gli orizzonti la costruzione di un modello di società più rispettoso del mondo vivente, più responsabile e che ricrei valori condivisi” spiega il sito istituzionale. “Le nostre politiche sono in perfetta coerenza con i punti di forza evidenziati da Nizza nel programma di pre-selezione”, la sottolinea l’assessore alla cultura Cristina Clerico. “Quando sarà il tempo opportuno, volentieri ci renderemo disponibili per contribuire a questo bellissimo progetto”.

Le tappe della selezione:

il Ministero della Cultura francese ha raccolto le candidature e una giuria europea indipendente compirà una pre-selezione.

La rosa di 4 città pre-selezionate verrà resa nota a fine febbraio-inizio marzo. In autunno le finaliste dovranno quindi presentare un “dossier di selezione”. La città vincitrice sarà annunciata dalla Commissione europea entro la fine 2023. Il territorio implicato dall’iniziativa è di 2413 km2 e coinvolge 832.000 abitanti.

Per ulteriori informazioni:

- sito della candidatura <https://www.nice-2028.eu/it/>
- che cosa sono le capitali europee della cultura <https://capitalidellacultura.cultura.gov.it/capitali-europee-della-cultura/>
- gemellaggio Cuneo-Nizza: <https://www.comune.cuneo.it/la-citta/storia/gemellaggi.html>

EUROPE DIRECT CUNEO

Fino al 10 febbraio aperte le candidature per il Servizio Civile Universale

La città di Cuneo è pronta ad accogliere 11 volontari per un anno di Servizio Civile Universale negli uffici dell'Archivio Storico, Europe Direct, Biblioteca, Informagiovani, Museo Civico. Per il primo anno anche l'ufficio Europe Direct è pronto ad accogliere una persona per un progetto della durata di 12 mesi per 25 ore settimanali con il diritto a un assegno mensile di 444,30 €.

Le principali attività saranno:
- aiuto nella gestione delle attività di comunicazione e redazione delle news per il sito;
- gestione dei canali social;
- partecipazione agli eventi pubblici;
- rispondere a domande su politiche, priorità e istituzioni UE;
- realizzare progetti di educazione alla cittadinanza europea.



Per candidarsi è sufficiente collegarsi al sito “Servizio Civile Universale”: <https://www.provincia.cuneo.it/servizio-civile/bando-2022>.

- Una volta arrivati al sito cercare il progetto LA VOCE DEI GIO-

VANI CONTA
- rispondere ai requisiti richiesti;
- accertarsi che il codice sede di Europe Direct Cuneo sia ?208917;
- presentare la domanda

La scadenza per candidarsi è il 10 febbraio ore 14.00.

CROCE ROSSA DI CUNEO

Aperte le iscrizioni per il Servizio Civile: un’opportunità per affiancare i volontari CRI

È stato pubblicato il Decreto dei progetti di Servizio Civile Universale finanziati, dove sono previsti 12 giovani di età compresa tra 18 e 28 anni da impiegare nella sede della Croce Rossa di Cuneo, in uno dei progetti presentati e approvati dal Ministero.

Nel 2022, in provincia di Cuneo, la CRI ha consegnato oltre 2.500 farmaci, spese e pacchi spesa, ha soccorso oltre 39.000 persone e trasportato oltre 45.000 infermi. I volontari del Servizio Civile, dopo un periodo di formazione, saranno impiegati a fianco dei volontari CRI di Cuneo in sala operativa, nel servizio trasporto infermi, negli interventi di emergenza 118, nei servizi sociali come la consegna di spesa, farmaci e pacchi spesa, nel trasporto dei diversamente abili e nella gestione amministrativa e di coordinamento delle molteplici attività svolte dalla Croce Rossa di Cuneo.

Fino alle ore 14.00 di venerdì 10 febbraio 2023 è possibile presentare domanda di partecipazione esclusivamente attraverso la piattaforma Domanda on Line (DOL) raggiungibile tramite PC, tablet e smartphone all’indirizzo <https://domandaonline.serviziocivile.it> dove, attraverso un semplice sistema di ricerca con filtri, è possibile scegliere il progetto per il quale candidarsi. L’inizio del servizio per i volontari del Servizio Civile dovrebbe avvenire nel mese di marzo 2023. Ai giovani selezionati, che saranno poi avviati al servizio civile, è riconosciuto un assegno mensile pari a € 444,30. Per informazioni si può contrattare il numero 0171/605705, mandare un messaggio Whatsapp al 393/9031190 o una mail a cuneo@cri.it



Riceviamo e pubblichiamo



L'articolo uscito sul numero de La Bisalta del 27 gennaio 2023, dal titolo «Tettoia Vinaj: contenzioso in corso, il 2023 anno decisivo per dirimere la controversia» ha dato luogo a dei fraintendimenti legati all’occhiello della prima pagina. Ci teniamo a precisare che il contenzioso in atto riguarda la «Tettoia Vinaj srl» e non «Open Baladin». Ad integrazione e specifica pubblichiamo la nota pervenutaci:

Tettoia Vinaj: il gestore del Baladin paga regolarmente i canoni e nulla ha a che vedere con il contenzioso tra Tettoia Vinaj ed il Comune di Cuneo. E’ doveroso un chiarimento in relazione al titolo dell’articolo apparso la scorsa settimana sul nostro giornale (Il Comune presenta il conto ai gestori del Baladin di

Piazza Foro Boario). Il locale Baladin di Piazza Foro Boario è gestito da Open Baladin Srl. Open Baladin gestisce il locale in forza di affitto di ramo d’azienda intercorso con Tettoia Vinaj Srl e versa regolarmente i canoni a quest’ultima società. Open Baladin è del tutto estranea al rapporto tra Comune e Tettoia Vinaj ed il Comune non ha mai “presentato il conto” ad Open Baladin ma si intendeva ovviamente Tettoia Vinaj. Il contenzioso in corso presso il Tribunale di Cuneo riguarda, infatti, il Comune di Cuneo e la società Tettoia Vinaj con cui era stato stipulato il contratto di project financing. Open Baladin subisce piuttosto gli effetti negativi di questa situazione poiché spesso capita che si faccia confusione tra Tettoia Vinaj e Open Baladin».

IL COMUNE SI È AGGIUDICATO IL BANDO «NUOVE ENERGIE» PROMOSSO DALLA FONDAZIONE CRC

Cuneo ottiene 100.000 euro per la produzione di energia rinnovabile

Continua con determinazione il lavoro del tavolo tecnico di consultazione e programmazione sui temi del risparmio energetico e della sostenibilità, istituito nel settembre 2022 dal Comune di Cuneo. Al tavolo, di cui fanno parte la sindaca, gli assessori e i referenti tecnico amministrativi del Comune, sono chiamate a partecipare anche le altre amministrazioni locali del territorio, le rappresentanze di categoria e le società partecipate del Comune, le Scuole e le Università. L'obiettivo è quello di pianificare azioni specifiche da realizzare sul territorio comunale per la mitigazione e/o l'adattamento climatico: efficienza energetica, energie rinnovabili, mobilità sostenibile, sistemi di gestione delle acque piovane, verde urbano e messa in sicurezza del territorio per eventi climatici estremi. Per questi motivi è stato firmato un accordo di collaborazione con ACDA. Sono già diverse le misure attuate negli ultimi mesi: un provvedimento organizzativo per la riduzione dei consumi di energia elettrica e riscaldamento negli edifici comunali, lo spegnimento di alcuni impianti di illuminazione cittadina non strettamente essenziali, così come l'adozione di nuove linee guida a partire dal 2023 nell'ottica del contenimento delle spese di

energia. Alla luce dell'ultimo monitoraggio dei consumi da parte dell'ingegner Martinetto (Dirigente Settore Lavori Pubblici), ACDA elaborerà una proposta per la realizzazione di un sistema di monitoraggio per i punti considerati strategici e ancora "orfani" di misura, così come uno per i costi delle bollette elettriche in modo da verificare la possibilità di sinergie e scovare eventuali ridondanze e sprechi. Nello stesso mese, l'amministrazione ha ottenuto fondi per un totale di 100.000 euro dalla Fondazione CRC nel contesto del bando "Nuove Energie". La cifra raggruppa due finanziamenti. Il primo, di 30.000 euro, sarà destinato all'installazione di un impianto fotovoltaico sulla scuola media di Madonna



Due finanziamenti permetteranno alla città di migliorare il suo efficientamento energetico, puntando su piani d'intervento all'avanguardia e prioritari



dell'Olmo e la conseguente costituzione della Comunità Energetica Rinnovabile (CER). Con questo termine si intende un'unione di consumatori finali di energia elettrica per la produzione e condivisione a livello locale (tramite fonti rinnovabili) dell'energia elettrica necessaria al proprio fabbisogno, con notevoli benefici economici e ambientali: si tratta del primo esempio, seppur di modesta entità, sul territorio comunale e per questo sarà attentamente seguito nella fase di sperimentazione. Il secondo stanziamento, ammontante a 70.000 euro, favorirà la revisione del PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima) e permetterà

la realizzazione di uno o più progetti previsti proprio dal Piano d'Azione e giudicati prioritari dalla Fondazione CRC.

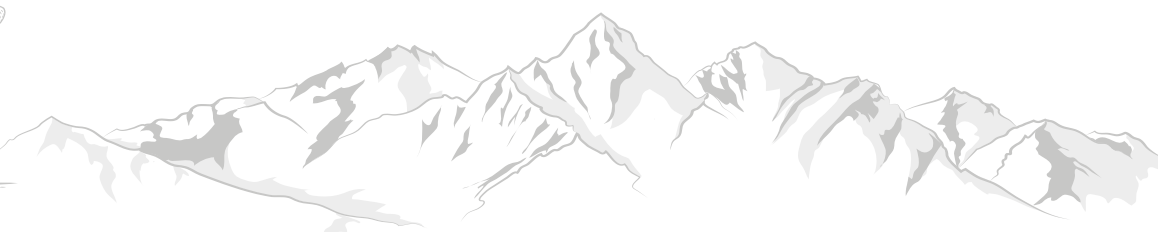
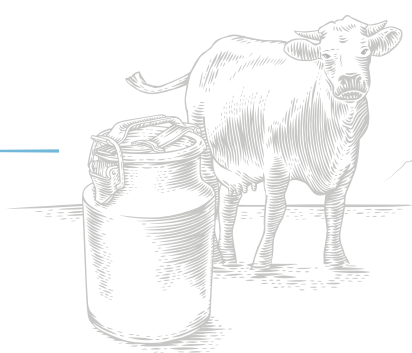
Come richiesto dall'amministrazione, ACDA organizzerà una presentazione dapprima al Consiglio Comunale e poi alla cittadinanza sulle comunità energetiche, non appena verrà pubblicata la normativa definitiva sul tema da parte del Governo.

"Il Comune di Cuneo - dichiara la sindaca Patrizia Manassero - è in prima linea per l'efficientamento energetico e la creazione di energia da fonti rinnovabili. I nuovi fondi andranno a supporto delle azioni intraprese dall'Amministrazione per rendere Cuneo ancora più verde

e attenta ai cambiamenti climatici. Tali interventi saranno inoltre oggetto di discussione nel prossimo Consiglio Comunale".

Luca Serale, vicesindaco e assessore ai Lavori Pubblici: "Dopo la realizzazione della rete di teleriscaldamento e il rinnovamento dell'illuminazione pubblica, la creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile è un ulteriore grande passo in avanti verso la riduzione nel breve termine delle emissioni e il risparmio di migliaia di euro all'anno. Una soluzione fondamentale soprattutto in questo periodo difficile a causa dell'aumento dei costi dell'energia".

"Siamo molto soddisfatti - conclude Giuseppe Delfino, amministratore delegato di ACDA - per aver contribuito ai risultati ottenuti dal Comune con le domande sul bando Nuove Energie. Mi auguro che sia l'inizio di un percorso che consenta di sviluppare più progettualità dirette a contenere i consumi anche con la produzione di energia. A proposito di CER, Acda è referente della neo costituita Comunità Nuove Energie Alpine: siamo a disposizione per fornire un supporto qualificato per lo sviluppo di questo settore a favore della Pubblica Amministrazione e dei cittadini, sostenendo laddove richiesti la creazione di gruppi di autoconsumo e di comunità energetiche".



RACCOGLIAMO E LAVORIAMO LATTE PIEMONTESE ESCLUSIVAMENTE DA ALLEVAMENTI DELLA NOSTRA FILIERA



LATTERIE
inalpi

DAL 1966 VALORI GIUSTI, BUONI E SICURI

NUOVA MOSTRA FOTOGRAFICA COLLETTIVA AL COLLEGIO DEI GEOMETRI

«Segni e segnali»: la fotografia diventa una narrazione ironica

Venerdì 3 febbraio alle ore 17.30, presso la Sala del Collegio dei Geometri, in via San Giovanni Bosco 7/H, verrà inaugurata la mostra fotografica collettiva «Segni e segnali». Le tracce urbane ci accompagnano nell'intricato viaggio della vita e fotografare è un modo per ricordare, immortalare tutto ciò che per noi è più importante, significativo o emozionante. Le difficoltà che si possono incontrare durante la ricerca di un comune denominatore per presentare al pubblico i propri lavori, è stata superata decisamente dai soci della storica Associazione Cuneofotografia con questa iniziativa dal titolo: Segni e Segnali. Settanta intriganti immagini, selezionate da una attenta giuria, costi-

tuiscono il corpus di questa esposizione in cui, pur nella diversità dei soggetti scelti dai venticinque artisti, si avverte da subito la felice coerenza al tema. Tema sviluppato attraverso un'indagine approfondita del tessuto urbano, portato all'osservatore mettendo a fuoco aspetti sconosciuti o trascurati e spesso inediti, del mondo che ci sta quotidianamente attorno. (...) Con la grande diffusione del digitale avvenuta nel nuovo millennio e dall'immensa quantità di immagini che si riversa ogni giorno nelle nostre case, un gran numero di aspiranti artisti, facilitati inoltre da strumenti che permetta no un controllo immediato dello scatto, si sono profilati sulla scena con la voglia di esibire e far co-

noscere i loro elaborati. Ma se è vero che ognuno di noi può ritenersi in grado di fare una bella foto, metterla in cornice e appenderla a parete per ammirarla e farla ammirare, assai più rara è l'opportunità di vedere una fotografia che si possa definire davvero "buona". Qui non è il caso di scende-

re in particolari perché in questa mostra, alla qualità innegabile delle immagini catturate con una visione introspettiva e alla curiosa scelta dei soggetti scovati, si unisce la volontà di raccontare tante vicende con una sottile vena di ironia. La capacità che i nostri hanno avuto, evitando il

deja vu, nel saper cogliere con i loro obiettivi la storia di questi muri scrostati, dei graffiti che li ricoprono, delle strade che testimoniano la presenza umana, e da tutti quei frammenti di vissuto che la città ha collezionato (e forse subito) nel tempo, la rendono davvero interessante.

Ora che la fotografia è approdata di buon diritto nel mondo dell'arte tout court, arduo compito risulta il confrontarsi sul tema della cultura e sul rapporto con un pubblico sempre più esigente, attento e critico. Questo stimolante tema quindi, deve necessariamente tradursi in iniziative germinate

da una progettazione qualificata sulla base di un pensiero forte e, ovviamente, da una seria e scrupolosa selezione. **La mostra sarà visitabile fino a domenica 26 febbraio nei seguenti orari: venerdì e sabato ore 16.00 - 19.00, domenica ore 10.00 - 13.00 e ore 15.30 - 19.30.**



PANATHLON CLUB CUNEO



Assemblea ordinaria soci 2023

Si è tenuta giovedì 19 gennaio presso la Sede di Sport e Salute (C.O.N.I.) di via Stoppani in Cuneo, l'Assemblea annuale dei Soci del Panathlon Club. La relazione del presidente in carica Giovanni Mellano ha evidenziato gli sforzi e l'impegno profuso dal suo Consiglio Direttivo per riuscire a completare il mandato del biennio con risultati che fanno ben sperare per il futuro del Sodalizio.

"Il progetto Panathlon Futuro ci ha fatto da guida e crediamo di essere riusciti sufficientemente ad evidenziare quanto siamo al centro della CULTURA SPORTIVA, consapevoli che lo sport ha bisogno del nostro apporto e del nostro bagaglio culturale, così ricco di esperienze e di storia".

Le iniziative e gli incontri conviviali hanno ottenuto un buon successo: si pensi alla presentazione del libro sui 50 anni del Sodalizio di Cuneo "Mezzo secolo di Sport Cuneese - Il Panathlon Cuneo festeggia 50 anni" della giornalista Ilaria Blangetti con la collaborazione di Lorenzo Tanaceto, e tutti i temi sportivi affrontati durante l'anno trascorso negli incontri mensili.

"Con la scadenza a fine anno del nostro mandato" ha affermato il Presidente Mellano dopo il dibattito e gli interventi dei Soci presenti "bisognerà continuare nella direzione tracciata con la ricerca di nuova linfa e nuove idee. Siamo convinti che con pazienza, metodicità e caparbietà si potranno ottenere nuovi e ottimi traguardi, con l'aiuto delle Istituzioni, della stampa e di quanti credono nei valori sportivi e negli ideali del Panathlon. Proviamoci ancora!".

DAL 30 GENNAIO
ALL'8 FEBBRAIO 2023

RISPARMIO IMBATTIBILE

alcuni esempi:

PASTA GAROFALO
VARI TIPI
gr 500
al kg € 1,96

€ 0,98

**SPESA DIFESA
OLTRE 1.000 PRODOTTI
SUPERCONVENIENTI**

Scopri lo nei punti vendita

**SPECIALE
PUNTI
PREMIAMO**
Raggiungi il tuo premio preferito: acquista i prodotti segnalati per avere tanti punti in più!

DETERSIVO PER LAVATRICE
BIO PRESTO
LIQUIDO 36 LAVAGGI
lt 1,80 al lt € 1,83
CAPS X20
VARI TIPI

€ 3,29

seguici su

 mymercato

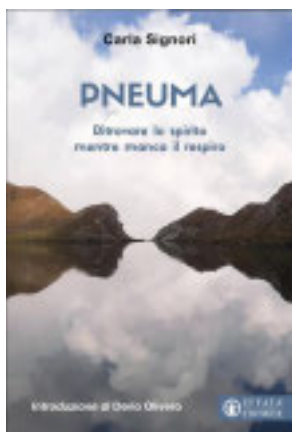
 my_mercato

mymercato.it

MERCATO' local

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

AL CINEMA TEATRO LANTERI PRESENTAZIONE E CONFRONTO SULLE RSA



«Pneuma», il libro che racconta com'è cambiata la vita nelle Case di Riposo durante il Covid

Martedì 7 febbraio 2023 alle ore 17.00, presso il teatro Lanteri di Cuneo (Via Emanuele Filiberto, 4) l'associazione provinciale cuneese Case di Riposo pubbliche e private organizza la presentazione di «Pneuma» (Effatà,

2022), libro nel quale Carla Signori, già direttrice della Casa dell'Anziano di Pinerolo, dà voce a coloro che la pandemia l'anno vissuta, gestita e a volte subita. L'evento, moderato dal direttore responsabi-

le de «La Guida» Ezio Bernardi, sarà introdotto dalle parole di monsignor Piero del Bosco, vescovo della Diocesi di Cuneo e Fossano, a cui seguirà la presentazione dell'autrice e le testimonianze dal vivo di opera-

tori, familiari e ospiti delle RSA. A monsignor Derio Olivero, vescovo di Pinerolo, che firma anche l'introduzione del libro, saranno affidate le conclusioni dell'evento organizzato in collaborazione con la libreria Stel-

la Maris e il cinema Lanteri di Cuneo. Il libro «Pneuma», dal sottotitolo «Ritrovare lo spirito mentre manca il respiro», ripercorre in presa diretta i momenti della pandemia nelle RSA tra la sua pesantez-

za e la bellezza toccante del personale che ha lottato quotidianamente con eroismo e praticità. «Pagina dopo pagina il lettore è accompagnato a ripercorrere quel tempo, nella lucida concretezza. Senza ideologie, senza deformazioni, senza interessi particolari. Un bel modo di aiutarci a ripercorrere un tratto importante della nostra vita. Una lettura che ci aiuta a sfondare tanti falsi pregiudizi diventati troppo di moda, diventati luoghi comuni. Un atto dovuto come riconoscimento al lavoro eroico di tanti operatori e alla sofferenza di tanti anziani e parenti. Un bagno di umiltà e verità. Per riprendere in mano la pandemia con uno stile meno saccente e più umano» scrive monsignor Derio Olivero nell'introduzione del li-



bro. L'autrice Carla Signori, classe 1964, è laureata in psicologia con specializzazione come direttore di comunità socio-sanitaria e, fino a luglio 2022, è stata direttore della Casa P. Giachetti, presso la Fondazione Casa dell'Anziano «Madonna della Misericordia» di Pinerolo. **L'incontro, aperto a tutti, sarà anche occasione per aprire un dibattito sullo stato di salute delle case di riposo in provincia di Cuneo.**

POLIZIA LOCALE

Fine settimana di controlli per la sicurezza stradale

Nella serata di venerdì 27 gennaio, le pattuglie della Polizia Locale impegnate nel terzo turno hanno intensificato i controlli sia per quanto riguarda le condotte di guida nell'area del pizzo di Cuneo, maggiormente frequentate per via dei locali, sia in zona corso Francia, per intercettare i mezzi pesanti che non rispettavano il divieto di transito percorrendo l'asse centrale invece di corso De Gasperi oppure la est-ovest. L'esito è stato di oltre 70 veicoli controllati, da cui sono scaturite sanzioni al Codice della Strada per mancato rispetto del divieto di transito mezzi pesanti, utilizzo di telefono cellulare o condotte pericolose durante la guida.



Durante la serata gli operatori sono anche intervenuti in corso Giolitti per il danneggiamento di un bene pubblico da parte di un autocarro, successivamente allontanatosi. Il mezzo è stato individuato grazie all'impianto comunale di videosorveglianza e sarà pertanto denunciato e chiamato a risarcire. Nel fine settimana le pattuglie della Polizia Locale sono state anche impegnate nel rilevamento di tre sinistri stradali sull'altipiano di cui uno, in corso De Gasperi, con il coinvolgimento di un pedone (una ragazza ferita non gravemente) e la cui dinamica è ancora al vaglio degli operatori intervenuti per i rilievi.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

VISITA IN COMPAGNIA DEL CURATORE

I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto e Veronese raccontati da Giovanni Villa

In occasione della grande mostra “I colori della fede a Venezia: Tiziano, Tintoretto, e Veronese”, allestita nel complesso monumentale di San Francesco, la Delegazione FAI di Cuneo organizza una serie di visite guidate eccezionalmente dal suo curatore, il prof. Giovanni Carlo Federico Villa, professore associato all’università degli studi di Bergamo e docente presso l’università degli studi di Udine, direttore di Palazzo Madama a Torino. Un appuntamento unico ed irripetibile per il grande valore delle opere esposte, mai raggruppate insieme ed in pochissime occasioni uscite da Venezia, capolavori dei tre pittori del Cinquecento che hanno segnato la storia dell’arte occidentale, straordinari maestri della luce e del colore, esposte nel Comple-

Una giornata speciale sabato 4 febbraio grazie al Fai nella persona del suo capo delegazione di Cuneo, Roberto Audisio, e soprattutto all’intervento di Giovanni Carlo Federico Villa, che accompagnerà i visitatori alla scoperta dei capolavori dei tre pittori che hanno segnato la storia del Cinquecento

so Monumentale di San Francesco, spazio di assoluta bellezza e di grande valore storico, luogo ideale per la loro esposizione, in un dialogo immersivo che diventa ideale collegamento fra Cuneo e Venezia. Le cinque pale d’altare in mostra, realizzate tra il 1560 e il 1565, illustrano in composizioni grandiose alcuni episodi della vita di Cristo (dall’Annunciazione alla Resurrezione), stabilendo un legame tematico con le Storie della Passione affrescate da Pietro da Saluzzo nel XV secolo nello spazio

che le accoglie. “Siamo orgogliosi di poter proporre la visita in compagnia del suo curatore, che ringraziamo tantissimo per la disponibilità - dichiara Roberto Audisio, Capo Delegazione FAI di Cuneo, promotore dell’iniziativa - perché, grazie alla sua passione e alla profonda conoscenza delle opere, renderà l’esperienza davvero unica. Un’occasione che mettiamo volentieri a disposizione degli appassionati di arte di tutta l’Italia, grazie alla visibilità che il FAI può assicurare. Sarà

un piacere poter accogliere a Cuneo, per questa occasione, visitatori di altre delegazioni italiane a cui far conoscere meglio la nostra città, la sua storia e le sue bellezze”. L’appuntamento è per sabato 4 febbraio 2023, con ingresso alle ore 10:00 - 11:00 - 12:00 e 14:30 a gruppi di 25 persone, per poter assicurare la giusta concentrazione nella visita. L’ingresso è gratuito, previa prenotazione sul portale www.faiprenotazioni.fondoambiente.it. Sarà presente un banco FAI con volontari a disposizio-



ne per informazioni sulle attività della Delegazione, raccolta di contributi liberi, rinnovi e iscrizioni. Con il patrocinio di: Comune di Cuneo. Con il patrocinio

di: Comune di Cuneo. In collaborazione con: La Scatola Gialla. Con il contributo di: Fondazione CRC. Info:

Delegazione FAI Cuneo corso Dante, 46 - 12100 Cuneo Tel . 351.5556443 - cuneo@delegazionefai.fondoambiente.it

VENERDÌ PRESSO IL SALONE D’ONORE DEL COMUNE DI CUNEO

Ornella Giordano presenta il suo nuovo libro: «Il ragazzo smarrito»



Venerdì 3 febbraio alle ore 18.00 presso il Salone d’Onore del comune di Cuneo, con il patrocinio del Comune di Cuneo alla presenza della sindaca Patrizia Manassero si terrà la presentazione del libro “ Il ragazzo smarrito “ edito dalla casa Araba Fenice. . All’evento promosso dal professor Alberto Valmaggia, Garante comunale dei diritti dei detenuti ed delle persone detenute o private della libertà personale, presenzierà Paolo Romeo in qualità di presidente dell’Associazione ARIAPERTA (volontari della Casa Circondariale di Cuneo) che dialogherà con l’autrice. Le esperienze forti possono cambiare la vita. Così afferma Ornella Giordano riferendosi ad un giorno di fine maggio 2015, quando in un contesto di volontariato, incontra un uomo la cui esistenza è segnata da una pesante condanna, l’ergastolo.

Dall’evento casuale, nasce l’idea di raccontarne la storia per dare voce ad una fra tante che vivono dimenticate nel silenzio della solitudine. Attraverso la poesia, l’autrice si è precedentemente avvicinata a temi civili e sociali, esprimendo con i versi le difficili condizioni di chi vive nel mondo degli “ultimi”, dei deboli, dei vinti. Con questo libro affronta per la prima volta una nuova modalità di scrittura, la narrativa. L’intento è raggiungere la sensibilità dei lettori a partire dai giovani, promuovendo riflessioni utili alla prevenzione della delinquenza minorile e alla perdita della libertà, I vari capitoli contengono la testimonianza autentica del “ragazzo smarrito” che rivela episodi e pensieri dietro le sbarre di una detenzione senza fine pena. All’origine dei reati commessi, emerge il disagio personale in un contesto sociale di emarginazione.

Il graduale e sempre più profondo precipitare nel mondo dell’illegalità, segnano l’inesorabile condanna. Dalla disperazione alla consapevolezza degli errori compiuti, arriva il momento del ravvedimento e dell’esperienza maturata nella rieducazione nei confronti di regole e comportamenti. Il penitenziario come luogo di punizione, rinchiusi reati, nefandezze e crimini di ogni tipo, ma anche esseri umani, persone che diventano invisibili e cadono nell’oblio dell’esclusione. Ornella Giordano dice “ no”, non vuole voltare le spalle a questa realtà. Desidera ascoltare, facendo affiorare sentimenti ed emozioni che accompagnano il lungo e articolato percorso di reinserimento. La forza di volontà del protagonista, si unisce alla possibilità di riabilitazione che il carcere ha il dove-

re di offrire, senza limitarsi unicamente ad esercitare funzioni restrittive. Il “ragazzo smarrito” ce la fa, non soccombe. Si ravvede, con tenace impegno risale l’abisso, ritrova se stesso e ricomincia. L’autrice osserva la condanna all’ergastolo da una prospettiva che si esime totalmente dal giudicare. Lascia la mano libera di scrivere, infiltrandosi nelle pieghe di una storia drammatica, ma intrisa anche di rapporti personali ricchi e intensi. Scopre che il bene e l’affetto, uniti alla fiducia di non essere abbandonati, rappresentano una preziosa risorsa per salvarsi e tornare nuovamente liberi di amare la vita come non mai. La libertà è un dono grande, troppo grande per non consentire di riconquistarla. E’ come la vita, nessuno può condannare a perderla per sempre. Significherebbe condannare a morte.

LA MUSICA PER NON DIMENTICARE

Al Conservatorio Ghedini martedì 7 febbraio un concerto-conferenza per ricordare i musicisti internati a Ferramonti

Martedì 7 febbraio alle ore 20.30 la Sala “Giovanni Mosca” del Conservatorio Ghedini di Cuneo (via Roma 19) ospita un concerto-conferenza dedicato al Giorno della Memoria. La serata è curata dai professori Alberto Jona, interprete e studioso di musica ebraica e docente Conservatorio Ghedini di Cuneo, Raffaele Deluca musicologo e studioso in particolare dell’esperienza di Ferramonti e Jacopo Conti, storico del jazz e del pop, recentemente ha partecipato al progetto Viaggio nella musica ebraica a cura del Centro studi ebraici e della Comunità ebraica di Torino, che ne saranno anche i relatori, e vedrà l’esecuzione di musiche di George Gershwin, Isko Thaler, Isaac Albéniz da parte di Tommaso Cavallo al violoncello, Stefano Eligi e Nahuel Clerici al pianoforte, con la soprano Anna Vasileva. La partecipazione è libera. La conferenza sarà incentrata sul ruolo e sullo spazio che ebbe la musica all’interno dei campi di internamento e concentramento, ap-



profondendo in particolare ciò che avvenne nel campo di Ferramonti, situato nel comune di Tarsia in provincia di Cosenza, in Calabria. Lì furono internati, tra gli altri, musicisti, compositori e attori provenienti da tutta Europa: questa vicenda diede luogo ad una sorta di esperimento musicale dove generi anche molto diversi hanno dialogato tra loro con l’intento di ricreare una comunità internazionale incentrata sull’arte e sulla cultura, per superare l’abbruttimento delle leggi razziali e dell’internamento. Tra i molti internati a Ferramonti vi fu anche il compositore ucraino Isko Thaler, del quale verranno eseguiti alcuni brani. La vicenda di Ferramonti è tornata alla luce soltanto negli ultimi anni ed è stata presentata in “Tradotti agli estremi confini. Musica e musicisti nel campo di Ferramonti (1940-1943)”, una mostra digitale della Fondazione Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea a cura, tra gli altri, di Raffaele Deluca.

Luciano Bona

BIBLIOTECA CIVICA DI CARAGLIO: AI RANGHI DI PARTENZA «PARLARE E AGIRE IN PUBBLICO»

Santibriganti Teatro: 10 incontri per approfondire le tecniche di comunicazione



Torna “Parlare e agire in pubblico – per una comunicazione più sicura e consapevole” curato da Santibriganti Teatro presso la Biblioteca Civica di Caraglio da febbraio 2023.

Da 34 anni Santibriganti Teatro offre una scuola di teatro triennale, corsi di formazione teatrale per ragazzi, “giocare al teatro” per bambini, laboratori tematici, saggi ed estate ragazzi con il teatro in diversi luoghi del territorio piemontese. I docenti della scuola sono registi e attori con esperienza professionale pluriennale nei diversi settori dello spettacolo. Il laboratorio “Parlare e agire in pubblico” aiuterà i partecipanti ad essere padroni della propria comunicazione verbale e non verbale, diventando più sicuri di sé, dei propri gesti, azioni, parole, utilizzando al meglio e in po-

sitivo l’emotività che ognuno di noi possiede. Gli obiettivi del laboratorio: acquisire la capacità di gestire la propria comunicazione verbale, non-verbale e para-verbale apprendere le tecniche di gestione dello spazio e degli eventuali mezzi tecnici utilizzati imparare a leggere e parlare di fronte ad un uditorio imparare a controllare la propria ansia e gestire le emozioni nel momento di comunicazione in pubblico. **Sono previsti 10 incontri di due ore settimanali, dalle 20.30-22.30, da martedì 28 febbraio 2023.** È previsto, su richiesta, un attestato di frequenza. **Informazioni ed iscrizioni: Santibriganti Teatro Telefono 011 645740 dal lunedì al venerdì dalle 10.30 alle 14.30 artedrama@teatranza.it www.teatranza.it**

TRASPORTO URBANO

Modificato il percorso della linea Cuneo - Tarantasca

A seguito dei lavori stradali in via Don Basso a Roata Rossi, da lunedì 30 gennaio (e fino a nuova comunicazione) le corse della linea 7 Conurbazione Cuneo – Tarantasca effettueranno, in entrambe le direzioni, il percorso alternativo: strada provinciale 589 – via Don Basso – via parco Robinson – via antica di Busca – percorso regolare. Per tale motivo verrà temporaneamente soppressa la fermata “via Don Basso/via antica di Busca” sostituita dalla fermata provvisoria “via antica di Busca/angolo via Don Borsotto”

Domenica 5 febbraio 2023, il Quartetto ENSEMBLE BEETHOVEN.CAM darà il via alla rassegna primavera-verile di INCONTRI D'AUTORE nello Spazio Incontri della Fondazione CRC, in via Roma 15 alle ore 16. La rassegna è organizzata da Incontri d'Autore e Amici della Musica di Savigliano con il contributo del Ministero della Cultura, della Regione Piemonte, della Fondazione CRC, della Fondazione CRT e il Patrocinio del Comune di Cuneo e del Soroptimist International Club di Cuneo. A breve sarà possibile acquistare on line i biglietti e gli abbonamenti su: www.ticket.it Per informazioni: incontridau-

tore@yahoo.it 393.33.14.628. L'incasso sarà utilizzato a parziale copertura delle spese organizzative e concorrerà all'autofinanziamento della rassegna.

PROGRAMMA COMPLETO DELLA MANIFESTAZIONE

- Domenica 5 febbraio LE GRANDI SINFONIE PER

PICCOLO ORGANICO L. v. Beethoven – J. N. Hummel Sinfonia n. 5 in do minore op. 67 - Sinfonia n°6 in fa maggiore op. 68 Ensemble Beethoven.cam - Silvia Tuja flauto Laura Riccardi violino Elisabetta Soresina violoncello Chiara Nicora pianoforte

- Domenica 12 febbraio TRIO CLASSICO Gabriele Olivetti violino Alberto Drufoa violoncello Ilaria Costantino pianoforte

Musiche di F. J. Haydn, W. A. Mozart, L. v. Beethoven

- Domenica 26 febbraio DA POSILLIPO A COPACABANA Maurizio Di Fulvio Jazz trio - Alessia Martegiani vocalist Maurizio Di Fulvio chitarra Ivano Sabatini contrabbasso Musiche di A. C. Jobim, S. Wonder, B. Powel, H. Villa Lobos - Domenica 12 marzo ENOCH ARDEN di R. Strauss Elena Zegna voce recitante Eliana Grasso pianoforte

Musiche di R. Strauss **- Domenica 26 marzo PIANO RECITAL** Pier Luigi Camicia pianoforte Musiche di P.I. ajkovskij, M. Musorgskij

Domenica 2 aprile Chiesa del Sacro Cuore ore 16.00 STABAT MATER di G.B. Pergolesi

- Domenica 16 aprile DUO DI BACCO

Gaetano Di Bacco sassofono Giuliano Mazzoccante pianoforte Musiche di F. W. Ferling, C. Debussy, G. Gershwin

- Domenica 14 maggio QUINTETTO DI FIATI ASTRUM Musicisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI Luigi Arciuli flauto Nicola Patrucci oboe Salvatore Passalacqua clarinetto Gabriele Amaurù corno Bruno Giudice fagotto

AMICI DELLA MUSICA DI SAVIGLIANO E FONDAZIONE CRC

Torna la rassegna Incontri d'Autore

TEATRO CIVICO DI BUSCA

La magia di Aurelio Paviato anima la rassegna Sim Sala Blink

Continuano gli spettacoli della rassegna magica Sim Sala Blink, organizzata da Blink Circolo Magico di Dronero. Sabato 4 febbraio, alle ore 21.00, presso il teatro civico di Busca andrà in scena uno show imperdibile, con protagonista uno tra i più validi professionisti nel panorama della prestigiosa italiana: Aurelio Paviato. Diventato un volto noto al pubblico televisivo per le sue numerose partecipazioni a Buona Domenica ed al Maurizio Costanzo Show, Paviato ha ricevuto l'ambito primo premio di Close-Up del prestigioso congresso della FISM (Fédération Internationale des Sociétés Magiques) confrontandosi con i migliori prestigiatori provenienti da tutto il mondo, oltre ad essere da lungo tempo membro della esclusiva Escuela Magica de Madrid. “Storie di un artigiano delle illusioni” è il titolo del suo spettacolo. A Busca il pubblico salirà su una macchina del tempo, alla scoperta della inattesa figura secolare del prestigiatore. I giochi eseguiti, attuali nello stile, porteranno gli spettatori in un piccolo viaggio nel tempo che, facendo incontrare personaggi come Reginald Scot (1538-1599), Giuseppe Pinetti da Orbetello (1750-1800) Max Malini (1873 -

1942) ed altri ancora, farà scoprire quanto i giochi di prestigio di 300, 500, ma anche di più di 2000 anni fa (raccontati da Alcifrone nel III secolo A.C. e, più tardi, anche da Seneca) restino vivi ed attuali. Come mai non perdono il loro fascino? Come mai non diventano vecchi e superati? Il mondo antico e quello medioevale hanno poco in comune con quello attuale eppure questa forma di spettacolo mantie-

ne intatta la sua capacità di creare meraviglia e di affascinare. Gli spettatori scopriranno uno spettacolo particolarmente emozionante, coinvolgente e memorabile dove gli oggetti più quotidiani usati in modo insolito, bizzarro e creativo, si trasformeranno in una fonte di stupore. “È davvero un grande onore avere ospite Aurelio Paviato” - commenta Giorgio Barbero, presidente di Blink Circo-

lo Magico - “un professionista di altissimo livello, con un curriculum che parla da sé. Sono molto affezionato ad Aurelio, da bambino lo guardavo in televisione e quando per la prima volta l'abbiamo invitato a Blink ero incredulo e molto emozionato. Il prestigiatore che tanto mi aveva incantato alla televisione era dall'altra parte del telefono e stavo chiacchiando con lui. Siamo davvero felici di averlo nuovamen-

te nostro ospite. Paviato è un grande appassionato e studioso, un tecnico perfetto che sa arrivare al pubblico sia con gli effetti che con il linguaggio e il suo modo di raccontare. Ha portato con successo il suo spettacolo al rinomato Magic Castle di Hollywood ed ha tenuto conferenze per prestigiatori in moltissimi circoli e luoghi in Europa e America. L'atmosfera intima del teatro di Busca è il luogo perfetto per



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MORETTA

Le scuole ricordano la Giornata della Memoria: i lavori degli studenti in mostra sotto il portico del palazzo comunale

Venerdì 27 gennaio, ricorrenza della Giornata della Memoria, il portico del palazzo comunale di Moretta è stato allestito con manufatti ed elaborati preparati dagli alunni delle classi quinte della scuola primaria e delle classi terze scuola secondaria di primo grado di Moretta. Il sindaco Giovanni Gatti, a nome di tutta l'amministrazione, ha espresso un forte ringraziamento e grande soddisfazione per la proficua collaborazione con le scuole del paese. “È importantissimo sensibilizzare i ragazzi di oggi, futuri cittadini di domani - ha affermato il sindaco - su una tematica storica così drammatica che non può essere dimenticata ma anzi deve costituire motivo di riflessione affinché non si ripeta l'orrore dell'Olocausto”. Ammirazione e profonda gratitudine è stata



espressa anche da parte dell'assessore all'istruzione, Emanuela Bussi, per le opere realizzate il cui valore simbolico è significativo e di grande qualità educativa. “La storia si apprende in primis sui libri - sottolinea Bussi - ma perché venga elaborata e possa generare consapevolezza occorre indurre gli studenti ad esprimersi in modo personale attraverso diverse forme di comunicazione. Ed è ciò che gli alunni, guidati e supportati con motivazione e competenza dal corpo docente, hanno fatto. Valorizzare il loro operato significa attribuire importanza al percorso di crescita di ciascuno. Credo che ciascun alunno porterà con sé l'esperienza formativa vissuta e ciò fa la differenza nel percorso di maturazione e nella coltivazione della memoria come processo indelebile di eventi e vissuti”.

questo spettacolo a stretto contatto con il pubblico, che saprà coinvolgere ed immergere ogni spettatore in un mondo curioso, misterioso ed affascinante. Grazie all'amministrazione comunale tutta che ci ospita e patrocina la serata” **“Storie di un artigiano delle illusioni” è consigliato ad un pubblico dai 10 anni d'età in su. Ingresso unico 12 euro. Informazioni e prenotazioni al numero 366.5397023 o consultando il sito web www.blinkcircolomagico.it.** La rassegna Sim Sala Blink, che quest'anno coinvolge i teatri di Dronero, Busca e Cuneo, è patrocinata dal Comune di Dronero, dalla Provincia di Cuneo, dall'ATL Cuneese, dalle Terres Monviso e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo.

NEW YORK: L'ATL DEL CUNEESE OSPITE DELL'EVENTO «WE ARE PIEMONTE»

Presentata al mercato statunitense l'offerta turistica di Cuneo e dintorni

Una serie di incontri hanno permesso alla delegazione di Cuneo di presentare l'offerta del nostro territorio al pubblico della Grande Mela

Una delegazione dell'ATL del Cuneese ha partecipato, durante la scorsa settimana, all'iniziativa We Are Piemonte tenutasi a New York, ideata e coordinata da VisitPiemonte DMO. Approfittando della risonanza mediatica generata dalla cerimonia di passaggio, svoltasi il 22 gennaio, della bandiera dei Giochi Mondiali Universitari (Universiadi) da Lake Placid (stato di New York) a Torino, si è deciso di cogliere l'occasione per raccontare il Piemonte nella Grande Mela in tutte le sue declinazioni, con momenti istituzionali e momenti di promozione turistica ed enogastronomica. Durante il workshop di

martedì 24 gennaio, la delegazione Cuneese ha presentato la destinazione a circa 83 ospiti accreditati tra tour operator e agenzie di viaggio newyorkesi. Tra i temi più richiesti dagli operatori, hanno riscontrato particolare interesse gli itinerari escursionistici e i trekking in abbinamento a esperienze gastronomiche, oltre ai tour dedicati alla scoperta del nostro patrimonio culturale e storico artistico. Mercoledì 25 gennaio, con un aperitivo stellato a cura dello chef Massimo Camia organizzato presso la sede ONU, sono state presentate le Universiadi di Torino 2025. L'occasione è stata colta per illustrare l'offer-



ta turistica e il mondo dell'imprenditoria piemontese ai giornalisti newyorkesi e nordamericani presenti. "Per la prima volta ci siamo affacciati sul mercato nordamericano presen-

tando agli operatori la destinazione turistica Cuneese e l'offerta dei nostri operatori" afferma il direttore dell'ATL del Cuneese Daniela Salvestrin, impegnata personalmen-

te nella trasferta. "Riteniamo che anche il nostro territorio sia ormai maturo per accogliere i turisti provenienti da oltreoceano. Rispetto a qualche anno fa la nostra offerta è

molto più strutturata, soprattutto in ambito di turismo attivo e outdoor, il livello delle strutture ricettive e di ristorazione è cresciuto notevolmente e le proposte, sempre più

eterogenee, ci permettono di presentare la nostra destinazione anche a turisti più esigenti e con una elevata capacità di spesa". "Crediamo di aver scelto il momento giusto per esplorare il mercato americano" spiega il presidente dell'ATL Mauro Bernardi. "Solo qualche giorno fa il prestigioso Washington Post scriveva che l'Italia sarà la destinazione preferita dai turisti statunitensi per il 2023. Sebbene restino consolidate alcune mete classiche, l'interesse crescente però è per piccoli borghi autentici, percorsi lontani dagli itinerari più battuti, gastronomia, artigianato, natura e sport: il territorio che la nostra ATL rappresenta sembra cucito su misura per soddisfare queste nuove tendenze". **L'evento statunitense è stata la prima tappa internazionale dell'ATL del Cuneese per il 2023. Nelle prossime settimane ripartirà anche la stagione fieristica con i primi appuntamenti fissati a Milano, Monaco di Baviera, Berlino e Lione.**

PRATO NEVOSO

Brillano le Stelle Michelin in alta quota

Sesta edizione di Gusto Montagna, la prima rassegna di alta cucina in alta quota, a Prato Nevoso, frazione del comune di Frabosa Sottana, in provincia di Cuneo, con 11 stelle Michelin. Tutto questo da venerdì 20 gennaio a venerdì 31 marzo. Il progetto, nato nel 2016 e quest'anno realizzato in collaborazione con l'agenzia di organizzazione eventi e comunicazione To Be, si evolve ancora. "L'idea iniziale di Gusto Montagna era quella di portare i più grandi cuochi del territorio nelle migliori baite e ristoranti del comprensorio poi, anno dopo anno, le ambizioni sono aumentate sempre più"

A Prato Nevoso, fino a venerdì 31 marzo, si terrà la sesta edizione di Gusto Montagna, la prima rassegna di alta cucina in alta quota, che nel 2023 tocca il record di Stelle Michelin mai ospitate in un'annata: 11

ha dichiarato Alberto Oliva, responsabile della Prato Nevoso spa. Chalet Il Rosso, una location panoramica situata a 2000 metri di altezza alle pendici del monte Mondolè Stelle Michelin in alta quota a Prato Nevoso

Cene stellate in baita

In tre baite di Prato Nevoso - Chalet Il Rosso, Ski Grill e Osteria Le Stalle - saranno presenti alcuni dei migliori professionisti italiani in quattro cene, da Isabella Potì del ristorante Bros' (Lecce) a Massimiliano Mascia del San Domenico (Imola, Bo) e da Pino Cuttaia de La Madia (Licata, Ag) ai fratelli Enrico e Roberto Cerea di Da Vittorio (Brusaporto, BG). La prima cena del 20 gennaio è affidata a Isabella Potì che insieme al compagno e chef Floriano Pellegrino ha aperto Bros', ristorante salentino di alta cucina che ha fatto tanto parlare di sé negli ultimi anni, per il suo approccio così personale e così divisivo allo stesso tempo. «L'idea di portare la nostra

idea di cucina in alta quota mi ha affascinato sin da subito. Praticamente dalla parte opposta dell'Italia, rispetto a dove si trova Bros'». Sarà ospitata allo Chalet Il Rosso, una location panoramica situata a 2000 metri di altezza alle pendici del monte Mondolè, raggiungibile con una telecabina panoramica da 10 posti, "La Rossa Panoramica" firmata Porsche Studio Design (consociata della casa automobilistica tedesca), prima del genere in Piemonte per portata e design e dalla quale si può godere di una vista mozzafiato sulla pianura, fino al golfo ligure. Trasporta fino a 1800 persone all'ora, compresi disabili in carrozzina e sarà aperta anche in estate. Sostituisce la storica seggiovia del Rosso, opera con due stazioni: quella di partenza a 1.549 metri e quella di arrivo a poco meno di duemila metri e in 4 minuti sale a quasi 2mila metri. Per l'occasione, Isabella Potì ha preparato un menu di sei portate, che rappresenta molto le sue origini e la sua idea di cucina e così lo racconta: "Nell'antipasto Indivia, mela, mandorla utilizzo il succo di fermentazione delle verze che si prepara in Polonia, paese che ha dato i natali a mia madre; la Pasta, aglio, grasso rancido, peperoncino è uno dei must della nostra cucina, perché per mantecare utilizziamo un ingrediente dal gusto che tanti considerano come un difetto ma che, se dosato, può diventare un pregio assoluto. Mela, 'ncirata, infine, è un dolce in cui viene ricreato l'aspetto dello 'ncirato, un formaggio tipico del Salento, attraverso una mela cotta con la calce spenta, farcita con spuma al formaggio e ricoperta di cera".

I partecipanti

Le cene proseguono presso lo Chalet Il Rosso venerdì 17 febbraio con Massimiliano Mascia, San Domenico (Imola, Bo); presso l'Osteria Le Stalle venerdì 24 febbraio con Pino Cuttaia, La Madia (Licata, Ag); presso lo Sky Grill venerdì 10 marzo con Enrico e Roberto Cerea, Da Vittorio (Brusaporto, BG) per concludersi presso lo Chalet Il Rosso venerdì 31 marzo con una cena a 8 mani con chef del territorio: Massimo Camia, Massimo Camia (La Morra, Cn); Maurizio Garola e Marco Lombardo, La Ciau del Tornavento (Treiso, Cn); Emin Haziri, Cannavacciuolo Bistrot Torino* (Torino) e Antonio Ietto, Antonio Ietto, Chalet Il Rosso (Prato Nevoso, Cn).

ERRATA CORRIGE



La redazione si scusa per un errore occorso in pagina 11 nello scorso numero de La Bisalta, numero del 27/01/2022. Il partito protagonista dell'evento tenutosi a Demonte è Forza Italia e non Fratelli d'Italia, come erroneamente riportato nel titolo.

ASL CN1

Accessi diretti ai centri vaccinali anti Covid 19 per il mese di febbraio



È prevista la vaccinazione Anticovid-19 ad accesso diretto contingentato fino al 28 febbraio per le seguenti categorie: 1° dose over 12 3° dose (booster) per chi ha maturato 120 giorni dal completamento del ciclo vaccinale primario 4° dose (secondo booster) per gli over 60 che hanno maturato 120 giorni dalla 3° dose o dall'ultima infezione covid 5° dose per gli over 80 che hanno maturato 120 giorni dalla 4° dose o dall'ultima infezione covid 3° dose (booster) e 4° dose (secondo booster) per le donne in gravidanza. nelle giornate qui sotto indicate: Cuneo: corso Francia 10 ex Villa c/o SISP secondo piano

tutti i mercoledì dalle 13.30 alle 16.30 (massimo 50 assistiti) Saluzzo ospedale civile piano terra locali day surgery tutti i lunedì dalle ore 12.00 alle ore 13.00 (massimo 20 assistiti)

Savigliano sede SISP via Torino 143 (palazzo ex Enel) piano terra tutti i giovedì dalle 14.00 alle 15.45 (massimo 30 assistiti) Si ricorda che è possibile accedere a tale somministrazione solo se sono trascorsi al-

meno 120 giorni dall'ultima somministrazione di vaccino o dall'ultima infezione da Covid. Lo spostamento di una vaccinazione Covid 19 può essere effettuato scrivendo all'indirizzo: covid.revoche@aslcn1.legalmailpa.it (contattabile da qualsiasi indirizzo di posta elettronica, anche non certificata) oppure telefonando: il lunedì, dalle 09.00 alle 12.00 al numero 0175/215129 il martedì dalle 09.00 alle 15.00 al numero: 338/4705356 il mercoledì dalle 14.30 alle 17.30 al numero 338/4705133 il giovedì dalle 09.00 alle 12.00 al numero 338/4705126 il venerdì dalle 09.00 alle 15.00 al numero: 338/4705356

laBISALTA

il settimanale della Granda

Campagna abbonamenti 2023

Info 0171 – 392211 - info@polografico.it

Abbonarsi è facile:

- 1) sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13 41 91 06
- 2) presso la nostra redazione di Beinette in Via Giovanni Agnelli 3

EURO 40,00

per ricevere La Bisalta fino al 31 dicembre 2023



OMAGGIO A TUTTI GLI ABBONATI:

Un buono sconto di Euro 20.00

da utilizzare per pagare un viaggio in autopullman
organizzato da Controtendenza Viaggi



Un'occasione per conoscere nuovi amici in vacanza.

Ogni settimana viene pubblicato l'elenco aggiornato dei viaggi su:

<https://www.cacaoiviaggi.com/viaggi-in-bus>

per info 0171 – 857 098 Controtendenza viaggi – www.controtendenza.eu

(Al momento della prenotazione occorrerà indicare i dati dell'abbonato)

C'È SIA DA CONSIDERARE L'AUMENTO DEI COSTI, SIA DA VERIFICARE LA REALE SOSTENIBILITÀ DELL'IMPIANTO.

Il biodigestore continua a far discutere

Teresita Soracco

Ancora nessuna notizia sulla sorte del biodigestore di Borgo San Dalmazzo. A fine dicembre 2022 era giunta la comunicazione del finanziamento da parte del PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza di **12 milioni e 851mila euro** a favore del **Consorzio Ecologico Cuneese** per il progetto della ACSR Spa (Azienda di smaltimento rifiuti) che intende riqualificare e potenziare l'impianto di compostaggio esistente realizzando un nuovo impianto che trasformi i rifiuti organici da raccolta differenziata e gli

«Borgo per tutti» chiede un consiglio comunale sul caso

sfalci del verde in biometano. L'iniziativa, secondo l'ACSR costituisce un vero esempio di economia circolare, dove il biometano potrà essere messo a disposizione come carburante degli automezzi di servizio. Già inizialmente il progetto, approvato a maggioranza dall'assemblea dei sindaci facenti parte del CEC, aveva suscitato a Borgo grande contrarietà sia fra la cittadinanza che in municipio, tanto che l'allora assessore Mauro Fantino nel 2019 aveva dato le dimissioni creando un comitato contro. Progetto sul quale la sindaca Roberta Robbione, che era stata vicesindaco di Beretta, in campagna elettorale aveva poi espresso perplessità sulla sua reale necessità, anche nell'ottica di tutelare il benessere dei concittadini. Dal momento della comunicazione ufficiale si aspettavano novità, ma non si sono avute più notizie, in quanto si deve attendere il pronunciamento dell'assemblea dei soci - come ha spiegato l'ACSR. I 54 Comuni con il Consorzio e la Provincia si stanno al momento ancora confrontando per capire la fattibilità del progetto e per raggiungere una condivisione sulla realizzazione o meno



dell'intervento. Sul piatto c'è sia da considerare l'aumento dei costi, sia da verificare la reale sostenibilità dell'impianto. L'assemblea dei soci deve però pronunciarsi al più presto, in quanto i tempi sono stretti: infatti la revisione del progetto, l'avvio della ga-

ra, l'iter autorizzativo, e la sua realizzazione dovranno avvenire entro giugno 2026, come previsto dal PNRR. Sul caso intervengono con una lettera i consiglieri di minoranza di "Borgo per tutti": «L'organico ottenuto dalla raccolta porta a porta è mate-

ria prima riciclabile al 100%. Attraverso la lavorazione si ottengono energia e ricavi economici importanti. Le amministrazioni pubbliche devono tutelare questo bene: non può essere lasciato nella sola disponibilità delle logistiche di profitto degli im-

prenditori privati. La gestione pubblica delle trasformazioni e delle lavorazioni dei rifiuti deve essere una priorità di ogni amministrazione locale: è la via maestra per la difesa della salute, del benessere, dei vantaggi economici per i cittadini. Le diverse posizioni su un tema così importante è sino ad ora stata trasmessa attraverso i mezzi di comunicazione. Riteniamo che sia opportuno che essa venga sottoposto al dibattito del Consiglio comunale. Per questo abbiamo chiesto alla sindaca di Borgo San Dalmazzo la convocazione di un Consiglio comunale, nel corso del quale vengano riferite le valutazioni tecniche e politiche che l'amministrazione intende sostenere in merito all'ipotesi di realizzazione del biodigestore a Borgo San Dalmazzo. Per la Giunta Robbione è arrivato il tempo delle decisioni: senza ambiguità e con assunzione piena delle proprie responsabilità davanti ai cittadini».

ELLY SCHLEIN CON CHIARA GRIBAUDO IN VISITA AL MEMORIALE DELLA DEPORTAZIONE E A MEMO 4345

L'importanza della memoria e della nostra storia

Sabato 28 gennaio Elly Schlein, candidata alla segreteria del Pd, prima di andare a Cuneo per il suo tour elettorale, si è fermata a visitare il Memoriale della Deportazione di Borgo San Dalmazzo alla stazione ferroviaria. Accompagnata dall'onorevole Chiara Gribaudo, coordinatrice dei comitati che la sostengono, è stata accolta dalla sindaca Roberta Robbione, dall'assessore alla Cultura Michela Galvagno e dal responsabile di Memo4345 Roberto Bianco. Davanti al monumento, ai vagoni e ai nomi dei deportati la prima



cittadina ha raccontato a Schlein la storia del campo di raccolta di Borgo e del viaggio verso Auschwitz da cui tornarono solo in 13, insieme al racconto delle tante persone

che non rimasero indifferenti e, a rischio della propria vita, nascosero nelle proprie case gli ebrei perseguitati riuscendo a metterli in salvo. Quindi la candidata

ha visitato MEMO4345 dove ha potuto avvicinarsi alla narrazione di quei momenti attraverso il percorso multimediale storico-didattico. «Ricordare è fondamentale - ha commentato Elly Schlein ringraziando la sindaca per il racconto ed elogiando il progetto molto bello e interessante e mi ha emozionato sentire la storia di tanti Giusti come Don Viale». «Non potevamo non iniziare il tour in Piemonte - ha affermato Chiara Gribaudo - da un luogo simbolico della Memoria. Per noi le radici, la storia e la memoria sono molto importanti».

L'ENTE FIERA FREDDA SI AVVARÀ COME SEMPRE DELLA COLLABORAZIONE DEGLI AMICI DEL CIOCCOLATO

A marzo torna «Un Borgo di Cioccolato»



E' ufficiale: la 23ª edizione di "Un Borgo di Cioccolato" si terrà a Palazzo Bertello **sabato 11 e domenica 12 marzo**. Il Comune ha affidato la dolce manifestazione per il biennio 2023-2024 all'Ente Fiera Fredda che si avvarrà co-

me sempre della collaborazione degli Amici del Cioccolato ed avrà ancora una volta la Banca di Boves come sponsor principale. «Si ritorna all'era pre-covid - ha affermato il presidente Fabrizio Massa - con laboratori tenuti dai

maestri cioccolatieri, opere in esposizione, la partecipazione degli allievi delle scuole di Arte Bianca, la fabbrica del cioccolato di Pino Oliva, una ventina di stand e altre sorprese». Palazzo Bertello sarà sempre il cuore dell'evento che però si allargherà anche nel centro storico, secondo i desideri dell'assessore Fabio Armando, con cinque punti degustazione e si pensa anche ad un mercatino delle pulci in via Vittorio Veneto. Soddisfatta Giovanna Chionetti, presidente degli Amici del Cioccolato: «L'affidamento in tempi brevi ci permette di cominciare subito a lavorare per preparare una bella edizione, degna di una manifestazione sempre attesa, molto seguita e che vuole tornare a crescere».

NOTIZIE IN BREVE



L'oratorio va a pattinare

Sabato 28 gennaio una trentina di bambini dell'Oratorio delle Parrocchie di Borgo San Dalmazzo, accompagnati dagli animatori, hanno passato un pomeriggio in allegria presso la pista di pattinaggio a Vinadio. Esperienza che si è ripetuta domenica 29 per ragazzi e ragazze di terza media e prima superiore. L'oratorio proseguirà anche con la preparazione al carnevale che si terrà a Cuneo organizzato dalla Diocesi.

Introduzione alla Grafologia

Pedo Dalmatia organizza il corso "Introduzione alla grafologia", tenuto dall'ing. Luca Giordana, sui segreti della scrittura a partire dal Medioevo ed alla comprensione della stessa, compresa la calligrafia personale». Il corso si svolgerà in tre venerdì sera, il 3, il 10 e il 17 febbraio, ore 20,45 presso il Museo dell'Abbazia, in piazza dell'Abbazia 4.

NOTIZIE IN BREVE

Servizio Civile Volontario

Il Comune di Borgo San Dalmazzo propone ai giovani tra i 18 anni compiuti e i 29 anni non compiuti un progetto di Servizio Civile per l'impiego di due Volontari presso la **Biblioteca Civica «Anna Frank»** dal titolo «**Biblioteche presenti per tutti**». Il Servizio Civile è un'esperienza di cittadinanza attiva nella quale si acquisiscono conoscenze e saperi spendibili nel corso della vita. È inoltre previsto un assegno mensile di 444,30 euro che aiuta ad avere una piccola indipendenza economica. La **data di scadenza** per la presentazione delle domande è fissata al **10 FEBBRAIO 2023 - ore 14**. Le domande relative a questo progetto devono essere presentate esclusivamente attraverso la piattaforma <https://domandaonline.serviziocivile.it> Info: Provincia di Cuneo, Uff. Servizio Civile: Tel. 0171/445.939 - 348.4991026 - 0171/445.807. Biblioteca Civica c/o Palazzo Bertello- Tel. 0171/265555. <https://www.comune.borgosan-dalmazzo.cn.it>

L'Helicensis Fabula al 20° compleanno dell'Antica Consurtarija dal Tapulon di Borgormanero

Con l'inizio del 2023 sono tornate le uscite dell'Helicensis Fabula, in occasione del 20° Compleanno dell'Antica Consurtarija dal Tapulon di Borgormanero, rappresentata dai confratelli Francesca Giovetti e Marco Benedetto. La giornata è iniziata nella Sala Polifunzionale del Comune di Gargallo con il saluto del Primus Comes, dei sindaci, degli amministratori dei Comuni di Gargallo e Borgormanero e del rappresentante della FICE, la presentazione del Comune di Gargallo e del Centro calzaturiero di primaria importanza con la visita guidata al Museo del Calzolaio, il più piccolo Museo al Mondo dedicato alla storia della calzatura; è seguito il trasferimento al ristorante per il pranzo con la chiamata delle Confraternite per lo scambio dei doni e l'intronizzazione dei nuovi soci della Cunsurtarija. L'attività proseguirà nel corso dell'anno con la partecipazione ai convivi delle confraternite tradizionali, con un occhio di riguardo a quelle nate di recente. **E.Cav.**

Commemorazione di Giovanni Lovera

Sabato 4 febbraio alle ore 10,30, presso il cippo di corso Mazzini, si terrà la cerimonia commemorativa in ricordo di **Giovanni Lovera**, partigiano della formazione Saben, caduto il 1° febbraio 1945. L'iniziativa è dell'Anpi Borgo e Valli - Sezione di Borgo San Dalmazzo. La cerimonia sarà animata dagli interventi musicali di Remo Degiovanni e Luca Pellegrino e dalla partecipazione del tenore Michelangelo Pepino. La rievocazione storica è affidata a Gigi Garelli, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea di Cuneo. Maddalena Forneris, presidente dell'Anpi Borgo e Valli invita tutta la cittadinanza a partecipare.

Cerimonia in memoria dei reduci

Domenica 29 gennaio si è svolta l'annuale celebrazione in ricordo dei combattenti e reduci. Prima una breve cerimonia al Monumento degli alpini, dove è stato anche ricordato l'alpino **Gino Bertaina**, che ogni anno organizzava questo sentito momento. Poi in chiesa a Gesù Lavoratore per la Messa celebrata da **don Paolo**. Era presente la sindaca **Roberta Robbione** con gli assessori **Armando Boaglio**, **Michela Galvagno** e **Fabio Armando** ed il consigliere **Alessandro Monaco**. Presente anche il luogotenente dell'Arma **Antonio Sollazzo** e rappresentanti alpini in servizio e in congedo, oltre a varie altre associazioni. «Molte famiglie borgarine - ha commentato la prima cittadina - portano nel cuore un familiare caduto e disperso in guerra: a loro il nostro ricordo e il costante impegno per costruire percorsi di pace».

RIAPERTO IN ESTATE, RESTA TUTTORA PERCORRIBILE, E TANTO PERCORSO, MA SI ALLONTANANO LE SPERANZE DEL «PONTE CICLOPEDONALE»

Ancora aperto il guado tra Cuneo e Mellana



Adriano Toselli

Il «guado» sul Gesso, regge come non mai, oltre ogni attesa: dall'estate è arrivato, con appena qualche «rattoppo», sin ad inizio anno nuovo, sempre utilissimo, superando anche le ultime precipitazioni... Le notizie recenti parlano, purtroppo, di richiesta di fondi del PNRR (Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza) andata male e di nuovo stanziamento di 18.000 dei Comuni di Cuneo e Boves (rispettivamente 12.000 e 6.000 euro a testa) per i ripristini dei prossimi tre anni...

L'assessore comunale bovesano Climaci, nonostante l'impegno del Comitato, non ha usato mezzi termini nel dar voce al pessimismo (che sempre si è intuito) della sua Amministrazione sulla possibilità che venga, prima o poi, realizzato il nuovo «ponte pedonale», costoso... Come promesso e previsto, il guado sul torrente Gesso, tra Cuneo (Santuario degli Angeli) e la bovesana Mellana, è stato riaperto ad inizio luglio, proprio nei giorni in cui Patrizia Manassero, primo sindaco donna del capoluogo cuneese, varava la sua prima Giunta. Sulle due rive del torrente è stato visto come buon auspicio.

In stagione siccitosa, pur con violenti temporali, si poteva sperare che duras-

se sin all'autunno, alle copiose piogge che sempre arrivano tra settembre ed ottobre... È andato ancora meglio anche se in tanti, «Comitato Pedancola» (meglio «Attraversamento storico») in testa (e ne fanno parte Associazioni ecologiste, l'ex consigliere comunale mellanese Guido Olivero, l'ex presidente del Circolo frazionale Giancarlo Olivero, l'ex sindaco bovesano Mario Giuliano...) non rinunciano nello sperare in prossima struttura fissa e definitiva ciclo-pedonale (richiesta, purtroppo non accolta, rientrata

ASSEMBLEA DEL «NEW TENNIS»

La «Associazione Sportiva Dilettantistica New Tennis Boves», con foglio nella bacheca di Piazza Italia, datato 17 gennaio e firmato dal presidente Carlo Donati, cerca «forze nuove» ed invita, per continuare l'attività, «evitare la chiusura dei campi», i soci, «in regola con la quota associativa 2022», a partecipare alla assemblea al «Circolo Pensionati» di Piazza Borelli, la sera di giovedì 2 febbraio, alle 20,30, in seconda convocazione (la prima, che richiede la maggioranza degli iscritti, come si usa, è fissata alle 6 del mattino di quel giorno). Punti dell'ordine del giorno sono la approvazione del rendiconto finanziario consuntivo 2022 e la nomina di nuovi Direttivo e Presidente (oltre alle, immancabili, «varie ed eventuali»).

CIRCOLO MELLANA 2.0

A gennaio si è concluso il processo di rinnovo, in corso da alcuni anni, dei vertici del Circolo ACLI di Mellana di Boves (che ha sede nelle ex scuole elementari famigliari). Con i nuovi eletti, del tutto è avvenuto il «passaggio di consegne» tra coloro che avevano fondato il gruppo (nato da «Pro Giovani» degli anni Ottanta e «Comitato Frazionale» degli anni Novanta) ed una «nuova generazione», con nuove idee, sensibilità in linea con i tempi (feste patronali con parte gastronomica curata, di qualità). Il «passaggio» è simboleggiato anche dai lavori nella struttura, di rinnovamento, portati avanti, sempre di più, negli ultimi quattro-cinque anni... Le partecipate votazioni della mattina di domenica 15 gennaio, per la nomina di un Direttivo che resterà in carica sin al 2028, hanno indicato chiaramente il favore dei socie verso il giovane Fabio Dalmasso, che ha ricevuto ben diciassette voti, precedendo Nadia Dutto (quindici), Emanuela Dutto (otto), Simone Dalmasso (fratello di Fabio, sette), Ettore Brignone (presidente uscente, cinque), Federica Pellegrino (ex presidente della Pro Loco di Boves, quattro), Sergio Brignone, Marta Ghibauda e Serena Bernardi. Tutti i candidati sono comunque entrati nel nuovo Direttivo (nove membri). Nella prima riunione dell'organo rinnovato, la sera del 27 gennaio, ovvia è stata la nomina di Fabio Dalmasso a presidente, con Nadia Dutto sua vice e Simone Dalmasso confermato segretario. Tra i precedenti componenti del Direttivo non candidatisi vi è (oltre al vicepresidente uscente, ed ex presidente, Giancarlo Olivero) Alfredo Dalmasso, consigliere comunale e padre di Simone, da cui subito è arrivato uno dei tanti auguri di «buon lavoro» ai giovani eletti.

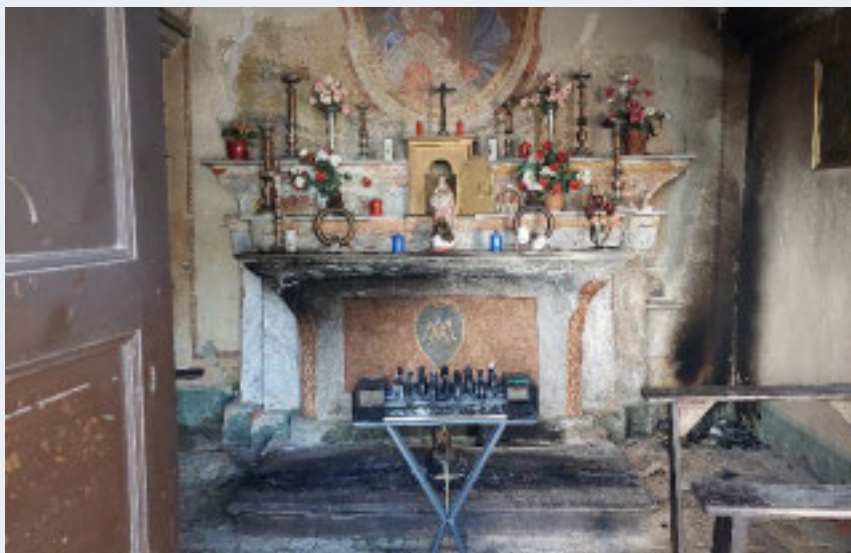
tra quanto assegnato, è stata fatta, in imminenza elettorale, già dalla scorsa Amministrazione cuneese, di cui la Manassero era vice-sindaco, nell'ambito dei, tanti, fondi messi a disposizione dal «PNRR» post COVID, occasione unica)... Climaci parla di spesa di quattro milioni... Potrebbe essere più bassa, ma oltre

il milione, non proprio «spiccioli»...

Il percorso è tornato frequentato da cuneesi per le loro passeggiate del fine settimana, nel Parco Fluviale (di cui Boves continua a non far parte) e verso Mellana (dove vi è stata la festa patronale a metà luglio, vi son allestite esposizioni nel Circolo sin a fi-

ne agosto, «Concorso Parole ed Immagini - XXXI edizione», ed ora si procede con la XXXII, si son riviste aperte le porte dell'Osteria, con la storica gestione «Cavallo», con il ritorno, dietro il bancone del titolare da decenni, Stefano, «Nino».il «Circolo» si è rinnovato e guarda al futuro...).

SAN GIACOMO: PROFANATA CAPPELLA



Solo oggi, a distanza di oltre un mese e mezzo dal fatto, veniamo a sapere che l'edificio sacro dedicato ai Santi Magno e Rocco, sulla Via Buscà, oltre il concentrico, a San Giacomo di Boves, ha patito gravi danni all'interno, causati da fiamme appiccate da sconosciuti introdotti nel luogo sacro. Le voci pervenuteci collocano la profanazione intorno alla data del 16 dicembre scorso. Niente è stato risparmiato dai vandali, che hanno infierito col fuoco colpendo l'altare, le pareti, gli inginocchiatoi, le candele votive, i vasi di fiori. La cappella, edificata intorno al 1890 e tradizionale meta di breve processione dalla Parrocchia locale in occasione della festività di San Giacomo, era già stata seriamente danneggiata dall'alluvione che aveva investito la Valle Colla alla fine degli Anni Novanta (i lavori di restauro erano stati promossi dalla famiglia Dalmasso, proprietaria del sito).

E.Z.

ALTRO «PIENONE» PER BIANCO A RIVOIRA

Molta è ovviamente stata la partecipazione alla nuova serata rivoirese del ricercatore Giovanni Bianco, la sera di venerdì 27 gennaio, con il Salone della Scuola Materna gremio («Nosta valada», «Immagini, voci e note in Valle Colla»). Bianco ha curato varie introduzioni, e molta cura nelle proiezioni, partendo, ovviamente, dalla figura del grande musicista locale scomparso un anno fa, Albert Giuliano (bovesano rimasto a lungo in Francia), ed usando i vari brani di fisarmonica come collegamenti tra i vari argomenti presentati (pastori vecchi e giovani, anziani nelle loro tipiche case, alle prese con le loro attività tradizionali, il presepe di San Giacomo, il mulino del «Meniot» di Celestino Pellegrino, «L'Osteria degli Amici» di Rivoira...), che hanno come filo conduttore la ricerca del nostro passato, collettivo ed individuale...

Con Giuliano han suonato il giovane rivoirese Luca Pellegrino (polistrumentista apprezzatissimo) e Stefano Bertaina di Vernante. Nelle ultime immagini l'autore ha fatto trovar posto a conversazioni con parenti del suo «ramo bovesano», quello materno, Bisotto/Ramero (i cugini Mario Bisotto, Ettore e Giovanna Ramero)... Bianco (tra tanti applausi) ha accennato ai tanti progetti che ha in testa: da iniziative in collaborazione con Vernante e la Valle Vermentagna, un video sul «mito» dei pastori bovesani, lo scomparso «Murisiu»... Estratto di sette minuti è su gibi449 - you tube, «Nosta valada 2023».



NEVE COPIOSA SU COLLINE E MONTAGNE



Normalmente, sul Cuneese, nel cuore dell'inverno, la neve cade sempre copiosa anche sulla pianura... In autunno e primavera tende ad accumularsi più sulle colline, come si dice a «montagnare»... Nella scorsa settimana, tra il 23 ed il 25, fine gennaio, notevoli son state le precipitazioni sulla pianura, ma, neppure già si fosse in primavera, soprattutto a carattere piovoso, solo con momenti di neve, fradicia, al più di, pericolosa, «acqua gelata», mentre il manto nevoso è diventato davvero spesso solo sulle colline, nei valloni ed in Valle Colla.

Lo mostrano bene le fotografie di Ernesto Zucconi.

Il momento, all'Auditorium Borelli, vissuto tra ricordi del figlio e di Ughetta Biancotto, musica di Luca Pellegrino ed intervento della artista Milano

«Serata della memoria»: «riscoperto» Alberto Finzi

Adriano Toselli

In occasione della «Giornata della Memoria», mercoledì sera 25 gennaio, all'Auditorium Borelli, vi è stato invitato ad una serata tra storia, musica e cultura dedicata al partigiano ebreo Alberto Finzi.

Ben cinquantina (con vari non bovesani e presenze copiose di Amministratori comunali) son stati gli spettatori alla serata, non poco, a Boves, per un appuntamento culturale.

È stata la «Giornata della memoria», 2023, in cui la senatrice Liliana Segre ha fatto scorate considerazioni sul rischio che «l'olocausto ebraico», con le sue commemorazioni, possa finire per «annoiare», avere, in futuro, solo «paio di righe» sui libri... Era la paura che accompagnò, per decenni, sin al suicidio, altro reduce dei campi di concentramento e sterminio nazisti, il torinese Primo Levi: che tutto quanto da loro vissuto non fosse ricordato... Il momento bovesano, presente, con cappello, Ariel, il figlio rabbino del reduce (fratello era assente), ha, certo, saputo incuriosire, tra la musica di Maria Teresa Milano e del bovesano Luca Pellegrino, anche nel suo aspetto umano, del rapporto padre col padre, dei ricordi dei viaggi insieme (Finzi, famiglia di origine alessandrina, era noto musicista)... Ha commosso con le immagini della ultima festa, l'anno



scorso, a Cascina Marquet, dell'ex partigiano centenario, provato quanto sorridente... Ha incuriosito come il rabbino abbia avuto perplessità sull'immagine del padre, presa dai dipinti partigiani di Adriana Filippi, posta, nella locandina, accanto a quella del fratello Achille, che mai par essere venuto ai piedi della Bisalta... In realtà si deve trattare di una di quelle «licenze poetiche» che la Filippi si prendeva, ogni tanto (tipo la penna sul cappello di Vian, che, da ufficiale della «GaF», «Guardia alla Frontiera», doveva portare la «vidua», la «vedova», il cappello senza penna, anche se, forse, in quei mesi un cappello alpino vero lo adottò...). Per una artista son legittime, fanno parte della li-

bertà creativa, anche quando le opere finiscono per diventare preziosi documenti storici. La Filippi, del resto, potrebbe, almeno su alcune opere, aver elaborato da schizzi tracciati in un primo tempo od anche da documenti come fotografie, per completare il suo colossale affresco dei fatti di quei mesi... Alcuni partecipanti son stati delusi, visto che non tanta luce è arrivata sulla presenza di Alberto Finzi tra i partigiani della Bisalta... Il suo genitore, come hanno fatto molti reduci, del resto, par averne parlato molto poco... Solo chiese di venir a Boves, anni fa, e vide il quadro, rimanendone commosso... Non casuale, l'anno scorso, due mesi prima della scomparsa, la scelta di festeg-

giare il suo ultimo compleanno, quello dei «cento», con catering, alla Cascina Marquet (peccato che non vi sia stato incontro con Cittadinanza, Amministrazione comunale, sezione ANPI, Partigiani Italiani, in tal circostanza)... Certo vi era stato, magari passando da sfollato-rifugiato a partigiano, conoscendo, come tutti gli «sbandati» a San Giacomo di Boves, tra autunno ed inverno 1943, la maestra-pittrice... Intervento non è mancato della ex Presidente provinciale dell'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani) Ughetta Biancotto, una che alla memoria è sempre attenta, ha citato, come fatto nei suoi interventi di questo periodo, la figura di Lorenzo Perrone, operaio



NOTIZIE IN BREVE

Corsi con lo «Ski Club Bisimauda»

Lo «Ski Club Bisimauda» di Boves (sponsor la «Banca di Boves»), nel pieno della attività 2022/23, con le nevicate tra il 23 ed il 25 gennaio che hanno creato, complice il freddo, in quota, strato di neve davvero «ideale» per sciare, continua ad invitare gli iscritti a corsi il sabato e domenica («La passione di insegnare per vivere e crescere insieme!»... La tessera comprende assicurazioni e sconti negli impianti. Informazioni si possono avere da «Becchis Cicli» (Via Vermenagna 5, verso Fontanelle), od ai telefoni 0171.380134, 348.1575182 e 334.9985887, sito www.bisimauda.it, mail bisimauda@libero.it.

Sede alpina aperta solo il martedì

Visto afflusso non enorme e considerando i costi che comporta il riscaldamento in questi mesi, il Gruppo Alpini di Boves comunica che, sin alla primavera, la sede di Via Polveriera 3, ex scuole elementari di frazione Cerati, sarà aperta, anche per il tesseramento, la sola sera del martedì, dalle 20,30, e non anche il venerdì. Chi non potesse andare ai Cerati può rinnovare la tessera anche a Boves, dal socio Giancarlo Quaglia e dal suo negozio di ottico in Piazza Italia, negli orari di apertura (chiuso il lunedì).

«RACCONTAR(T)E»: LA «SCAPIGLIATURA»



«Venerdì 3 febbraio, alle 21, all'Auditorium Borelli, va in scena la terza serata della rassegna «Raccontar(t)e». Si tratta di incontri con letture interpretate di racconti brevi nati dalla penna di autori famosi, promossa dalla compagnia teatrale «gli Episodi» in collaborazione col Comune di Boves. Gli autori precedentemente portati in scena sono: Guy de Maupassant, Anton Cechov, Edgar Allan Poe, Mark Twain, Giovanni Verga e si procede con alcuni autori (Carlo Dossi, Federico Verdinois, Iginio Ugo Tarchetti e Achille Cagna) della corrente letteraria «La Scapigliatura» libera traduzione del termine francese «bohème» («vita da zingari»), che si riferiva alla vita disordinata e anticonformista degli artisti dell'epoca, 1847-1849. Gli scapigliati erano animati da uno spirito di ribellione nei confronti della cultura tradizionale e il buon senso borghese, si scaglia-

rono sia contro il romanticismo italiano, che giudicavano languido ed esteriore, sia contro il provincialismo della cultura risorgimentale. Guardarono in modo diverso la realtà, cercando di individuare il nesso sottile che legava quella fisica a quella psichica. Molti degli autori della Scapigliatura così come quelli della Bohème, vivevano alla giornata, spesso in condizioni precarie, mantenendosi solo grazie alla loro arte poetica, ripudiati dal mondo borghese loro contemporaneo. Non sentendosi dunque accolti dalla società, andranno a indagare sugli aspetti più crudi e patologici del loro tempo usando spesso un linguaggio fantastico con un sorriso sulle labbra la verosimile assurdità della realtà. Attori sul palco (il momento è sempre capace di fondere molto bene la letteratura alla espressività teatrale, esaltando entrambe, ndr) saranno Paolo Borello, Caterina Ciravegna, Massimo Gagliardi, Elide Giordanengo, Germano Giordanengo, Marco Latini, Antonello Longo, Morena Toselli. Supporto tecnico è sempre offerto da Cecilia Baudino, Erio Giordanengo, Mauro Toro, con la regia di Elide Giordanengo.»

C.S. Comunale Boves

INIZIATIVE AL CENTRO INCONTRI DI FONTANELLE



Ormai è tornata ai ritmi pre-pandemici la attività delle varie Associazioni, ivi inclusi i «Circoli dei Pensionati», tra cui quello, «Centro Incontri», di Fontanelle di Boves. La presidente Emilia Chesta e il direttivo del Centro Pensionati Fontanelle, in occasione del 25 novembre, hanno voluto dare un segno tangibile e duraturo per una riflessione sul grave e triste fenomeno della violenza sulle donne. A tale scopo è stata acquistata e inserita nell'arredo dei locali una sedia di colore rosso.

Domenica 8 gennaio il Centro Incontri ha, come suo solito pre pandemico, festeggiato le «Belle Befane del 2023». Dopo un affollato pomeriggio danzante, vi son state la distribuzione dei dolci e la proclamazione della «Befana dell'anno». È risultata vincente Mariuccia Ponza, insieme alla sua valletta «la befana». Nella fotografia son le due belle Socie insieme alla presidente Emilia Chesta.

Francesco Oberto

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE
CHIRURGIA ROBOTICA**
per interventi
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**ACCREDITATA
DALLA REGIONE
PIEMONTE
TRA I CENTRI
DI FASCIA A**

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

La Associazione peveragnese ha tracciato ai soci bilancio della attività dello scorso anno e prospettato quelle per il 2023

Lettera di fine anno de «Il Ricetto»

Il Direttore della Associazione peveragnese «Il Ricetto» ha scritto ancora lettera di «fine anno» ai soci e simpatizzanti, di bilancio del 2022, con accenno a progetti in corso e futuri, ringraziamenti ed auguri a tutti.

«La nostra Associazione si è impegnata in alcuni progetti di recupero e di valorizzazione di beni culturali del nostro territorio.

Sono iniziati i rilievi dell'orologio solare di Via Vittorio Bersezio di inizio Ottocento e sono stati incaricati la ditta "Temporestudio" di Concetta Brancato per il restauro della pellicola pittorica e l'ingegner Giuseppe Viara, per lo studio della gnomonica. Grazie alla disponibilità dei proprietari del fabbricato si prevede di far partire i lavori in primavera mentre in questa prima fase i professionisti, utilizzando un ponteggio montato ed offerto dalla ditta Marchisio Renato, hanno potuto effettuare i rilievi ed hanno poi presentato delle relazioni dettagliate. Il progetto è stato illustrato anche alla Cassa Rurale di Boves, Banca di Boves, che ha già dato un contributo.

È stato realizzato un primo urgente intervento di manutenzione della copertura del pilone di Tetto Vigna, mentre per il restauro della pellicola pittorica è già disponibile un preventivo.

Nel periodo estivo anche quest'anno hanno avuto luogo le serate intitolate «Èndouma èn vie», incontri nei cortili per fare conversazione in Peveragnese, in collaborazione con Biblioteca Civica, Gai Saber e Compagnia del Birùn, con una buona presenza di partecipanti. A questo proposito alleghiamo le copie in Peveragnese di alcune pagine del libro «Cocktail» scritto dal maestro Giovanni Magnino, tradotte in Peveragnese e lette nelle varie serate da alcuni soci. L'edizione del libro è stata curata dalla Compagnia del Birùn ed è in attesa di essere stampata con il contributo del Comune di Peveragno. Si ringraziano i soci Costanza Grosso e Antonio Giordanengo che si sono occupati della traduzione.

In occasione della festa patronale, con la Compagnia del Birùn, l'Associazione culturale «Gai Saber» ed il Comitato della Madonna dei Boschi, abbiamo organizzato la passeggiata al Santuario della Madonna del Borgato, camminando lungo antiche vie, tra piloni e cappelle.

A settembre abbiamo partecipato all'interessantissima passeggiata culturale a Castelvecchio organizzata dalla Compagnia del Birùn. Per l'approfondimento dello studio della figura del pittore pevera-



gnese Giuseppe Toselli, nostro illustre Concittadino, sono stati interpellati alcuni studiosi, ricercatori ed appassionati e si sta proseguendo con la raccolta di materiale documentario.

In accordo con la proprietà e grazie al sostegno di Roberto Turco, vorremmo tornare ad occuparci della manutenzione della chiesa di San Giorgio.

Nel ricordare con affetto la socia Maria Teresa Bottasso che ci ha lasciato da alcune settimane comuniciamo che, in collaborazione con la Biblioteca civica, stiamo organizzando delle serate per commemorare i cari soci Antonio Lingua e Giovanni Cocoluto.

Nel ringraziarVi per il prezioso sostegno alle nostre iniziative porgiamo i nostri più sinceri auguri».

Veglie peveragnesi continuate anche nell'estate 2022

Manifestazione che non fa tanto parlare di sé, ma che ha un suo bel seguito «fisso» e che sa coinvolgere varie Associazioni (da «Il Ricetto», alla «Compagnia del Birùn», ai «Gai Saber»...) è la estiva «Veglia», «Vija», alla peveragnese, itinerante in

vari cortili... In questo 2022, dopo serata di agosto nella area giochi di San Giovenale, ci si è trovati in frazione San Lorenzo, ad inizio settembre, in locali della canonica, visto il tempo guastato dai primi temporali, che cominciavano a porre termine ad una estate lunga e torrida... Come sempre, con alcuni «giovani» presenti, in ventina, parlando in «peveragnese» (che poi varia da zona a zona del Comune, influenzato dalle «parlate» vicine, tipo a Pradeboni ha tratti più «chiusani»), hanno raccontato una Peveragno contadina, con i suoi negozi ed attività punto di riferimento della società, sempre aperti, in cui intere famiglie «vivevano dentro», con le «castagne» alla base della economia, con le «polente», con il saper assaporare tutto, ogni momento di «festa», incluse le «veglie», d'inverno nelle stalle... Quelle peveragnesi, tutto fa supporre, torneranno nella bella stagione, con appuntamenti nella prossima estate... Nella vicina Boves, a Mellana, se è organizzata una, «anche italiana», per la sera del 5 gennaio, ricordando anche Giovanni Magnino, scomparso il 3...

NOTIZIE IN BREVE

Assemblea della Pro Loco, venerdì sera 3 in «Casa Ambrosino»

La Pro Loco di Peveragno invita alla sua Assemblea annuale, in «Casa Ambrosino» (Via Vittorio Bersezio 22), venerdì 3 gennaio alle 21 (seconda convocazione, la prima, per cui serve la maggioranza degli iscritti, l'ora precedente)... Come sempre si guarderà soprattutto ai tanti progetti del prossimo futuro (visti i bilanci consuntivo 2022 e preventivo 2023), dopo una annata dai risultati davvero lusinghieri, di «ripartenza post pandemica» a tutti gli effetti... La Associazione ricorda resta aperta ad ogni suo socio la possibilità di entrare nel Direttivo (le candidature andavan presentate, entro gennaio, all'Ufficio Protocollo comunale o direttamente al Presidente della Pro Loco, compilare l'apposito modulo). Informazioni si possono avere alla mail prolocopevera-gno@gmail.com.

Arte da Parte: costumi carnevaleschi

La Associazione di cucito e ricamo peveragnese «Arte da parte», guidata dalla vulcanica Franca Revelli, offre creativi costumi carnevaleschi, per bambino ed adulto, dai primi giorni di febbraio, tutti «realizzati a mano, con stoffa, ago, filo e Fantasia». Nella sede di «Arte da parte», sala polivalente, al secondo piano di Casa Ambrosino, l'appuntamento (si legge «on line») è per sabato 4, dalle 15,30 alle 17,30...

Bric a Brac: si cercano ancora artisti...

Il bar vineria «Bric a Brac» di Peveragno, come l'inverno scorso (iniziativa molto apprezzata), vuol tornare a proporre, nelle sale in Via San Giovanni («Da Munt»), esposizioni artistiche, la manifestazione «DistrArte». A tal scopo si continuano a cercar artisti. Lo spazio è offerto gratuitamente. In estate tali iniziative, come tutta l'attività, si sposteranno «all'esterno», ancora nell'antistante, ampio, «Garden Bistrot» in «Cascina Dama», rivolte a «giovannissimi», «under venti»... Le richieste di adesione devono essere inviate, rispettivamente, alla mail ma.el.snc@gmail.com, entro il 15 febbraio ed il 14 maggio (per «l'esterno»).

MUSICA E TANTI «CONVIVI», A FEBBRAIO, ALLO «SMAC»...



consumazione obbligatoria. La formula è quella solita: «dalle 20, con apericena, oppure ingresso con consumazione obbligatoria». Per i pasti si parla di cifre sui 25 euro. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800.

Le prossime domeniche 5 e 12 febbraio, a dimostrare quando sia ormai utilizzato per simili «convivi» in zona, il locale ospiterà la festa sociale, il pranzo, rispettivamente del Sezione AVIS di Beinette e del Gruppo Alpini peveragnese...

Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36), è ripartito, sabato 28 gennaio, con «Cantautori d'Italia», di «Direzione sound eventi», musica dagli scorsi anni Settanta ad oggi, con le sue serate musicali. Il 4 febbraio si procede con «MT live» («It's Time Show», «È momento di spettacolo»), l'11 con festa anni Ottanta-Novanta-Duemila di DJ Set, il 18 con gli «Abba Fever» (sul noto complesso degli anni Settanta)... La formula è sempre la stessa Cena più concerto oppure ingresso libero con

NOTIZIE IN BREVE

Tesseramento e festa annuale del Gruppo Alpini (domenica 12)

L'inizio dell'anno, per i «Gruppi Alpini», come per tutte le Associazioni, è il momento del rinnovo del «tesseramento» (e per qualcuno, tipo Peveragno, anche della festa sociale). Partecipato (nella foto il folto gruppo peveragnese), quest'anno, a Mondovì, domenica 15 gennaio, come sempre, è stato il momento di commemorazione dei fatti di Russia del 1943, durante la tragica «campagna» che vide impegnate le nostre truppe (lo sfondamento sovietico della linea del fronte lungo il fiume Don che obbligò a lunga e drammatica ritirata nel gelo, con gravi perdite)... Le «Penne Nere» aspettano ed organizzano la nuova «Adunata Nazionale» (tornata l'anno scorso a Rimini, dopo la «pausa pandemica»), fissata a maggio, nella friulana Udine...

Il «Gruppo Alpini» di Peveragno (anche colonna portante della locale «Protezione Civile») continua con il «Tesseramento 2023» (bollino a 20 euro). L'appuntamento è nella sede, a Montefallonio, i sabati e le domeniche, sin all'11,



con ultimo momento domenica 12 febbraio, durante la festa sociale (si potrà ancora aderire al mattino, nei locali parrocchiali di San Giovenale). La Sede resterà, quindi, aperta il sabato pomeriggio dalle 15 alle 18 e la domenica, mattina e pomeriggio, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. I giorni, quindi, saranno ancora i prossimi 4, 5 ed 11 febbraio. Si raccomanda a tutti i Soci di non tardare a tesserarsi oltre i termini previsti e ad attenersi agli orari indicati per non creare disagi.

Intanto ormai è definito è il programma della «Festa sociale», che ritorna, domenica 12 febbraio (anche «Giornata del Ricordo»), aperta a tutti, amici e famigliari.

Stavolta l'appuntamento (allargato a tutta la popolazione), itinerante, è in frazione San Giovenale, alle 9.30, con ritrovo dei partecipanti sul sagrato (e rinfresco). Alle 10.30 vi saranno la cerimonia in ricordo dei Defunti della frazione, la resa di onori ai Caduti e gli interventi delle Autorità. Alle 11 seguirà, nella chiesa frazionale, la Messa in suffragio di tutti i Soci defunti. Alle 12.30 il ritrovo sarà nel locale «SMAC» di Peveragno (Via San Giorgio 36) per il pranzo. Il menù prevede aperitivo a buffet, insalata di cappone con noci, perle di fassone al nebbiolo, flan di verdure con bagna cauda, risotto porri e salsiccia di Bra, ravioloni pinoli e carciofi al burro e salvia, sorbetto, noce di vitello con battuto di verdure e patate, tris di dolci, caffè, digestivo, il tutto inaffiato da dolcetto ed arneis, a 30 euro complessivi. Informazioni si possono avere al 320.8949489 o al 335.205970.

Bambini protagonisti della commemorazione della «Paschetta», a gennaio. ma anche tante «Penne Nere» presenti...

Domenica 15 gennaio i bambini delle scuole elementari, con sentiti pensieri, son stati i protagonisti della commemorazione della «Strage della Paschetta» (quella compiuta dai tedeschi il 10 gennaio 1944, che la attuale Amministrazione peveragnese ha deciso, negli ultimi anni, di ricordare la domenica più prossima). Con i loro vi è stato intervento del Primo Cittadino... Nutrita, anche in questo momento, però, è stata la presenza delle «Penne Nere»...

Yoga dei bimbi allo spazio Nilaya

Lo «Spazio Nilaya», «Centro Yoga e trattamenti olistici», in Via Vittorio Bersezio 12, a Peveragno, propone, da febbraio, il mercoledì, alle 17, «Lo yoga dei bimbi», rivolta a bambini dai tre ai sei anni. Per informazione telefonare al 342.8006240, mail (dell'insegnante) silvia.daniele.yoga@gmail.com.

Immane appuntamento beinettense della «Giornata», articolato, molto «al femminile», con sempre introduzione di Gigi Garelli

«Ricordare», nella «Serata della memoria»

Le biblioteche di Beinette e di Peveragno, con il patrocinio dei rispettivi Comuni, hanno organizzato la serata «Il ricordo della Shoah e la lotta oggi contro diverse forme di discriminazione», in occasione del «Giorno della Memoria», martedì 24 gennaio, nel «Salone Olivetti» di Via Gauberti, con la consueta ottima adesione (il pubblico, attento per tutto il lungo ed articolato programma, ha gremito oltre la metà del grande salone).

È stata introdotta da Gigi Garelli, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea di Cuneo. È stata ricordata la figura della partigiana Paola Garelli, parrucchiera di Mondovì, catturata ed uccisa a Savona (commovente lettera scrisse, prima della esecuzione, alla figlia bambina).

La domanda angosciata che torna a proporsi è «perché si sia permesso tutto (leggi razziali, persecuzioni, arresti, campi di concentramento e sterminio), senza far qualcosa», ma



ADDIO A VALTER CARAGLIO



Il beinettense Valter Caraglio, settantunenne (classe 1951, nato a febbraio), bancario in pensione, persona sorridente e gentile, è scomparso improvvisamente, per un male, a Villanova, la sera dell'Epifania, mentre era impegnato nella attività che sempre aveva amato sopra ogni cosa: il ballo. Forse morire mentre fai quello che davvero ti piace fa parte della magica formula della felicità nella tua esistenza, ed è auspicabile per te

e tutte le persone cui vuoi bene. Con la scuola di ballo «Cravero & Marcialis» (di Lorena Cravero e Carlotta Marcialis), nello scorso decennio, aveva avuto molto successo, non solo in Italia, e tanti progetti coltivava per il futuro (come prossima trasferta a Dubai).

anche come rendere sempre attuale questo discorso.

Centrale è stata l'Associazione «Emergency» (una di quelle che «qualcosa fanno», adesso), con collegamento da «remoto» di Manuela Valenti, Medico e Responsabile della loro «Divisione Pediatrica», in servizio in Afghanistan, che ha parlato della situazione medica e femminile in uno Stato da sempre maschilista-patriarcale ed in ininterrotta guerra da decenni (dalla invasione sovietica di fine anni Settanta), con vittime civili che arrivano al 90% del totale. Son intervenuti gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Beinette, con un loro contributo a tema ed i loro strumenti musicali. Serata molto «al femminile»: l'Asso-

ciazione «Iran Libero e Democratico» ha portato il contributo Elham Nikzat, rifugiato in Italia insieme al marito Krosno, molto dura nel condannare la situazione nel suo Paese, la dura repressione verso donne ed oppositori.

Ughetta Biancotto, dell'ANPI di Cuneo, ex presidente provinciale, ha citato la figura di Lorenzo Perrone, operaio fossanese, «giusto tra le nazioni», che lavorava ad Auschwitz, citato da Primo Levi, che dava conforto e parte del suo rancio agli internati.

Gli «onori di casa» sono stati fatti da Flavio Bertone, presidente di «AttivaMente», e dalla peveragnese Ines Chiara Bosonetto (Biblioteca e «Gai Saber»).

NOTIZIE IN BREVE

Sabato 4 febbraio evento «Intrecci» - Progetto Cultura 0-6: Crescere con Cura, presso il Salone Olivetti

L'Associazione culturale AttivaMente e la Biblioteca Gauberti, con il patrocinio del Comune di Beinette, sono lieti di invitarvi per un pomeriggio insieme tra arte, cultura e divertimento nell'ambito del progetto Cultura 0-6: Crescere con cura. L'evento, dedicato ai bambini in fascia di età 0-6 anni, coinvolgerà le loro famiglie, i genitori, nonni e fratelli a partire dalla Mostra dei diritti dei bambini all'arte e alla cultura presentata e animata dalla Compagnia Il Melarancio di Cuneo, per poi proseguire con attività proposte da alcune realtà del territorio. Le famiglie potranno fermarsi nello stand gestito dal Baby Parking Fantasia di Beinette per un momento «mani in pasta», ascoltare le storie di alcune signore del gruppo Amici degli Anziani di Beinette e osservarle cucire e filare «come una volta», ma anche sfogliare e scoprire alcune proposte di libri della biblioteca comunale. La sezione Avis di Beinette offrirà la merenda ai partecipanti all'evento. Un pomeriggio pensato dalle associazioni per le famiglie del territorio, occasione per conoscere i Servizi ed incontrarsi. L'evento avrà luogo a Beinette sabato 4 febbraio 2023 alle ore 16 presso il Salone Olivetti, Via Gauberti 15 (accanto alla biblioteca). L'ingresso sarà libero e gratuito. Per maggiori informazioni scrivere all'indirizzo e-mail bibliotecabeinette@gmail.com o contattare lo 0171.384.857.

Messa, pranzo sociale e premiazioni AVIS

La sezione AVIS di Beinette invita, domenica 5 febbraio, al «Pranzo sociale», alle 12,45 allo «SMAC» di Peveragno (10 euro per soci, gratuito per soci studenti e giovani delle classi dal 2001 al 2004, a 32 euro per familiari ed amici, a 20 euro per i nati dopo il 2012). Le iscrizioni son da «Stefano giornali e tabacchi». Prima momento importante sarà la Messa in Parrocchiale, alle 10,30, per ricordare i soci defunti. Alle 14,30-15 vi saranno le premiazioni e la consegna delle borse di studio di studenti donatori o figli di donatori, anno 2021-22. Il pomeriggio sarà con musiche e canti.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



FORD KUGA ST-LINE 1.5 EcoBlue 120CV AUT

Marzo 2021, solo 8.700 km

Cambio automatico e sequenziale, Fari LED, Quadro strumenti digitale da 12,3", SYNC3 con Navigatore touchscreen 8", Clima bizona, Keyless, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi lega 18", Ruotino, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 31.800



VOLVO XC40 B4 AWD MOMENTUM PRO AUT.

Febbraio 2021 km 19.800

Trazione integrale, Motore Mild Hybrid, Cambio automatico e sequenziale, Fari Full LED, Fendinebbia Led, Navigatore con schermo Touch da 9", Digital Cockpit, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise control, Cerchi 18", Keyless, Garanzia Volvo...

Prezzo € 39.900



OPEL GRANDLAND X 2020 1.2T 130CV

Luglio 2020

Vernice bicolore, Fari LED, Clima automatico, Radio IntelliLink da 7", Navigatore, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Vetri oscurati, Cerchi lega 17" Bruniti, Avviso cambio corsia, Riconoscimento segnali stradali, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 22.900



FIAT TIPO MIRROR 5P 1.3 MJET 95CV

Febbraio 2020, solo 19.000 km

OK NEOPATENTATI, Fendinebbia, Cerchi lega 16" Diamantati, Clima automatico bizona, Radio Uconnect 7", Bluetooth, Volante multifunzione, Cruise control, Airbag frontali e laterali, Ruotino, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 17.900



FIAT TIPO SW LOUNGE 1.6 MJET 120CV

Febbraio 2020 km 60.000

Fendinebbia, Cerchi lega 17" Diamantati, Clima automatico bizona, Radio Uconnect 7", Bluetooth, Volante multifunzione, Cruise control adattivo, Sensori parcheggio, Retrocamera, Airbag frontali e laterali, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 17.950



VW GOLF LIFE 1.0 TSI 110CV

Giugno 2021 solo 6.500 km

Fari al LED anteriori e posteriori, Clima automatico, Radio DAB con schermo touch, App-Connect, Bluetooth, Volante multifunzione, Adaptive Cruise Control, Cerchi lega, Sensori parcheggio ant e post, Front Assist, Lane Assist, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia VW estesa fino a Giugno 2025...

Prezzo € 24.500



RENAULT KADJAR SPORT EDITION 2.15 DCI 110CV

Luglio 2019 km 68.000

Sedili sportivi in pelle e tessuto, Fari Full-LED, Cerchi lega 19", Navigatore, Bluetooth, Bose Sound System, Retrocamera, Sensori parcheggio ant e post, Clima automatico, Cruise Control, Keyless, Vetri oscurati, Ruotino, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 21.800



OPEL CROSSLAND X EDITION 1.2T 130CV

Settembre 2020 km 31.000

Bicolore, Climatizzatore, IntelliLink 7", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Fendinebbia, Cerchi in lega, Cruise control, Sensori parcheggio ant e post, Sedili e volante riscaldabili, Avviso cambio corsia, Riconoscimento segnali stradali, Gancio Traino, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 18.500

VERSO LE COMUNALI 2024

Elezioni: Bottasso (per ora) smentisce

“In questo momento non è la mia priorità!” E’ questa la reazione che abbiamo raccolto dal geometra Diego Bottasso alla notizia riportata da nostro giornale se corrispondesse al vero una sua possibile candidatura a sindaco di Chiusa Pesio nella prossima tornata elettorale.. Ne prendiamo atto anche se continuiamo a credere che questa “soffice” smentita serva solo ad allontanare per ora l’attenzione degli elettori verso il gruppo di minoranza che nelle more delle prossime elezioni

amministrative comunali non saprebbe quale strada percorrere; se quella in solitaria con una lista alternativa all’attuale maggioranza oppure, quella più comoda di una possibile confluenza in una lista comune con quest’ultima. Mentre lasciamo, per ora, macerare nei suoi propositi il gruppo che fa capo ad Armando Erbi dobbiamo riportarvi, per cronaca, che un paio di persone, da noi avvicinate singolarmente, ci hanno dichiarato la loro disponibilità a

scendere in campo qualora riuscissero a coagulare altre persone attorno ad un programma di cose da fare utili per il paese. Entrambe ci hanno chiesto di non pubblicizzare per ora i loro nomi in quanto intendono prima verificare se i loro progetti possono ottenere il consenso e l’adesione di altre persone. Possiamo però segnalarvi che si tratta di due personaggi (un uomo ed una donna) ben conosciute e capaci di spaccare il paese in un interessante duello elettorale dall’esito in-

certo. Dunque, prepariamoci a vivere questo ultimo anno che ci separa dalle elezioni amministrative del giugno 2024 con la convinzione, che ci auguriamo diventi certezza, di vedere una ricca partecipazione di candidati alla guida del Comune che vogliano mettersi in gioco per aiutare il paese a migliorarsi sapendo che per fare ciò bisogna dedicare con coraggio del tempo alla comunità di cui si ha l’ambizione di amministrare. Intanto, non ci resta che prendere nota che a fi-

ne anno 2022 ben tre esercizi commerciali ed uno artigiano hanno cessato la loro attività. Certamente un segnale negativo che chi amministra il paese deve raccogliere e fare proprio per una proposta che sia di contrasto al depauperamento di altre iniziative private che si potrebbero presto riverberare con un “restringimento” di servizi di pubblica utilità relegando l’agglomerato immobiliare di questo nostro paese al ruolo di un semplice dormitorio.

DueA

80 ANNI DOPO LA RITIRATA DI RUSSIA

Alpini: ricordare per non dimenticare

Sono passati 80 anni dai tragici avvenimenti di guerra in terra di Russia che hanno visto un’intera generazione di uomini delle nostre vallate impegnata in una guerra tanto inutile quanto crudele che a distanza di così lungo tempo riverbera ancora angoscia e dolore nelle famiglie dei tanti Alpini che non sono più tornati a casa. È con questi sentimenti e nel ricordo dei caduti che le quattro sezioni della provincia di Cuneo dell’Associazione Nazionale Alpini si sono ritrovate domenica 22 gennaio a Mondovì per ricordare quei tragici eventi che portano il nome di Postojalowka la più sanguinosa delle battaglie che i sovietici ingaggiarono contro il Corpo d’Armata alpino. Postojalowka, un nome difficile da pronunciare, ma che per gli Alpini della Divisione Cuneense a cui apparteneva la maggior parte dei ragazzi delle nostre vallate alpine ha significato sofferenza, agonia, morte, congelamento, deportazione e prigionia. Dopo i saluti di rito la commemorazione è proseguita con la messa in suffragio degli caduti officiata dal Vescovo di Mondovì mons. Egidio Miragoli e la lettura della preghie-

ra dell’Alpino indi la lunga sfilata per le vie cittadine che ha riscosso l’ammirazione e l’applauso dei monregalesi, gelosi custodi delle più nobili tradizioni alpine, orgogliosi ed onorati di quel battaglione alpino che portava il nome della città, il glorioso “Mondovì” quasi totalmente annientato in terra di Russia con i battaglioni “Dronero e “Pieve di Teco” il cui comportamento, nei sanguinosi combattimenti sul fronte del Don che la Divisione Cuneense affrontò con coraggio nel rigido inverno 1942-43 e valsero il conferimento della Medaglia d’Oro al Valor Militale alla bandiera di guerra del 1° Reggimento Alpini. Tra i 40 vessilli e 240 gagliardetti in rappresentanza di altrettante sezioni e gruppi affiliati all’Associazione Nazionale Alpini in sfilata anche il gagliardetto del Gruppo Alpini di Chiusa Pesio a testimoniare il sacrificio degli 80 Alpini chiusani caduti e dispersi che facevano parte della Divisione alpina “Cuneense” e che recentemente sono stati ricordati con un appello nominale in una emozionante cerimonia nella parrocchiale di Chiusa Pesio.

DueA

INTERVENTO PER OLTRE 171 MILA EURO

Palazzo comunale: arriva l’ascensore

Martedì 31 gennaio sono iniziati i lavori di installazione dell’ascensore del Palazzo Comunale di Chiusa di Pesio. L’intervento, del valore di 171.243,78 euro al netto dell’IVA, rientra nell’accordo di programma che l’ente ha siglato con la Regione Piemonte e contribuisce a rendere più inclusivo l’accesso agli uffici. La posa, prevista in 154 giorni all’esterno dell’edificio, è stata affidata alla ditta Giordano Costruzioni (136.383,78 euro al netto dell’IVA) e Ghinamo Ascensori (34.860 euro al netto dell’IVA).

«Oggi è una giornata importante per il nostro paese: nonostante il personale sia sempre stato disponibile a scendere al piano terreno e a evadere le pratiche andando incontro ai bisogni delle cittadine e dei cittadini, l’elevatore rappresenta sicuramente un importante passo avanti nel superare le barriere e rendere più accessibile il palazzo – commenta il sindaco Claudio Baudino -. L’intervento non prevede oneri a carico delle casse comunali grazie al minuzioso lavoro svolto nel 2021 dal segretario Giancarlo Presta che ci ha consentito di recuperare un cofinanziamento di 30 mila euro derivante dalle economie dei mutui precedenti. Desidero, inoltre, ringraziare l’ufficio tecnico e il responsabile Marco Audisio per essersi speso con impegno e dedizione nel dare avvio all’opera».



SERATA CON GLI ASTROFILI BISALTA

La cometa di Neanderthal vista da Chiusa Pesio

Giovedì 2 febbraio dalle 20.30 alle 21.30 presso il piazzale antistante la sede del Parco naturale del Marguareis in via Sant’Anna a Chiusa di Pesio l’Associazione Astrofili Bisalta organizza una serata di osservazione della Cometa ZTF C/2022 E3 meglio conosciuta come la Cometa di Neanderthal. La Cometa dei Neanderthal è più vicina e il due febbraio raggiungerà la distanza minima dalla Terra proprio come aveva fatto 50 mila anni fa, quando



c’erano ancora i vecchi cugini dell’uomo. Impossibile dire se allora qualcuno di loro l’abbia potuta ammirare a occhio

nudo, di certo questa volta riuscire a farlo sarà quasi impossibile e per osservarla, anche dalle zone più buie, sarà necessario un bi-

nocolo. Il passaggio della cometa è anche seguito costantemente dai grandi osservatori astronomici dell’emisfero Nord perché può raccontare molto sia sull’origine del nostro Sistema Solare, sia sul modo in cui sono nati i sistemi planetari diversi dal nostro. Consigliato portare un binocolo per l’osservazione, l’Associazione Astrofili Bisalta sarà presente con i suoi strumenti. In caso di maltempo l’evento verrà annullato.

IN BREVE

Corso di arte marziale e difesa personale

La biblioteca civica Ezio Alberione, in collaborazione con il comune di Chiusa di Pesio e Insite Tours propone un corso di arte marziale e difesa personale con la collaborazione della scuola di Wing Tsun di Cuneo. Il corso è tenuto dal maestro chiusano Sifu Silvano Audisio 4° HG con oltre 20 anni di esperienza. Il Wing Tsun è un’arte marziale cinese inventata da una monaca 500 anni fa e basa il suo sistema sullo fruttare la forza dell’avversario. E’ un arte che può essere praticata da tutti, fu praticata da Bruce Lee da cui ha derivato il suo sistema il Jeet Kun Do. Il corso inizierà a partire da mercoledì 15 febbraio per 10 lezioni dalle ore 19,30 alle ore 20,30. Per informazioni sui costi e per la prenotazione si può chiamare il numero 0171-735514 (anche whatsapp!) oppure via email a biblioteca.chiusadipesio@gmail.com.

E allora, le foibe? Per il giorno del Ricordo

In occasione del “Giorno del ricordo delle vittime delle foibe” il Comune di Chiusa di Pesio in collaborazione e presso la biblioteca civica “E. Alberione” organizza un incontro mercoledì 8 febbraio alle ore 21 con lo storico Eric Gobetti che terrà una lezione sul tema partendo dal suo libro “E allora le foibe” edito da Laterza. Il libro, già dal titolo, riprende lo slogan «E allora le foibe?» che è diventato proprio di chi sostiene il risorgente nazionalismo italico e vuole zittire l’avversario. Il libro è un “Fact Checking” che non propone un’altra verità storica precostituita, non vuole negare o sminuire una tragedia. Vuole riportare la vicenda storica al suo dato di realtà, prova a fissare la dinamica degli eventi e le sue conseguenze. Con l’intento di evidenziare errori, mistificazioni e imbrogli retorici che rischiano di costituire una ‘versione ufficiale’ molto lontana dalla realtà dei fatti. È un invito al dubbio, al confronto con le fonti, nella speranza che questo serva a comprendere quanto è accaduto in anni terribili.

Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta



- f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
- f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
- f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
- f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
- f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
- f.m. 97.700 per Alba e dintorni
- f.m. 101.100 per Carcare e Altare
- f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
- f.m. 105.100 per la provincia di Cuneo e Torino

In Italia nel 2022 sono calate le domande di mutuo. La flessione registrata è pari al 19% rispetto all'anno precedente ma salgono i volumi, che l'anno scorso hanno toccato il massimo degli ultimi anni con un importo medio di 143.000 euro circa, in crescita del 5,2%. La domanda è stata penalizzata fondamentalmente per due motivi: aumento dei tassi di interesse e minore apertura delle famiglie al ricorso al credito per via del clima di insicurezza sul fronte geopolitico e macroeconomico. Il 90% circa delle richieste di mutuo ha una durata superiore ai 15 anni, con un allungamento dei piani di rimborso che ha fatto segnare per la fascia 25-40 anni un incremento di 8,5 punti percentuali rispetto al 2021. Nell'ultimo trimestre del 2022 si è assistito a un progressivo aumento dei tassi variabili ed a una effettivo consolidamento di quelli fissi. A dicembre la differenza

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Calo delle domande di mutuo a causa dei tassi

tra il costo medio dei mutui a tasso fisso (3,40%) e variabile (2,90%) ha raggiunto circa 50 basis point, in deciso calo rispetto ai 170 bp della scorsa estate quando il tasso fisso superava il 3% ed il variabile non raggiungeva l'1,5%. Questa situazione ha determinato il ritorno dei mutui con finalità di surroga che hanno incrementato costantemente il loro peso a partire dall'agosto 2022, passando dall'8% di fine luglio al 36% di gennaio 2023, con un aumento di 28 punti percentuali, spinti principalmente da mutuatari con contratti a tasso variabile che vogliono passare al fisso in vista di ulteriori rincari. Esaminando la distribuzione delle richieste di

mutuo in relazione all'età del richiedente, la fascia under 35 si conferma al primo posto nei volumi di domanda, con il 34% del totale. Segue la fascia 35/44 con il 30,5% delle richieste. Tra i motivi che hanno inciso favorevolmente sull'andamento della domanda vanno segnalati l'estensione al 2023 delle garanzie statali per i mutui prima casa agli under 36, gli incentivi di ristrutturazione e, soprattutto, i mutui green per l'efficientamento energetico dell'abitazione o per effettuare lavori che consentono un miglioramento delle prestazioni da questo punto di vista. Il mutuo giovani eleva la garanzia statale dal 50 all'80% del valore dell'im-



mobile. Inoltre viene concessa l'esenzione dal pagamento delle imposte ipotecaria, catastale e di registro. Può essere richiesto da tutti coloro che, al momento di stipulare il contratto di acquisto,

non abbiamo compiuto 36 anni e che presentino un Isee che non superi i quarantamila euro. Invece, tra i vantaggi di rendere la propria casa più ecologica possono esserci, l'eliminazione delle spese di istruttoria, l'estensione delle durate, un piano di ammortamento flessibile, una decurtazione dei tassi di interesse, a cui si associano i benefici riferibili al risparmio energetico a lungo termine, al comfort abitativo e al valore dell'immobile. Oltre alle misure e i bonus governativi connessi all'acquisto di case in classe energetica A e B e per la riqualificazione energetica degli immobili. Per quanto riguarda invece le ristrutturazioni, anche nel 2023

è disponibile il bonus ristrutturazione, cioè l'incentivo per chi effettua lavori edilizi in un edificio ad uso abitativo. La detrazione del 50% sull'IRPEF fino a massimo 96.000 euro di spesa, è riconosciuta per le spese effettuate entro il 31 dicembre 2024. Per quanto riguarda invece il settore delle locazioni residenziali, si è accentuato lo squilibrio tra la domanda e offerta. Mancanza di stock abitativo disponibile e inflazione hanno spinto i prezzi all'insù, con rialzi importanti. Minor offerta e più clienti generano tensioni sui prezzi, anche se, nell'ultima parte del 2022, c'è stato un rallentamento forse dovuto al fatto che, all'attuale livello dei prezzi, insieme all'inflazione che riduce le possibilità di pagamento degli inquilini, il livello massimo potrebbe già essere stato raggiunto.

Francesco Megna
responsabile commerciale banking

IL MICROCREDITO COME VÌLANO PER UNO SVILUPPO EQUO DEL MONDO

Bcc Cherasco spiega l'impegno nelle comunità dell'Ecuador



Marco Carelli,
direttore della BCC Cherasco

da Cherasco

I valori del credito cooperativo uniscono il nord e il sud del mondo, Cherasco in provincia di Cuneo e Quito capitale dell'Ecuador: è il progetto "Microfinanza Campesina", promosso da Federcasse - la Federazione italiana delle Banche di Credito Cooperativo, Casse Rurali e Artigiane - per sviluppare microcredito ed economia circolare nel Paese sudamericano. È un'iniziativa nata oltre 20 anni fa, a cui Banca di Cherasco aderisce dal 2005.



Il mondo italiano del credito cooperativo, partendo da alcuni valori irrinunciabili come mutualità e reciprocità, ha fatto nascere nel Paese del Sudamerica un modello economico fondato sull'erogazione di piccoli prestiti a donne, famiglie, imprese, cooperative locali. Sono forme di auto-mutuo-aiuto che riprendono le radici e il pensiero con cui era nato oltre cento anni fa il credito cooperativo piemontese, sotto forma di casse rurali e mutue.

Finora in favore dell'economia ecuadoriana le Bcc italiane han-

no erogato finanziamenti per oltre 90 milioni di dollari e hanno stanziato altri 4 milioni a fondo perduto alla fondazione Fepp ("Fondo ecuatoriano populorum progressio", una fondazione privata senza scopo di lucro nata negli Anni '70 su iniziativa della Conferenza Episcopale Ecuadoriana) e al Banco Desarrollo, istituto di cui il sistema cooperativo italiano detiene parte delle quote.

Spiega **Marco Carelli**, Direttore Generale di Banca di Cherasco: "Un progetto che abbiamo deciso di sostenere perché fondato su un

rapporto tra pari: un Paese avanzato come l'Italia finanzia quello in via di sviluppo partendo dalla fiducia nelle persone e nella rete locale delle cooperative di risparmio e credito. Un'iniziativa che è anche uno dei modi con cui si concretizza la funzione sociale ed educativa del credito cooperativo: unire razionalità economica, finalità mutualistiche, crescita sostenibile. Un credito che è "micro" solo per gli importi, perché responsabilizza le persone, funziona se è partecipato e mette al centro la dignità di uomini e donne. Il mondo della Bcc, qui come all'estero, opera nell'interesse generale oltre che a vantaggio dei Soci. E lo fa anche nelle iniziative di cooperazione internazionale come Microfinanza Campesina"

CNA IMPRESE CUNEO

ID WEEKEND: il turismo esperienziale a portata di tutti

Il Salone ID WEEKEND è la tre giorni dedicata alle ultime tendenze del turismo esperienziale locale per idee di viaggio e svago da realizzare con la famiglia, gli amici o da soli.

All'interno del salone, si sviluppa un esclusivo padiglione dedicato alla gastronomia e alla promozione turistica italiana.

L'ID WEEKEND dà vita a momenti di condivisione e interazione, coinvolgendo gli operatori del settore e al tempo stesso avvicinando un pubblico di curiosi e appassionati a destinazioni e sapori italiani del tutto inediti.

L'edizione di aprile 2022 ha visto la partecipazione di circa 10.000 visitatori nei 3 giorni. Durante le prime 2 edizioni, i visitatori ci han-



no detto di aver trovato le informazioni che stavano cercando, aver apprezzato le numerose attività offerte da espositori e partner e aver amato l'atmosfera del salone. Giovani o meno giovani (fascia di età 30 - 68 anni), attivi o pensionati, famiglie... La clientela si informa, consuma e acquista. La manifestazione si svolgerà presso il Porto di Nizza - Quai Amiral Infernet con i seguenti orari:

Venerdì 31 marzo, ore 10 - 19
Sabato 1 aprile, ore 10 - 19
Domenica 2 aprile, ore 10 - 18

Per info e adesioni: Camera di commercio Italiana di Nizza e Costa Azzurra: Rif. Federica Pacchetti (federica@ccinice.org - +33 (0)4 97 03 03 70)

NUOVE ERE NUOVE REALTÀ

Problemi di attenzione per le nuove generazioni

Negli ultimi anni si sta presentando un problema sempre maggiore, questo riguarda l'attention span, ovvero la capacità di restare concentrati su un qualcosa di più a lungo possibile. Uno studio condotto da Microsoft stessa evidenzia infatti come l'attention span sia diminuita da 12 secondi nel 2000 a 8 secondi nel 2013 (meno di quella di un pesce rosso) con un trend solo in peggioramento in questi anni. Questo è dovuto alla sempre maggiore insistenza soprattutto da parte dei social media di presentare del contenuto il più interessante possibile nel minor tempo possibile, così da assicurarsi che l'utente consumi tutto il contenuto. Questo modo di fare ha trovato il suo picco con l'avvento di TikTok e dei video corti, ovvero video da una durata tra i 5 e i 10 secondi di solito che, se da una



tenuti. Anche se non ci sono ancora prove del tutto concrete sulla questione la possibilità che questi video corti abbiano contribuito anche solo in parte a questo grave fenomeno che avrà gravissime conseguenze sul futuro. Le nuove generazioni avranno infatti molti più problemi a concentrarsi e saranno più facilmente distraibili, creando problemi riguardo ad esempio la produttività sui posti di lavoro.

GAG

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Inserimento dati spese sanitari: come opporsi

So che è mio diritto oppormi all'utilizzo da parte dell'Agenzia delle entrate dei miei dati relativi alle spese sanitarie, per l'inserimento nella dichiarazione precompilata. Come posso fare a esercitare questo diritto? Ci sono scadenze?

«L'Agenzia delle Entrate mette a disposizione dei contribuenti una dichiarazione dei redditi precompilata con diversi dati già inseriti, tra cui le spese sanitarie e ai relativi rimborsi. Ogni cittadino che abbia compiuto 16 anni di età (in caso contrario, il tutore o rappresentante legale) può comunque decidere di non rendere disponibili all'Agenzia delle Entrate questi dati (o alcuni di essi). La conseguenza è che se il cittadino fosse fiscalmente a carico di un familiare, quest'ultimo non visualizzerà le relative informazioni.

Per richiedere l'opposizione relativa alle spese del 2022, la scadenza da ricordare è il 31 gennaio 2023: i cittadini possono comunicare la propria scelta direttamente all'Agenzia delle Entrate utilizzando il modello disponibile sul sito e inviarlo via e-mail alla casella opposizioneutilizzospesesanitarie@agenziaentrate.it allegando anche una copia del documento di identità. In alternativa, la richiesta può essere effettuata anche telefonicamente, chiamando il centro di assistenza multicanale (numero verde 800.90.96.96 da telefono fisso oppure 06.96668907 da cellulare).

Successivamente, cioè dal 9 febbraio all'8 marzo 2023, è possibile esercitare il diritto all'opposizione direttamente dal sito web dedicato del Sistema Tessera Sanitaria, entrando nell'area riservata.

In ogni caso, le spese sanitarie per le quali è stata esercitata l'opposizione potranno comunque essere inserite direttamente dal contribuente in fase di modifica o integrazione della dichiarazione precompilata».



da Cuneo

Formazione, sviluppo personale e professionale, benessere e sicurezza dei collaboratori: sono tante le sfide della sostenibilità sociale che portano le imprese a costruire solide prospettive di crescita e sviluppo attraverso partnership con la società civile.

Cresce il numero di realtà che operano in questa direzione, integrando la sostenibilità sociale nelle relazioni industriali, attraverso accordi innovativi per migliorare la qualità di vita e sicurezza sociale dei dipendenti e delle loro famiglie, nonché nelle relazioni con il territorio e gli stakeholder - come ha evidenziato nel convegno dedicato alla sostenibilità sociale d'impresa che si è svolto in Confindustria Cuneo **Giuliana Cirio**, Direttore generale dell'Associazione datoriale - ad esempio attraverso "patti di comunità" con le istituzioni e il privato sociale per realizzare iniziative sistemiche di rafforzamento della coesione e inclusione sociale".

mdell'Università di Bologna, esperto in Ricerca, Innovazione e Progettazione Europea è intervenuto sulle ricadute sociali dell'investimento in be-

I progetti sulla sostenibilità aiutano la crescita del futuro

nessere dell'impresa: "C'è un'attenzione crescente dell'opinione pubblica verso la social responsibility e c'è la consapevolezza dell'impatto dell'impresa sul territorio. I benefici per le aziende sono tangibili, perché gli studi del settore confermano che il consumatore a parità del servizio preferisce un'impresa attenta all'ambiente e al sociale".

Paola Veglio, amministratore delegato Brovind Spa, parla in modo appassionato della realtà che rappresenta. Dal 1986, Brovind è il punto di riferimento per la progettazione e costruzione di sistemi di vibro alimentazione e orientamento per l'automazione industriale. Con 3 sedi operative, di cui una in Brasile, un dipartimento di Ricerca&Sviluppo, oltre 150 tecnici specializzati e migliaia di soluzioni operanti per le maggiori multi-



I goal sono: integrazione tra varie realtà, azienda come una famiglia, ricaduta positiva sull'economia del territorio

nazionali impiegare risorse nel sociale ha un costo, ma è un investimento che ritorna sotto il profilo etico ed emotivo. "Fare rete con gli stakeholder, ascoltare le reali esigenze dei

dipendenti e contestualizzare i progetti sono aspetti fondamentali, alla base delle nostre azioni sustainability oriented". Esempi concreti? "Dagli inserimenti sociali, alla fi-

gura dell'assistente di fabbrica, ai benefit dedicati ai dipendenti in collaborazione con i negozi e le realtà del territorio, alle agevolazioni per l'asilo nido". In un realtà piccola

come Cortemilia, sono stati acquisiti anche dei locali in disuso da 7 anni per aprire un ristorante pizzeria e agevolare la pausa pranzo dei dipendenti, coprendo il costo per l'80 per cento dei pasti".

Gian Franco Cillario, amministratore delegato Eurostampa Spa, azienda familiare leader mondiale nella produzione di etichette di pregio, che ha quasi 60 anni di storia con 6 stabilimenti nel mondo, 1100 dipendenti e con il cuore a Benevagienna, racconta la responsabilità sociale di una realtà internazionale che rappresenta un'eccellenza nel suo settore. "Il successo di Eurostampa lo dobbiamo riconoscere alle persone che lavorano con noi tutti i giorni: per questo reinvestiamo l'80 per cento dei profitti in azienda, che vuole essere sempre di più un luogo privilegiato per la realizzazione della

persona. Un'occasione importante è la festa di Natale, un momento privilegiato di condivisione a cui partecipano normalmente 800 persone e che organizziamo internamente con un team di volontari. Al welfare aziendale teniamo molto e portiamo avanti progetti in collaborazione con le associazioni comunali e con le scuole in primis per un'offerta formativa rafforzata".

"Le imprese rilanciano la sostenibilità sociale - conclude il Direttore generale, Giuliana Cirio - il loro impegno è una scelta che va oltre la logica della filantropia e della reputazione e che Confindustria Cuneo sostiene attraverso il progetto l'Ecosistema della Sostenibilità che abbiamo avviato alla fine dello scorso anno. L'obiettivo è quello di creare le condizioni favorevoli per consentire alle imprese di affrontare la transizione ecologica, mettere in connessione le competenze a servizio delle aziende, promuovere momenti di sviluppo della consapevolezza e di trasferimento del know how, avviare attività formative, generare percorsi di accompagnamento e fornire gli strumenti digitali per monitorare lo stato di avanzamento".

ACCORDO TRA GRUPPO INTESA SANPAOLO E CONFINDUSTRIA ALBERGHI

Ulteriori 2 miliardi dedicati al settore turistico

Intesa Sanpaolo rafforza il proprio supporto al comparto turistico con un nuovo accordo siglato con Confindustria Alberghi, stanziando un ulteriore plafond dedicato di 2 miliardi di euro.

L'accordo si focalizza in particolare sull'immediata disponibilità di Intesa Sanpaolo ad accompagnare i progetti che le imprese del settore presenteranno nell'ambito degli obiettivi del FRI-Tur (Fondo rotativo imprese per il sostegno alle

A disposizione la piattaforma "Incent Now" per agevolare l'accesso ai bandi pubblici previsti dal PNRR

imprese e gli investimenti nel turismo). Uno strumento, con una dotazione finanziaria di 1,38 miliardi di euro, la cui documentazione è accessibile dal 30 gennaio sulla piattaforma web di Invitalia, con possibilità di inviare le domande di ammissione al bando a partire dal 1° marzo.

La misura di sostegno è rivolta a investimenti inerenti sostenibilità, digitalizzazione, riqualificazione energetica e antisismica delle strutture ricettive, eliminazione delle barriere architettoniche, manutenzione straordinaria, realizzazione di piscine termali, acquisto o rinnovo di arredi. Accanto ai contributi diretti alla spesa dal Ministero del Turismo e al finanziamento agevolato da CDP è previsto l'abbinamento con un finanziamento bancario di pari importo. L'accordo tra Intesa Sanpaolo e Confindustria



Stefano Barrese, responsabile della Divisione Banche e Territori di ISP

Dal 2020 ad oggi già erogati 6,7 miliardi di euro al settore turistico

Alberghi si propone di accompagnare le imprese nella riqualificazione e nell'aumento degli standard qualitativi delle strutture ricettive italiane, secondo principi di sostenibilità ambientale e la digitalizzazione del modello di servizio, al fine di favorire un salto di qualità dell'offerta turistica nazionale e attrarre di conseguenza maggiori flussi turistici.

Stefano Barrese, responsabile della Divisione Banca dei Territori di Intesa Sanpaolo: "Dal 2020 ad oggi il nostro Gruppo ha erogato al settore turistico nuova finanza per 6,7 miliardi di euro. Come prima banca del Paese siamo fortemente impegnati nel sostegno alle imprese del turismo attivando sia accordi come quello con Confindustria Alberghi, sia misure anche straordinarie, come l'adesione al Fondo Rotativo per il Turismo o plafond finanziari finalizzati alla gestione delle emergenze e al mantenimento dello slancio agli investimenti, in particolare verso obiettivi ESG e di digitalizzazione. L'obiettivo è favorire la competitività dell'intero sistema, cogliendo tutte le opportunità che il PNRR concentra sul settore turistico, insieme ad una nuova proposta di ospitalità attenta alle nuove esigenze degli utenti e alla salvaguardia dell'ambiente".

Per sostenere le imprese del settore e l'accesso alle misure previste dal cosiddetto "Bonus Turismo", già lo scorso anno il Gruppo aveva innalzato a 1,2 miliardi di euro il plafond a disposizione delle imprese turistiche, oggi interamente utilizzato, rendendosi da subito disponibile ad individuare le migliori soluzioni che potessero abilitare l'accesso alle misure di sostegno pubblico.

ASSEMBLEA STRAORDINARIA

SLOW FOOD CUNEO SI COSTITUISCE APS

L'Associazione nazionale Slow Food Italia ha deliberato, nel congresso svoltosi a Genova nel luglio 2021, di aderire alla riforma del terzo settore per essere riconosciuta come APS (Associazione di Promozione Sociale). In tale sede si è deciso di assumere la formula giuridica di rete. Per raggiungere tale obiettivo si è resa necessaria la modifica dello statuto adeguandolo alla nuova normativa, prevista dal D.lgs 117/2017. Lo Slow Food Italia è organizzato in tre livelli, il territoriale con le Condotte, il livello regionale e quello nazionale, per questa ragione si può costituire come rete APS. Il processo di adeguamento va a interessare tutti e tre i livelli organizzativi, il nazionale e il regionale hanno già completato tale procedura, ora si è passati al livello territoriale con le Condotte. Per mantenere una propria autonomia organizzativa, anche sotto l'aspetto operativo, il Comitato della Condotta di Cuneo e valli ha deciso di intraprendere questo impegnativo percorso, non era

infatti pensabile lasciar morire la terza condotta costituitasi dalla fondazione dello Slow Food.

Come primo atto si è proceduto alla convocazione dell'assemblea straordinaria per l'approvazione dell'atto costitutivo, del nuovo statuto e del regolamento, per questo motivo un gruppo di Associati si è ritrovato sabato 21 presso la sede dell'ATL di Cuneo. Il Presidente dell'Assemblea, in apertura, ha illustrato le motivazioni per cui si è deciso di intraprendere questo percorso e ha elencato i vari adempimenti da svolgere.

Si è passati quindi all'approvazione dell'atto costitutivo con la revisione delle cariche decise nell'assemblea del marzo 2021, al fine di costituire il nuovo Direttivo. All'unanimità è stato riconfermato il Fiduciario Guido Giordana con il nuovo ruolo di Presidente, Claudio Aimasso l'attuale Segretario è il nuovo Vicepresidente, come Tesoriere l'assemblea ha riconfermato Giuseppe Oliva, come pure Maura Biancotto nel ruolo di

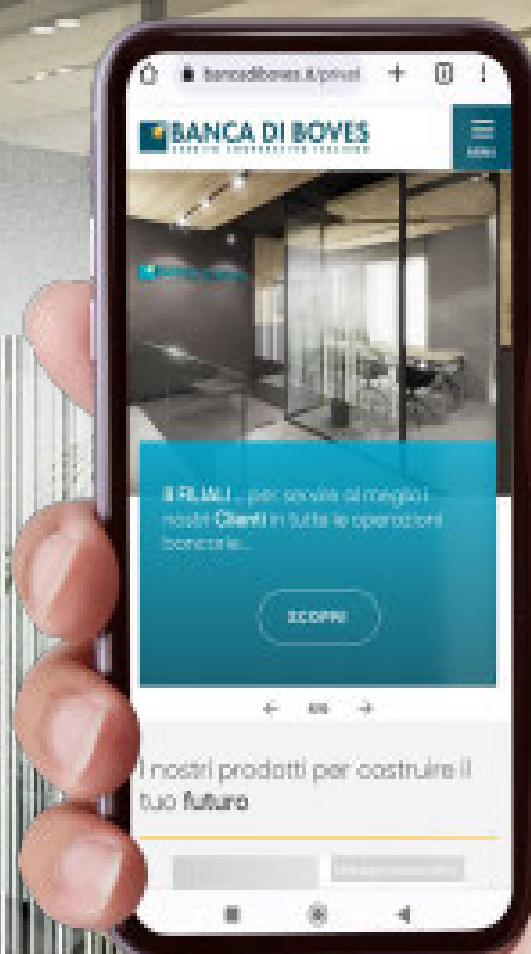
Consigliere, nuovi eletti nella carica di Consiglieri Carlo Rocca con l'incarico di seguire il progetto degli orti in condotta, Andrea Audisio referente per il settore ristorazione e la new entry Mara Rebbuffati. Lo statuto approvato è quello predisposto dallo Slow Food Nazionale per i tre livelli, come pure il regolamento, entrambi sono stati approvati all'unanimità.

Il percorso per l'iscrizione al RUNTS è certamente impegnativo, la disponibilità e la voglia di collaborare sono state espresse da tutti i presenti, lo dimostra il fatto che si procederà spediti per i prossimi adempimenti. Il nuovo Direttivo ha già messa in cantiere la prima iniziativa con l'evento "Bati" proposto dalla Comunità dei grani storici della valle Grana, verrà realizzato domenica 5 febbraio al Bioparco Acquaviva di Caraglio. In programma la battitura del mais di antiche varietà già coltivate in valle, sarà possibile degustare due menù a base di prodotti tipici, a breve il programma completo.



BANCA DI BOVES

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



**OVUNQUE VOI SIATE,
PER ESSERVI SEMPRE PIÙ ACCANTO:
NUOVO SITO BANCA DI BOVES!**

www.bancadiboves.it

Visita il sito www.bancadiboves.it e sarà come entrare in banca davvero!
Il nuovo sito web è sicuro e semplice da navigare.
Sarà più facile rimanere in contatto con noi, ovunque ti trovi e da qualsiasi dispositivo.

da Savigliano

Il MAG 2023 si svolgerà da giovedì 16 a domenica 19 marzo presso l'Area fieristica di via Alba a Savigliano. La 40a Fiera Nazionale della Meccanizzazione Agricola rappresenta un'edizione simbolica, che attraverso l'ingresso negli "anta" segna la raggiunta maturità del più importante evento fieristico di settore del Nord-Ovest. Previsto un potenziamento del programma di eventi convegnistici pensati per il pubblico della fiera nel padiglione Agri-media (realizzato con il contributo della Fondazione CRC) e del numero di espositori in tema di efficienza energetica, energie rinnovabili e tecnologia applicata all'agricoltura del padiglione coperto Ecotech. Per festeggiare il 40° compleanno, infine, è

MAG 2023: appello per la mostra sul 40° dell'evento

in programma "Scatti di MAG", una mostra sulla storia della manifestazione per la realizzazione della quale è stato lanciato un appello per raccogliere documentazione a tutta la popolazione. "La mostra celebrativa che abbiamo fortemente voluto organizzare di concerto con il Comune di Savigliano - spiega **Andrea Coletti**, presidente della Fondazione Ente Manifestazioni -, sarà allestita **dal 14 marzo al 2 aprile** all'interno dell'Ala Polifunzionale che si affaccia su Piazza del Popolo, primissima location della Fiera. 'Scatti di

MAG' vuole raccontare attraverso i ricordi e gli scatti fotografici delle prime edizioni, il come eravamo, per passare al come siamo attraverso la visione di un video che racconta le recenti trasformazioni della manifestazione. Il percorso proseguirà poi con uno sguardo verso il futuro, lasciando spazio ai lavori degli alunni della scuola primaria che hanno immaginato come saranno i macchinari agricoli di domani. La buona riuscita della mostra dipenderà molto dalla risposta che arriverà dai savigliesi e dagli affezionati alla fiera, che invitiamo fin



d'ora a farci avere foto e altri documenti storici utili alla sua realizzazione". **La documentazione potrà essere spedita postalmente** o consegnata direttamente all'ufficio della Fondazione Ente Manifestazioni (Ala Polifunzionale, Piazza del Popolo 29 C), ma anche essere inviata tramite mail (commerciale@entemanifestazioni.com) o su WhatsApp (331 6545502), entro lunedì 27 febbraio 2023, accompagnata dai recapiti del mittente, in modo che l'organizzazione possa restituirla una volta digitalizzata e ristampata.

CONFAGRICOLTURA CUNEO

Perché le comunità energetiche sono una grande occasione

"Siamo di fronte a quello che è un cambiamento epocale per tutta la nostra società: abbiamo visto cosa la dipendenza energetica dai Paesi stranieri ha significato per le nostre aziende a livello produttivo, è ora di cercare un modello economico più resiliente e sostenibile. La Comunità Energetica Rinnovabile è un'opportunità che il mondo agricolo deve cogliere: le nostre aziende hanno una potenzialità energetica che si può mettere a disposizione della comunità limitrofa. L'agricoltura, che attualmente copre l'8,5% dell'energia rinnovabile italiana, può dare un contributo importante alla nazione e alla sostenibilità del nostro pianeta". Questo il primo commento di **Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Cuneo, al convegno "La Comunità di Energia Rinnovabile C.E.R.: modello, finalità e benefici", tenutosi nei giorni scorsi, presso la sede di Confagricoltura a Cuneo e in contemporanea in diretta streaming negli uffici Confagricoltura ad Alba e Savigliano. Diversi professionisti si sono succeduti per presentare le opportunità e i passi concreti che cittadini, aziende ed enti possono compiere per formare una **Comunità di Energia Rinnovabile, creando una sinergia finalizzata a scambiare e consumare energia da fonti rinnovabili su scala locale**. "È il momento di fare qualcosa: i dibattiti hanno un va-



La aziende del cuneese hanno una forte potenzialità energetica che, se messa a disposizione di comunità limitrofe, crea un circolo economico virtuoso

lore enorme, ma sta passando un treno ed è ora di salire" ha introdotto il moderatore, avvocato PierMario Morra, chiamando ad intervenire l'avvocato David Colombini dello studio legale WSL che ha presentato nei dettagli che cos'è una comunità energetica e da chi è costituita, confermando la necessità di creare un'associazione tra chi consuma di più e produce di più, affrontando le esigenze in rete. L'avvocato ha inoltre evidenziato l'esigenza di mettere a fattor comune le diverse professionalità necessarie per la realizzazione della CER: partendo dalla

progettazione tecnica e giuridica, alla realizzazione, la gestione e la replicazione. Una panoramica della normativa che coinvolge la Comunità Energetica è stata presentata dall'avvocato Andrea Perino, con un focus particolare sulla consultazione pubblica del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sullo schema di decreto per le comunità energetiche, chiusa ad inizio dicembre 2022. Il documento individua criteri e modalità per la concessione di incentivi volti a promuovere la realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili inseriti in co-

munità energetiche, oltre a sistemi di autoconsumo collettivo e individuale a distanza. L'avvocato **Federico Garro** di Asti e l'avvocato **Ivan Libero Nocera** dello studio legale WSL hanno analizzato gli aspetti giuridici della Comunità di Energia Rinnovabile, con l'individuazione dei membri costituenti e dei ruoli che possono assumere all'interno della CER tra consumatore, prosumer e produttore. Per quanto riguarda la forma giuridica della CER, gli avvocati hanno spiegato che dev'essere un soggetto giuridico di tipo collettivo, dun-

que un ente partecipato, con o senza personalità giuridica e senza lo scopo di lucro quale scopo principale. Può essere in forma di associazione, di consorzio o società consortile, di cooperativa, di fondazione di partecipazione. L'approfondimento sulla realizzazione degli impianti fotovoltaici, in particolare sull'individuazione delle aree idonee e i titoli autorizzativi, è stato affidato al geometra **Marco Buttieri**. Il geometra ha ricordato che le CER sono dedicate a diversi tipi di impianti di energia rinnovabile ma che quello fotovoltaico è tra i più veloci da costruire e immediato per quanto riguarda la produzione di energia elettrica, perfetto per un territorio come quello cuneese. Luca Perrone di STP Progetti ha presentato gli step per realizzare e allacciare alla rete di distribuzione un impianto fotovoltaico. A seguire, l'ingegnere **Luca Rollino** ha presentato un'analisi di fattibilità costi/benefici nel concreto con tariffe, incentivi e detrazioni, ipotizzando un caso studio di sette aziende agricole cuneesi con un consumo elettrico totale stimato di 100 MWh/anno e 600 metri quadri di superficie di impianto fotovoltaico installato. Dallo studio professionale associato Aragno - Squarotti, infine, la ragioniera **Sara Aragno** ha presentato i dettagli fiscali delle imprese agricole, in relazione alle Comunità Energetiche.

COLDIRETTI CUNEO

Migranti: via libera a lavoratori stagionali extra Ue

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri relativo alla programmazione transitoria dei flussi d'ingresso dei lavoratori non comunitari nel territorio dello Stato che fissa a 82.705 la quota annuale, in aumento rispetto alle 69.700 dell'anno precedente. È quanto afferma la Coldiretti in riferimento al varo del nuovo Decreto Flussi per l'ingresso regolare dei lavoratori migranti sul nostro territorio. Le quote per lavoro stagionale, attese principalmente nelle campagne, ammontano a 44.000 unità (erano 42.000 lo scorso anno) delle quali 1.500 - spiega Coldiretti Cuneo - riservate alle nuove richieste di nullaosta stagionale pluriennale. Alcune quote sono riservate ai lavoratori di Paesi con cui entreranno in vigore accordi di cooperazione in materia migratoria, a quelli che abbiano completato

Pubblicato il Decreto Flussi in Gazzetta Ufficiale. Coldiretti chiede che non si ripetano i ritardi e gli impedimenti burocratici dell'ultima annata



programmi di formazione nei Paesi di origine e alle richieste presentate dalle Organizzazioni professionali dei datori di lavoro che assumono l'impegno a sovrintendere alla conclusione del procedimento di assunzione dei lavoratori. La vera ed importante novità di questo provvedimento è rappresentata, infatti, dal consolidamento e dalla riconferma del rilascio di quote di ingresso riservate alle Associazioni di categoria per i propri associati nella misura di 22.000 unità (erano 14.000) a dimostrazione del fatto che i tempi sono maturi per rendere strutturale la norma sperimentale introdotta dal Decreto Semplificazione (DL 73/2022), sostenuta dalla Coldiretti.. Lo scorso anno il Decreto Flussi - **spiega Coldiretti Cuneo** - aveva ammesso l'ingresso di 1.450 stagionali extracomunitari nella Granda, ma ritardi e impedimenti burocratici hanno prima rallentato pesantemente il rilascio dei nullaosta e poi tagliato del 32% le quote assegnate alla Provincia di Cuneo a pochi giorni dall'inizio delle raccolte estive, pur in presenza di un numero ben superiore di istanze. "La presenza dei lavoratori stranieri - evidenzia il Direttore di Coldiretti Cuneo **Fabiano Porcu** - è diventata strutturale nella nostra agricoltura, tanto che nelle campagne italiane un prodotto agricolo su quattro viene raccolto da mani straniere. Il contributo dei lavoratori stranieri al successo dell'agroalimentare Made in Cuneo, dall'orticoltura alla frutticoltura fino alla viticoltura, è fondamentale a difesa della sovranità alimentare".

COLDIRETTI CUNEO

Trasparenza a tavola: salva la pasta fatta in Italia

È salva l'etichetta di origine che obbliga ad indicare sulla pasta la provenienza nazionale o straniera del grano impiegato come chiede il 96% dei consumatori. È quanto afferma Coldiretti Cuneo nel commentare positivamente le sentenze del TAR del Lazio che ha

Obbligo dell'origine in etichetta esteso a tutto il 2023: la tracciabilità è un valore aggiunto

respinto i ricorsi di alcune industrie nei confronti del Decreto con il quale il Ministero delle Politiche Agricole e il Ministero dello Sviluppo economico a metà 2017 hanno imposto ai produttori di pasta l'obbligo di indicare in etichetta il Paese di coltivazione del grano e il Paese di molitura, al fine di garantire un'informazione completa e trasparente,

funzionale ad una scelta libera e consapevole. Un provvedimento valido anche quest'anno grazie al Decreto interministeriale che proroga fino al 31 dicembre 2023 i regimi sperimentali dell'indicazione di origine, come fortemente richiesto dalla Coldiretti. "L'etichettatura di origine obbligatoria dei cibi è una battaglia storica della nostra Organizzazione, dal latte alla passata di pomodoro, dai formaggi ai salumi fino a riso e pasta. In questo modo - evidenzia il Presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada** - si garantisce trasparenza sulla reale origine dei prodotti base della dieta degli italiani che rappresentano circa ¾ della spesa, ma resta ancora anonima l'origine dei legumi in scatola, della frutta nella marmellata o nei succhi, del grano impiegato nel pane, biscotti o grissini". Il Decreto - spiega Coldiretti Cuneo - prevede che le confezioni di pasta secca prodotte

in Italia debbano indicare il nome del Paese nel quale il grano viene coltivato e quello di molitura; se proviene o è stato molito in più Paesi possono essere utilizzate, a seconda dei casi, le seguenti diciture: Paesi UE, Paesi non UE, Paesi UE e non UE. Inoltre, se il grano duro è coltivato almeno per il 50% in un solo Paese, come ad esempio l'Italia, si può usare la dicitura: "Italia e altri Paesi UE e/o non UE". "L'Italia, in quanto leader europeo nella qualità, ha il dovere di fare da apripista nelle politiche alimentari dell'UE - sostiene il Direttore di Coldiretti Cuneo **Fabiano Porcu** - poiché in un momento difficile per l'economia dobbiamo portare sul mercato il valore aggiunto della tracciabilità con l'obbligo di indicare in etichetta l'origine di tutti gli alimenti, venendo incontro alle richieste dei consumatori italiani ed europei. Una battaglia che si affianca a quella contro i cibi sintetici, dalla carne al latte".

Cultura

TEATRO TOSELLI: TRA 2022 E 2023

Il 2023 è iniziato con «Smarrimento» e ora tocca all'argentino «Un poyo rojo» e alla danza

Adriano Toselli

Ultimo appuntamento 2022 della stagione del teatro Toselli di Cuneo è stato, sotto la copiosa nevicata di giovedì 15 dicembre, nel filone contemporaneo (quello che "riempie di meno", specie in condizioni atmosferiche avverse, magari, ma fa vedere lavori davvero interessanti ed intensi, che raramente deludono). È stato presentato "Dall'altra parte 2+2=?", della Compagnia Putéca Celidônia, pluripremiata, con regista (sua vice Marialuisa Diletta Bosso) e protagonista Emanuele D'Errico (a fianco di Dario Rea e Francesco Roccaseca, voce di Clara Bocchino), musiche originali di Tommy Grieco, costumi di Luca Arcamone, scene di Rosita Vallefucio, luci di Giuseppe Di Lorenzo. La vicenda è quella di tre gemelli eterozigoti che s'incontrano nell'utero materno (uno spazio da condividere). "Sono appena stati concepiti e realizzano di essere tre geni, consapevoli che con il passare del tempo e l'avvicinarsi della nascita perderanno gradualmente neuroni fino a raggiungere la totale incoscienza natale". Intelligentissimi, son consapevoli, e terrorizzati, di un, costante, perdere neutroni umano. Fanno gara di giochi matematici. Partono, appena concepiti, con sorta di tuta, collegati da corda che è cordone ombelicale. Conti-



nuano in "felpa". Nascono nudi. Due son più simili, uno diverso, più piccolo, fa l'arbitro delle sfide dei due. Di lui non si conosce il nome, come degli altri due. I fratelli lo battezzano Innocenzo. È quello che par perdere meno lucidità, negli ultimi passaggi prima della nascita, ma, lui, non si toglie la felpa... I fratelli lo sentono freddo. È quello destinato a non nascere, a provare l'angoscia della mote prima della vita, del distacco dai fratelli, a cui va male, sin dall'inizio. Si doveva ripartire, dopo la pausa natalizia, mercoledì

11 gennaio, con "La gloria", di Fabrizio Sinisi, vincitore del premio Forever Young 2020, che racconta la vicenda del dittatore tedesco Adolf Hitler nel periodo giovanile, viennese, di inizio Novecento. Per assenza di uno dei componenti della Compagnia è stato rinviato (al 15 aprile). Mercoledì 25 gennaio lo spettacolo "Smarrimento" ha portato in scena l'incontro, con un'ora di intenso monologo, di due indiscutibili talenti: l'attrice di teatro, cinema e televisione, con tre nomination al premio cinematografico Il

Nastro d'Argento, Lucia Mascino, elegantissima, e la pluripremiata drammaturga e scrittrice Lucia Calamaro, che ha scritto pezzo davvero "a misura di protagonista". "Un monologo delicato e potente sulla bellezza di ogni inizio perché quando non si riesce a continuare, non si può che ricominciare". La storia è quella di una scrittrice in crisi creativa (capita persino a chi scrive di cultura ed enogastronomia), che cerca idee, sospesa tra ricordi e sogni, nella solitudine rappresentata dal "monologare". Affiorano, rammentate

od immaginate, dolcemente, figure della sua vita (perché sempre un po' di sé si parla), rapporti umani: con una madre che muore, con la famiglia, il lavoro i figli. Le nevrosi di un Woody Allen, con le sue autoanalisi spietate, vanno a braccetto con l'eleganza di un Paolo Poli e della sorella Lucia. Anna, che "porta a casa il pane per la famiglia", è la donna forte che la protagonista, e non solo lei, vorrebbe essere. Paolo è tratteggiato con dolcezza, a vivere il suo ruolo di padre e casalingo, a cui culturalmente un maschio si trova ben poco prepara-

L'ultimo appuntamento del 2022 è stato il 15 dicembre con «Dall'altra parte / 2+2=?», protagonisti tre gemelli eterozigoti in utero, poi è arrivato, il 25 gennaio «Smarrimento»

to. È l'uomo che la scrittrice vorrebbe incontrare, o che, forse, ha incontrato e perso. Tutti questi personaggi tratteggiati con le loro storie, insieme, non fan un racconto, come tante pennellate non sempre riescono a disegnare un quadro ed a nessun approdo si arriva dopo un'ora di intense emozioni, si continua a guardare un infinito e vuoto orizzonte di mare. Meritatissimi son stati i tanti applausi finali di un buon numero di spettatori. **Domenica 5 febbraio in scena sarà "Un poyo Rojo",** lo spettacolo argentino in tour per il mondo dal 2008. **Nasce durante l'esame di un "progetto di legge per la legalizzazione del matrimonio omosessuale in Argentina"** (il Paese, pieno di calore umano e ironia, da questo punto di vista è "molto avanti", non solo a livello sudamericano), **in un contesto sociale fortemente diviso. "Da subito divenuta una sorta di manifesto contro a ogni forma di imposizione e costrizione".** Produzione Timbre 4 Buenos Aires, Carnezzaria, idea-

to dai protagonisti Alfonso Baron e Luciano Rosso, con Hermes Gaido (regista) e Nicolás Poggi (coreografo). "Nello spogliatoio di una palestra due uomini, quasi galli da combattimento, si affrontano, si scrutano, si squadrano, si provocano, si seducono". **Il secondo appuntamento, domenica 19 febbraio, dedicato alla danza è "My body of coming forth by day", assolo di Olivier Dubois,** "coreografo di poderosa visionarietà e spregiudicata inventiva" (è stato incluso nella lista dei venticinque migliori ballerini al mondo nel 2011 ed è stato il direttore del Ballet du Nord dal 2014 al 2017, ci spieghino). **Si consiglia di controllare il sito www.piemontedavivo.it per comunicazioni e aggiornamenti che potrebbero subire il calendario. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Spettacoli del Comune di Cuneo (t e l e f o n o : 0171.444812/818, mail: spettacoli@comune.cuneo.it).**

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Un romanzo di League of Legends» e «L'Inferno di Dante in occitano»

Magia antica- Campioni leggendari in un impero sull'orlo della rovina

Primo romanzo ambientato nell'universo di League of Legends, uno dei videogiochi più popolari di tutti i tempi. Ruination è un racconto epico dove si intrecciano magia, intrighi e avventure con la storia più ricca, il gioco infatti non si limita a lanciarci contro personaggi senza un background ma crea continuamente intrecci narrativi che si incontrano e finiscono per delineare il vasto universo di gioco, che sia canonico nella storia o delineato come universo alternativo. Con "Ruination", Anthony Reynolds mira a farci scoprire di più sul destino di tutti i campioni che ruotano attorno alle misteriose Isole Ombra. Camavor è un regno votato alla conquista. Ogni volta che i cavalieri imperiali invadono un nuovo territorio, portano solo morte e distruzione. La guerriera Kalista, però, vorrebbe fermare queste ondate di devastazione e l'occasione le si presenta quando sale al trono suo zio Viego, un giovane egoista e vanesio, ma proprio per questo forse facilmente influenzabile. Come sua consigliera e generale dell'esercito, Kalista può finalmente fare la differenza. Almeno finché un assassino non supera le difese della corte e con una lama avvelenata colpisce la regina Isolde, infettandola con un male per cui non esiste cura. Devastato all'idea di perdere l'amore della sua vita,



Viego precipita in un baratro di dolore e follia, un baratro in cui rischia di trascinare l'intera Camavor. Kalista tenta allora il tutto per tutto, partendo per le Isole Benedette, un luogo remoto e perennemente avvolto da una densa nebbia, dove si dice sia nascosta l'unica speranza per Isolde. Ma il viaggio è lungo e irto d'insidie e, una volta arrivata nella capitale di quel regno, si troverà a dover fare i conti con un guardiano assetato di vendetta, che vorrebbe coinvolgerla nelle sue macchinazioni. Kalista

sarà quindi costretta a scegliere se rimanere fedele a Viego o fare ciò che in cuor suo sa essere la cosa giusta. Perché anche nell'oscurità più fitta, un solo atto di coraggio può diventare la scintilla che salverà il mondo... Ruination risulta così un interessante "esperimento"... il romanzo riesce a dare finalmente un volto ad alcuni dei personaggi più amati del popolare moba (Multiplayer Online Battle Arena) delineando non solo il loro passato ma agganciandosi perfettamente agli eventi futuri. Il libro va così a comporre l'ultimo tassello della trilogia insieme al gioco "Ruined King: a League of Legends story" ed all'evento delle Sentinelle svoltosi nell'estate 2021

Anthony Reynolds
Ruination
Nord Editore
Pagine 440 - Euro 18.00

Ent 'ou mèch dou viage de nostro vito / me siou retroubà atravers na sèlvo ' scuro, / aviou perdù la vio justo. / Ahi coumo es dur' navizar coum'èro / aquesto sèlvo sarvajo engroumishelà e da mar traversar / que mac a la navizar fai dreishar lou peèl. / Es tarament afrouzo que la moùort es gairi de mai; / ma per devizar dou ben que i ài troubà, / dizarèi 'es àoutrous càouzous que ài vist aquí. (Nel mezzo del cammin di nostra vita/ mi ritrovai in una selva oscura, ce la dritta via era smarrita./ Hai quanto a dir qual era è cosa dura/ esta selva selvaggia e aspra e forte/ ce nel pensier rinova la paura! / Tant'è amara che poco è più morte, / ma per trattar del benç'ivi trovai, / dirò de l'altre cose ch' i v'ho scorte.). "Il 26 agosto 2014 -- scrive Valter Giordano traduttore de "L'inferno di Dante" -- ho iniziato a tradurre nella lingua che si parla tutt'ora nella frazione Podio Sottano di Vinadio, il canto XIII dell'inferno di Dante. Il 13 agosto 2018 ho concluso il mio lavoro traducendo tutto l'Inferno..." È nato così "Lou viage" L'Inferno di Dante in occitano. Uno stupendo "viaggio" in una notte invernale della mia vita e mi sono comportato come un qualsiasi albero non sempre verde, le foglie erano volate via ma non era il caso di rimpiangerle dovendo affrontare la neve, il vento freddo. Ho iniziato a tradurre questi 34 canti partendo da quelli che mi piacevano di più per l'amore per Dante e per la mia lingua "naturale", quella che non si impara a scuola ma dalle labbra di chi ci dà i primi bacetti e ci insegna a "nominare" il mondo e mi aveva lasciato in eredità un'ottima lingua. Ultimata la fatica l'avrei tenuta nel cassetto tra "le memorie dei tempi grami" sapevo di non avere alcuna pretesa se non quella di preservare, almeno in piccola parte una lingua che sta morendo. Ma, nel corso del 2021, in occasione dei 700 anni dalla morte di Dan-



te, è parso quantomeno curioso il tentativo di uscire dal primitivo cassetto, poi la grafia del testo, scritta inizialmente "ad orecchio", come dice l'autore nella presentazione, è stata curata da Andrea Celauro, il quale ha reso il testo in grafia concordata o "Escolo dou Po" e nella sua introduzione e note descrive ampiamente le caratteristiche riguardo alla stessa. Pare che La Divina Commedia non smetta di stupire. Che, per la simbolicità degli eventi narrati, o la sublime capacità e conoscenza del suo autore, come una sorgente generosa e inesauribile, continui a calmare la sete dell'uomo. Ma il suo percorso letterario non è terminato. Dopo secoli di traduzioni in molte lingue - nell'ambito di lingua d'oc quella in provenzale di Jean Roche nel 1967 - l'imponente opera del sommo poeta si è posata sulla scrivania di un uomo che, appassionato di essa ne ha tentato la traduzione nella lingua che ha sempre parlato in famiglia, alla sua maniera, o meglio "a nòstra mòda", alla nostra maniera come si diceva per definire l'idioma impiegato abitualmente nella vita sociale e familiare della valle in cui è nato. "Il Lavoro" molto interessante dal punto di vista linguistico, lo splendido dialetto della frazione Podio Sottano di Vinadio, in Valle Stura, anch'esso, come il poema di Dante, fonte generosa di termini ed espressioni, testimonia tanto della varietà quanto dell'unità della lingua offre un "documento" unico, un piccolo cadeau da conservare gelosamente nella nostra biblioteca e nel cuore.

Valter Giordano (Traduttore) e Andrea Celauro (Curatore)
Lou viage.
Primalpe Editore
Pagine 352- Euro 19.00

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

114a puntata

Intellettuale e artista (poeta, scenografo, saggista, romanziere, pittore), nonché avvocato e politico, ricordato come antifascista, Leonida Repaci nacque a Palmi (Reggio Calabria) nel 1898, ultimo di dieci figli. Presto orfano del padre, trascorse l'infanzia nella città natale fino all'età di dieci anni quando, nel 1908, a causa del terremoto che aveva devastato le province di Reggio e Messina, fu costretto a trasferirsi trovando residenza in Torino. Nel capoluogo piemontese il bambino, ospitato dal fratello Francesco, avvocato, poté proseguire gli studi fino ad iscriversi alla Facoltà di Giurisprudenza, ma la guerra lo costrinse a partire per il fronte dove, ufficiale degli alpini, si conquistò una medaglia d'argento venendo pure ferito. Congedato col grado di capitano, nel 1919 tornò al paese d'origine in cui si trattenne per breve tempo; quindi emigrò nuovamente a Torino dove completò gli studi di legge conseguendo successivamente l'abilitazione all'avvocatura. Interessatosi di politica, entrò in rapporti con Gramsci collaborando dapprima al periodico "Ordine Nuovo" e, dalla fondazione (1924), a "l'Unità", che diverrà l'organo ufficiale del partito comunista italiano. Ma, come vedremo, il rapporto tra i due intellettuali si deteriorerà presto: ne troveremo conferma nell'opera di Gramsci intitolata "Quaderni del carcere". Nell'agosto 1925, durante la festa della tradizionale festa a Palmi della "Varia" in onore della Vergine Maria, un uomo venne ucciso con un colpo d'arma da fuoco. Tra le persone sospettate vi era anche Leonida Repaci che, dopo aver patito un breve periodo di



detenzione, riconosciuto estraneo al delitto riottenne la libertà per intervento diretto di Mussolini. Stabilitosi a Milano, nel 1929 promuoverà con altri il "Premio Letterario Viareggio", manifestazione tuttora ben viva, suddivisa in quattro sezioni ("Opera prima", "Narrativa", "Poesia", "Saggistica"). Spiega Repaci: "Volevamo, noi che lo fondammo, creare un premio che avesse un respiro più ampio del Bagutta, nato qualche mese prima nell'osteria del Peperi a Milano (n.d.r. 11 novembre 1926), e circoscritto ad una vita di cenacolo". Intanto il suo primo romanzo, "L'ultimo cireneo" (Ceschina, 1923), ottiene un discreto successo che lo spinge ad insistere sulla strada della letteratura. Seguiranno romanzi, racconti, resoconti di viaggi, scritti per il teatro e raccolte poetiche (di cui aveva iniziato la pubblicazione giovanissimo, nel 1919, con "Il Ribelle e l'Antigone"). Nel 1932 vincerà il Premio Bagutta con il romanzo "Storia dei fratelli Rupe". Entra nella redazione del quotidiano torinese "Gazzetta del Popolo"... Siamo dunque arrivati agli inizi degli Anni Trenta. E poi? È



vano cercare qualche altra notizia più o meno rilevante nella generalità delle biografie, e questo fino a dopo l'8 Settembre. Giova sapere che il direttore della "Gazzetta del Popolo" al tempo in cui Repaci vi scriveva, era Ermanno Amicucci, fascista a tutta prova: eletto nel 1924 deputato alla Camera nel cosiddetto "Listone fascista" (la Lista Nazionale guidata da Mussolini), Consigliere Nazionale del-

la Camera dei Fasci e delle Corporazioni, poi sottosegretario di Stato al Ministero delle Corporazioni, Amicucci dopo l'8 Settembre seguirà Mussolini che lo promuoverà alla direzione del "Corriere della Sera". In vece sua, alla "Gazzetta del Popolo" sarà nominato Ather Capelli, il quale sarà assassinato il 31 marzo 1944 dal partigiano gappista Giovanni Pesce, Medaglia d'Oro per questa ed altre imprese). Ma, tor-

DILATO A SINISTRA
Francobollo emesso dalle Poste Italiane nel 1997.

SOTTO
Candidatura di Repaci alle elezioni del 1948.

DI LATO A DESTRA
Manifesto risalente al 1930.



la Resistenza a Roma; in seguito, i dati sul Nostro proseguiranno con ritrovata regolarità: candidatura (1948) nella lista del Fronte Democratico Popolare, vittorie letterarie, successi alle mostre personali di pittura e altro ancora, fino alla scomparsa avvenuta a Pietrasanta (Lucca) nel 1985. Nel 1947, decennale della morte di Gramsci, la giuria del Premio Viareggio (composta dal suo promotore Leonida Repaci insieme con Corrado Alvaro, Libero Bigiaretti, Giacomo Debenedetti e Alba de Céspedes), con voto unanime elegge vincitore Antonio Gramsci per i "Quaderni del carcere" pubblicati da Einaudi proprio quell'anno, forzando così il regolamento del Premio riservato a scrittori viventi. La decisione suscita scalpore non soltanto per questo fatto, ma anche perché era circolato insistentemente quale favorito il nome di Alberto Mora-

via, che aveva presentato in concorso il romanzo "La Romana. Repaci, allora, non aveva potuto leggere i giudizi che lo riguardavano contenuti nei "Quaderni", tutt'altro che positivi e che sarebbero stati resi noti soltanto parecchi anni più tardi. Infatti in quella prima edizione curata da Palmiro Togliatti, molte parti tra cui quelle alquanto imbarazzanti per Repaci, erano rimaste inedite. Saranno invece inserite da Einaudi nella nuova edizione del 1975. E quali erano i motivi di risentimento da parte dell'Autore? Si trattava dell'amara delusione per il tradimento dell'antico compagno il quale, mentre Gramsci pativa il carcere, si era dimesso dal Partito Comunista e si stava facendo strada nel regime di Mussolini promuovendo un concorso letterario appoggiato dalle gerarchie fasciste.

(continua)
Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

OCCHIO AI ROBOTS!

Nel vasto mondo bancario serpeggiano linee di preoccupazione: sembrano ruscelletti appena accennati, che però ingrossano acquistando consistenza. Di che si tratta? E' presto detto: ultimamente si vanno diffondendo prepen-sionamenti, dismissioni, delocalizzazioni, e chi se ne va raramente viene sostituito. Si assiste ad un vero e proprio salasso di dipendenti bancari; ma non perché gli affari vadano male, anche se la crisi si è fatta sentire, bensì per un motivo che ha a che fare col progresso tecnologico. Eh sì: la rapida avanzata dell'elettronica porta ad un'altrettanto rapida ritirata dell'impiego umano. Hanno cominciato i calcolatori: inizialmente mostri grandi come una stanza, sono poi diventati personal computers, oggetti di cui persino i bambini possono servirsi. Cosicché, mentre negli anni passati una sfil-

za di contabili procedeva ad elaborate operazioni e a laboriosi controlli, magari con errori ed omissioni, adesso basta uno scatolotto dotato di video e tastiera a compiere il lavoro di decine di persone, molto più in fretta e con assoluta precisione. E' un po' come in campagna: là dove orde di contadini armati di vanghe e badili provvedevano con fatica a preparare il campo per la semina, ora basta un trattorista a compiere in una mattinata l'attività plurigiornaliera di venti o trenta persone. Successivamente negli uffici bancari si sono installate altre diavolerie: macchine contasoldi, accrocchi erogatori di banconote, calcolatrici di ra-

tei e interessi, sensori automatici della validità della carta moneta, verificatori elettronici di firme e documenti; inoltre fotocopiatrici laser, tele-scrittori, cellulari con mirabolanti capacità di memorizzazione e comunicazione. Persino il bar è stato automatizzato: con una moneta la macchina porge caffè, tè, panini. La banca insomma è diventata un ricettacolo di ritrovati della tecnica, sempre più complessi e perciò progressivamente in grado di confinare in un angolo il personale, fino al suo inutilizzo. Adesso poi vi stanno arrivando i robots: del resto sono già comparsi nelle cucine a svolgere le attività delle massaie,

nonché nelle stanze di casa andando avanti e indietro ad aspirare polvere e a lustrare i pavimenti. Sanno persino ricaricarsi da soli, fanno quasi tenerezza a guardarli; ma intanto hanno soppiantato varie donne delle pulizie! Invece i robots che cominciano a comparire in banca sono di altro tipo, più preoccupanti: dall'aspetto pressoché umano, cominciamo a sostituire gli impiegati. Un cliente si presenta allo sportello e si trova davanti un giovanotto serio, un po' demodé, che con voce metallica gli domanda quale operazione intenda compiere; dopodiché quello procede con fredde precisione. Oppure ha a che fare con una signo-

rina carina ma non appariscente, che dialoga con un sorriso algido. Un tale che non s'era accorto di trattare con un robot, avendo azzardato un'avance s'è sentito dire, gelidamente: "Non divaghiamo, prego!". Di questo passo verranno rimpiazzati pure i consulenti finanziari, persino il direttore. Entrare in banca sarà come fare un giro all'IBM o alla Apple, imprese elettroniche mondiali; ci si troverà intimiditi in quel ronzio di macchine elaboratrici, tanto da provare il desiderio d'uscir fuori a respirare aria fresca. Beh, si fa per dire: col traffico che c'è attorno alla banca, l'aria fresca è giusto un ricordo.

L'altro giorno un amico mi diceva: "Vedrai che sparirà anche la moneta contante. Basterà infatti che uno certifichi ad un robot di possedere, diciamo, il valore di centomila euro, presentandogli validi titoli di possesso; la macchina registra tale valore e le credenziali del titolare, il quale potrà poi detrarre o aggiungerne una fetta semplicemente con ordini vocali - non alterabili - al suddetto robot. Che bisogno ci sarebbe ancora di denaro circolante?". "Già, ma allora sparirebbero pure le banche!". "Ma no. Diventerebbero piuttosto sedi di marchingegni intelligenti, con i quali eseguire le operazioni di cui sopra. Non vi sarebbero più soldi da custodire, trasferire e di conseguenza da rubare!". Fantascienza? Chi lo sa. Intanto i bancari - fenomeno inquietante già registrato per le api - continuano a diminuire.

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

La passione cibo parte dall’amore per la materia prima

Silvano Osella

La passione del cibo, meglio dire del buon e ottimo cibo non deve essere configurato con il pensiero condizionante, offerto da alcune associazioni, che lo vogliono identificare con il caro prezzo. Il buon cibo, sia di natura liquida o solida è sempre determinata da persone che lavorano con umiltà e molte volte non sanno neppure le perle che producono, ma poi con il marketing di associazioni e depredatori di denaro formaggi e salumi, prodotti da orto o da vigna si moltiplicano seguendo il passaggio di mani e così il bravo contadino, il bravo ortolano, il bravo pastore, si ritrovano pagati i loro prodotti pochi e miseri euro e poi rivenduti in piccoli negozi a prezzi incandescenti, per non dire folli. Il formaggio di Malga, meglio conosciuto d'alpeggio è un formaggio con sapori e profumi marcati, determinati e che alcune associazione hanno cavalcato e promosso più per un busnees personale che per un evoluzione del prodotto. Sarebbe opportuno affermare e dire che codesti prodotti sono per pochi, non per tutti non perchè sono cari (purtroppo su questo generi di beni si specula nelle grandi città perchè l'ignoranza della clientela



non è alta, ma abissale e senza confini) ma perchè dopo l'acquisto si riscontrano dei sapori decisamente marcati, innovativi e chi purtroppo è abituato ai sapori dei formaggi industriali di grande quantità, si accorgono una grande diversità. I formaggi d'alpeggio hanno già un loro periodo di stagionatura, meglio definita come maturazione e non sempre recitano la data di scadenza, piuttosto una data di produzione e già questo entra già nella mente dell'acquirente con una certa difficoltà e poi vedere il loro colore diverso dal bianco e l'unghia del formaggio più

scura e soprattutto quando trovano la scritta "l'unghia del formaggio è il più prezioso di questo cibo" diventa troppo difficile da capire per chi la crosta edibile che dovrebbe essere grattata o meglio raschiata dal coltello e poi masticata lentamente e sentire il loro sapore più marcato e con le papille sensoriali cercare di ricordare a quali sapori ritornano in mente, diventa difficile, perchè? Semplicemente si è abituati a leggere sulle etichette dei formaggi facilmente reperibili nei punti di vendita "crosta non edibile" e poi la scritta non mettere nei rifiu-

ti dell'umido, ma in quello dei rifiuti speciale. Se tutti leggessero le etichette capirebbero quello che si deve mettere nel cestino della spesa e quello da lasciare sugli scaffali. Scoprire che il cuore del formaggio, è la polpa del formaggio, ma non è il migliore, sicuramente il più morbido, il più facile da masticare, quello che viene pagato di più, ma non è quello che ti dà maggiori sensazioni, più sapori, più fragranze. Noi esseri umani ci siamo evoluti molto, roppo e molte, troppe volte ragioniamo con la vista, con la foga dei masticatori e non dei buoni gustai, disde-

gniamo delle trippe, delle interiora degli animali, addirittura ci negiamo l'alimentazione di proteine animali con la sostituzione di diete vegane e cibi realizzati con grassi saturi del regno vegetale, alcuni dopo e prima cottura vengono considerati cibo da limitarsi perchè influiscono negativamente sul nostro organismo e la vita si è prolungata nel tempo grazie all'introduzione di genere animale, ma noi vogliamo ancora essere dei guru che nascondono la testa sotto la sabbia perchè l'essere diversi e seguire delle linee di pensiero filosofiche e sterili fanno tendenza e moda e chiedere al bar, un croissant vegano, come dice un saggio del 2020, "fa figo e uno si sente proiettato nel futuro". Gli uomini degli anni sessanta, del donne degli anni sessanta rabbrivirebbero davanti al cibo del sapore per tutti e dal gusto ignoto che oggi primeggia sul tavolo di molti con davanti la scatola luminosa che ti regala quelle sensazioni che dal piatto non ricevi, ma ti identifichi perchè lo vedi pubblicizzato e per questo degno di consumarlo. Addio formaggio di ;Maria d'la tuma o il Salam del Genner o il Mlon, per non ricordare il vitel tane o il vitello tonnato.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA “SOGNALIBRO”
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

«Il libro della Settimana»

STORIA DI MILO,
IL GATTO CHE ANDÒ AL POLO SUD
di Costanza Rizzacasa D’Orsogna

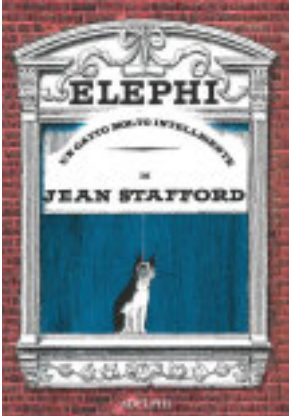
Sono passati tre anni, Milo e la sua mamma umana si sono trasferiti in una casetta vicino al mare. Anche se non ha mai imparato del tutto a saltare e a camminare diritto, il gattino, sempre più sicuro di sé, si spinge a fare lunghe passeggiate fino alla spiaggia, dove un giorno incontra un cucciolo di pinguino imperatore, strappato al Polo Sud da contrabbandieri senza scrupoli. Milo si commuove, decide di aiutarlo. Ma come faranno un gatto disabile, una ragazza e un pinguino ad affrontare un viaggio così lungo? Da Roma a Buenos Aires e poi giù fino alla Terra del Fuoco e finalmente in Antartide, scopriranno un mondo sempre più minacciato dall'uomo. Un viaggio ai confini delle nostre paure, durante il quale Milo incontrerà animali solo all'apparenza feroci: tra loro un'orca, un condor, un giaguaro che hanno una storia da raccontare e tanto bisogno di amicizia. Il nostro gattino dal cuore grande non si tirerà indietro e scoprirà che, se ci crediamo davvero, non c'è nulla di impossibile.



Ed. Guanda euro 13

ELEPHI. Un gatto molto intelligente di Jean Stafford

Nell'anno della storica nevicata di Natale, sulla Quinta Strada i newyorkesi impegnati nelle ultime compere della vigilia assistono a uno spettacolo memorabile: dall'alto di un palazzo un'auto viene calata a terra all'interno di una rete. Ma com'è finita nell'appartamento dei signori Cuckoo? C'è lo zampino di Elephi Pelephi, «Famoso Gatto un Tempo Gattino» dal quoziente intellettivo altissimo e dall'incontenibile bisogno di compagnia. Ispirata dal suo amato amico, Jean Stafford ci racconta questa spassosa storia con grazia e ironia, ma soprattutto con la sapienza mimetica di chi conosce alla perfezione la mente felina e i suoi meandri.



Età di lettura: da 6 anni.
Ed. Adelphi euro 15

«SALE E PEPE»



STUPIDITÀ

Ennio Flaiano ha detto: “La stupidità degli altri mi affascina, ma preferisco la mia”.Beh, una persona intelligente e intellettualmente onesta riconosce la stupidità che talvolta l’affligge. Gli altri invece, chissà.

MAFIA

Un motto della mafia è : “Càlati iuncu che la piena passa”, cioè “Piegati giunco finché non passi la piena”. Effettivamente la mafia – specialmente quella evoluta, alla Matteo Messina Denaro – sa adattarsi alle circostanze per poi agire di conseguenza. Con tutto il rispetto, qualcosa di simile sembra accadere alla Chiesa, almeno da qualche tempo a questa parte: a forza di piegarsi a mo’ di giunco agli input di questo mondo ambiguo e confusionario, riesce a sussistere. Magari non più come motrice, bensì come carrozzone.

Angelo Giudici

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA ‘N LENGA PIEMONTEISA

Nanni Ghigliano, poeta e pitor : veuj arcordete ‘nt ij 20 agn da la dëspartìa

21/11/1942 – 7/10/2003

“I son pa n’artista” a disìa, “... am pias ciaramlé con la gent pèr conòssla mej, ma cand che i l’oma pi ‘d còse ‘neuve e bon-e da di, a l’é mej passé a d’autr : i l’hai capilo parèj che con mie piture i peuss parlé con tui bele ‘nt ël silensi,lesand anti j sò sguard e ‘nt ij sò cheur”. Poesia e pitura a l’ero pèr chiel gropà,e dcò pèr son is capio al vòl. Bin prest le doi còse a son fondeusse ant ij sò quader con “Na pitura sembia, ch’a vedd arfiorì ij seugn e j’ arcòrd masnà, che pèr mi a manten-o sempre ‘n valor sclin e pur. Ant un mond tan dur e pront a dé bataja, ch’a l’ha pèrdù ‘l sens dël sentiment, le emossion a peulo ‘ncor argalene un soris”. La soa pitura a l’é cola definìa ‘n fransèis “naif” (dal latin “nativus”, genita e sclin-a), pèrché a l’é



re tecnologiche. Nanni a l’ha pituràne tanti e tanti ‘d quader, considerand ch’a l’avia tacà mach ant lè ‘79 (pòch pi che ‘n 20 agn, da già ch’as n’andasia dël 2003. ...) e soe esposission a rivavò ‘dcò fin-a a Bruxelles e a Ginevra, andoa ch’a venio bin-bin apresìa (tant a l’è che soe euvre as treuvo spatarà ‘n tut ël mond,

dagià che cole esponùe a venio catà bele tute !). Pèr chiel piturè a l’era coma ‘n pelegrinaje senza fin : “I duvia nassi singher” a ripetìa soens “e coma ‘n singher andé ... Pèr mi ‘l pòst d’ariv a l’é pròpi l’andé”. A lo ‘ncantavo ij ceje e le fòreste, le lun-e e le mese lun-e, le pèrsone pi fòravia ò le pi anonime, ij mar ... A tut a l’ha ‘ngrinfaje cheicòs. ... “Le còse cite ch’a fan pi bela la vita, pi che le pere pressiose ch’a fiorisso, fèrtilisà dai milion, ant le vetrine e antiproietil dle giojerie. L’hai ‘mparà a dèscheuvri le còse cite [...] e torno a essi singher [...] tratan che ‘l violin dësmentìa ‘nt la pìnera a canta ‘ma ‘n mat la canson dij boneurà ch’a l’han lassà ‘nt la valada ij luv sitadin con ij dent giawn e la mòrt ant ël cheur” (da Autonotes n. 3 – 1978). Nanni a l’avia butaje ‘nsema, soe poesie, an doi chuije: “Dovrà pur restare” (1981) e “”Per te” (1987); ma tante a figuro su arviste e antologie letterarie. Tra i tanti premi vagnà ai concors, a j’é fin-a col dël Trofeo Leone d’Oro Città di Venezia (1981). Ilustrador dla covertin-a 1982 per Selezione Reader’s Digest, a na componìa dcò n’articol su 10

artista naif italian (1988). Pèr ël giornal “La Guida” dël 2000 a realisava un calendari strasordinari, satì dij color dle soe euvre, e peui ‘dcò col dël Giubileo ... (belavans, a smija che manch j’anteressà as n’ arcòrdo !). Car Nanni, tròp prest it sès andait anans, ma le pianà ch’it l’has lassà su sta pòvra tèra (giumai torna fiacà da na 3 guèra mondial) a resto ‘nt l’ardità viva dle toe euvre, ch’a son le vere pianà dël tò passage : un passage d’amor ch’a butava, ‘n minca quader, ò na barca (simbol dè speranza) , ò le colombe (j’ angej ‘d Nosgnor), ma’dcò ‘l vi-rassol (la fòrsa dl’amor), ij buracio (ch’a sario ij prepotent ch’a pòrto tut a baron. . . e ‘ncheuj lo so-ma pro vèire ch’a-i na j’é!), ij cheur (l’amor pi pur), le lun-e (ij seugn, ch’an pèrmetto ‘d nen meuri. . .), le stèile (ch’a bèico lòn ch’a-i capita ‘d bon sla tèra, pèr contèilo a cole dël cel), j’arbo ((la vitach’a s’arneuva), ij cavalin ch’a bautio (le ilusion), le farfale(j’arcòrd) e, sempre, la cobia di veciòto (noi due) ch’as ten-o sempe davsìn ant soa vita ‘nsema. A l’è con ‘sti simboj ch’ it l’has vorsune lassé, tra le lus e ij color dij tò paisagi ‘ncantà ma fòrt ëd la toa sensibilità, cola riserva ‘d valor e d’energia vital ritenùda da Matisse fundamentala ant l’euvra d’art, pèrché a l’é mach stasand dè dzora dla contingensa miseranda ‘d minca di che le euvre d’art a peulo trasmet-ne sti valor pressios, pèr tan ch’i peusso gavene ‘l necessari anti j moment pi scaros ëd l’esistensa uman-a ... e belavans, ancheuj, col moment a l’é tornà.

Candida Rabbia

Monica Fiore

Coloro che giungono per la prima volta in quel di Cuneo non possono non rimanere incantati dinanzi allo spettacolo che si para dinanzi ai loro occhi: uno splendido skyline della città dove sveltano alti i profili dei campanili delle vecchie chiese, muti testimoni della storia di questa Città che sin dal suo esordio nel lontano 1.198 fu caratterizzata dalla profonda fede religiosa dei suoi abitanti. Guardando la Città vecchia, per intenderci quella che per secoli venne cinta e protetta da grandi e possenti mura che solo Napoleone riuscì a far abbattere non, e mi preme sottolinearlo, per capacità bellica del suo esercito ma grazie all’armistizio firmato a Cherasco nel 1.796, si rimane infatti stupiti dal gran numero di torri campanarie che accompagnano altrettante chiese: chiesa di Santa Croce, chiesa di San Sebastiano, Chiesa di Santa Maria della Pieve solo per citarne alcune. Ma qual’è la chiesa più antica di Cuneo? La prima chiesa ad essere edificata in città fu la chiesa intitolata a San Francesco nota oggi, insieme all’intero complesso monumentale, per essere adibita a Museo civico nonché per essere destinata, nel locale che un tempo fu l’aula della chiesa, a sede di mostre, ultima tra tutte quella splendida, per allestimento ed opere esposte, dedicata ai tre grandi pittori del ‘500 Tintoretto, Veronese e Tiziano. I lavori, iniziati nel milletrecento, portarono alla costruzione di un edificio in stile romanico, di assai ridotte dimensioni, caratterizzato da un soffitto a capriate lignee. Già da subito, visto il grande afflusso di fedeli, tale edificio venne considerato non atto allo scopo. Fu così che tra la fine del trecento e gli inizi del quattrocento venne edificata una nuova chiesa anche se più che di edificazione ex novo sarebbe meglio parlare di ampliamento della precedente. Dell’edificio originario rimane ben poco essendo stato inglobato nell’edi-

L'ex chiesa di San Francesco: onore e vanto di una città



Foto di Nazzareno Robaldo

cio quattrocentesco. Resta, un esempio per tutti, parte di un antico affresco nella cappella posta al di sotto del campanile, raffigurante la figura del Cristo e dei Santi. A questi lavori parteciparono all’unisono tutti i membri della comunità; vennero infatti realizzati grazie agli sforzi di tutta la popolazione alla quale si unirono le famiglie della nobiltà locale e le corporazioni. Sia le corporazioni che le famiglie nobili trovarono la giusta “ricompensa” nel riconoscimento da parte delle autorità ecclesiastiche di quel diritto di patronato che concedeva loro svariati privilegi tra i quali la facoltà di inumare i propri defunti nelle cappelle laterali .Tra il cinquecento ed il seicento ben pochi lavori di grande rilevanza vennero effettuati eccezione fatta per l’aggiunta alle preesistenti 12 cappelle di destra e alle 10 di sinistra di altre cinque cappelle laterali in

stile barocco e per l’affresco delle lunette con le storie di San Francesco. Fu però con il settecento che iniziò il periodo di declino della Chiesa. Durante l’assedio dei franco-spagnoli nel 1744 essa venne adibita ad ospedale ed il convento adiacente trasformato in stalla ma fu di lì a poco che la chiesa subì quello che possiamo chiamare il colpo di grazia. Infatti, con l’arrivo delle truppe napoleoniche in città e la conseguente soppressione degli ordini religiosi, la chiesa venne adibita a quartier militare, i suoi preziosi arredi requisiti ed in gran parte dispersi o peggio distrutti. Ci fu, ad onor del vero, un tentativo da parte dei Frati di recuperare l’intero complesso dopo la cacciata di Napoleone. Nel 1824 infatti i Frati ne rientrarono in possesso ed alcuni anni dopo, il giorno di San Francesco del 1831, l’edificio venne riconsacrato. Tuttavia dopo soli

Storia di una città che dal 1.198, anno della sua fondazione, è in continua trasformazione. Il complesso monumentale di San Francesco ne è una prova evidente, da chiesa a sede del museo cittadino



Foto di Nazzareno Robaldo

ALLA SCOPERTA DELLA CUNEO MEDIEVALE

Chiese del centro storico della città «scomparse»

Sabato 4 febbraio 2023 alle ore 15, presso lo Spazio Innov@zione (Via Roma 17, Cuneo), prenderanno il via le iniziative collaterali alla mostra “Cuneo Medievale – Scoprire la città invisibile”, aperta fino al 25 giugno e organizzata da CRC Innova e FT Studio in collaborazione con la Fondazione CRC. Dopo una visita immersiva all’esposizione, il pubblico sarà condotto tra le strade del centro storico in una visita guidata alla scoperta della Cuneo medievale nascosta sotto la città. La passeggiata itinerante, della durata di un’ora e mezza, si snoderà tra Via Roma, Contrada Mondovì, Piazza Virginio e il primo tratto di Corso Nizza. La visita guidata sarà condotta da Ada Dutto, archeologa di FT Studio che, negli ultimi anni, si è dedicata agli scavi cittadini i cui



risultati sono alla base dell’esposizione in Spazio Innov@azione. Le visite guidate alla città saranno divise in tre

episodi, così come la mostra stessa: sabato 4 e sabato 25 febbraio si andrà alla scoperta delle chiese scomparse, sa-

bato 25 marzo e 27 aprile alla ricerca dei quartieri ormai sepolti e sabato 27 maggio e 24 giugno sulle tracce dei personaggi della Cuneo Medievale. I posti sono limitati: per partecipare è necessario prenotarsi sul sito <https://fondazionecrc.it/eventi/cuneo-medievale-visite-guidate-alla-citta-invisibile/>. La mostra “Cuneo Medievale – Scoprire la città invisibile” è aperta dal martedì al venerdì dalle 15,30 alle 20,00 ed il sabato e la domenica dalle 9,00 alle 13,00 e dalle 15,00 alle 20,00 con ingresso gratuito, negli ambienti dello Spazio Innov@azione. L’esposizione prevede un percorso di 20 minuti in cui il visitatore si immergerà nella Cuneo Medievale grazie a proiezioni di immagini e video e alle vetrine olografiche con i personaggi dell’epoca.

Il percorso virtuale si propone di far conoscere scorci e momenti della vita della città di Cuneo nel Medioevo offrendo un crescendo emozionale, ritmato da suoni, voci e giochi di luce e guidato dal volo di un corvo che andrà a comporre, insieme al personaggio Rebaccini, il fil rouge iconico e narrativo dei contenuti multimediali. La mostra prevede tre episodi che si susseguiranno ogni due mesi: il primo episodio, proposto fino a febbraio, racconterà di una Cuneo medievale ricca di chiese delle quali oggi restano solo la memoria scritta e, in alcuni casi, tracce materiali conservate nel sottosuolo ed emerse nel corso di recenti scavi. Dal mese di marzo sarà allestito il secondo episodio della mostra che racconterà dei quartieri oggi invisibili. La Cuneo odierna

conserva parti delle forme di età tardo-medievale, ma molto è andato distrutto o si è trasformato: i recenti ritrovamenti offrono l’opportunità di riscoprire e ricostruire virtualmente alcune porzioni dell’antico borgo. Il terzo episodio, proposto dal mese di maggio, sarà dedicato a personaggi e vicende che rimanderanno alla vita quotidiana tra le vie della città nel Quattrocento. L’esposizione è promossa con il contributo di Fondazione CRC, il sostegno di Generali, ACDA, Giuggia, AGC e TESI e il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia di Cuneo e Città di Cuneo. Per maggiori informazioni sull’esposizione “Cuneo Medievale – Scoprire la città invisibile” telefonare allo 0171/452721, scrivere a info@crcinnova.it o visitare www.crcinnova.it.

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

«..Come sei intelligente?!»

Abbiamo tutti sentito parlare almeno una volta nella vita dei test del Quoziente Intellettivo per misurare l'intelligenza, definita come un complesso di facoltà psichiche e mentali che consentono all'uomo di pensare, comprendere o spiegare fatti e azioni, intendere e farsi intendere dagli altri, risolvere problemi o creare valore nel contesto culturale in cui si vive. Il Quoziente Intellettivo valuta dunque quanto siamo intelligenti! Molti studiosi, impegnati nel settore della psicomètria, hanno però evidenziato che le differenze individuali nelle abilità mentali sono troppo complesse per essere spiegate con una singola dimensione. Tra i più convinti promotori di quest'ultima posizione è lo psicologo americano Howard Gardner, la cui teoria delle intelligenze multiple presuppone una correlazione tra il funzionamento della mente e specifiche aree neurologiche del cervello: la mente ha un'architettura particolarmente complessa e specifica in relazione sia alla sua forma che alla sua organizzazione; non esiste pertanto un'unica intelligenza ma un insieme di tipologie che contribuiscono al nostro sviluppo intellettuale. Sono stata di recente ad un seminario, organiz-



zato dalla Rete Genitori DSA e tenuto egregiamente dalla Dott.ssa Silvia Re, psicologa psicoterapeuta cuneese, sui DSA, Disturbi Specifici dell'Apprendimento, "specifici" in quanto coinvolgono una specifica abilità (lettura, scrittura, calcolo), senza incidere sul funzionamento intellettuale generale. Si evidenziava come sia fondamentale comprendere non tanto il "quanto" si è intelligenti, ma il "co-

me" lo si è, il riconoscere che esistono varie tipologie di intelligenza e il mettere in atto da parte degli educatori e degli insegnanti una didattica differenziata individuando negli allievi indicatori delle varie forme di intelligenza. La pluralità delle intelligenze implica molteplici modalità di apprendimento, partendo dal presupposto che le intelligenze, ovvero potenzialità in evoluzione e quindi edu-

cabili e sviluppabili, si contestualizzano e si manifestano più facilmente in ambienti apprenditivi positivi e adatti a far sperimentare a ognuno le proprie abilità: ognuno di noi può apprendere, ognuno può avere successo e soprattutto ognuno ha dei punti di forza che vanno scoperti e potenziati.

Secondo Gardner, possiamo essere intelligenti in ben nove modi diversi, anche se in realtà le varie intelligenze si combinano completandosi l'una con l'altra.

Esiste un'intelligenza intrapersonale, introspettiva, legata alla capacità di riflettere sulla propria individualità e sulle potenzialità del suo inserimento nel contesto sociale circostante. È propria di individui che apprendono meglio attraverso la riflessione individuale, che hanno convinzioni e opinioni radicate, pensano con la propria testa, hanno bisogno di tempo per elaborare le informazioni, a cui si deve dare l'opportunità di seguire il flusso di pensieri in solitaria. Esiste un'intelligenza interpersonale, estrospettiva, che riguarda le abilità di entrare in connessione con gli altri e le loro emozioni, creare un ambiente favorevole all'azione di gruppo. È propria di individui con abilità di lea-

dership, bravi nel fare amicizia e nel comprendere punti di vista diversi dai propri.

Caratteristica di un'intelligenza linguistico-verbale è la capacità di utilizzare in modo chiaro ed efficace il linguaggio, tipica di persone che hanno un buon vocabolario, comunicano efficacemente, parlano speditamente, scrivono in modo chiaro e pensano con le parole, che sono capaci di seguire le regole grammaticali e volontariamente di violarle per creare immagini e suggestioni particolari. Pensare con i numeri e modelli e risolvere velocemente i problemi, analizzare le componenti di oggetti e situazioni, usare simboli astratti, scoprire ed utilizzare algoritmi e sequenze logiche è l'approccio tipico di un'intelligenza logico-matematica che identifica le capacità derivanti dal pensiero logico e deduttivo.

Esistono poi un'intelligenza visivo-spaziale e una ritmico-musicale. La prima è propria di persone con un'elevata memoria per i dettagli dell'ambiente e delle figure che le circondano, bravi nell'utilizzare le relazioni spaziali, capaci di pensare con immagini visive e fare elaborazioni su di esse. L'intelligenza ritmico-spaziale identifica invece le abilità

La Dott.ssa
Carla Tosco



di riconoscere e comporre le melodie, suonare uno o più strumenti musicali e modulare la propria voce da un punto di vista canoro; è propria di chi pensa con e sulla musica.

L'intelligenza naturalistica riguarda l'abilità di riconoscere e classificare gli elementi dell'ambiente circostante, ed è propria di chi ha buone capacità di osservazione ed è sensibile agli aspetti ecologici di piante e animali e alle questioni ambientali. Chi possiede un'intelligenza corporeo-cinestetica comunica con movimenti e gesti, ama svolgere attività fisica relazionandosi con l'ambiente circostante, utilizza le espressioni facciali, la gestualità delle mani e i movimenti. Sono individui molto coordinati, che usano il movimento non solo per scopi pragmatici ma anche espressivi. Esiste infine un'intelligenza esistenziale-spirituale, che fa riferimento alla capacità di porsi domande sulle grandi problematiche esistenziali, in particolare in relazione alle di-

mensioni che riguardano il significato della vita, della morte e del destino del mondo.

Alcuni di noi si distinguono per alcune di queste intelligenze, altri per altre, qualcuno registra alti livelli in tutte, ma è comunque possibile, se inseriti in adeguate condizioni di apprendimento e incoraggiamento, sviluppare ognuna di esse. Purtroppo ad oggi si valorizzano soprattutto l'intelligenza logico-matematica e quella linguistica a discapito delle diverse forme di espressione del potenziale umano che non sono meno importanti, quando invece, da un punto di vista sia educativo che lavorativo, il concetto delle intelligenze multiple avrebbe moltissime potenzialità di applicazione e favorirebbe ognuno di noi a sfruttare al massimo il proprio potenziale migliorando così la propria qualità di vita.

MARTEDI 7 FEBBRAIO

2023

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**



**ORCHESTRA
AURELIO SEIMANDI**



seguici sui social
telecupole.piemonte
telecupole piemonte
www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) -INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

SPORT

DA OGGI A SENIGALLIA CON GLI AZZURRI IN VISTA DELL’EUROPEO IN TURCHIA

Lorenzo Cavasin convocato dalla Nazionale Maschile Sordi

Inizia oggi la tre giorni del Raduno Nazionale Pallavolo Maschile Sordi a Senigallia, dove gli azzurri sotto la direzione di coach Zamponi si alleneranno in gruppo per continuare il percorso di crescita dei tanti ragazzi giovani che compongono la squadra. Questa preparazione troverà tutti concentrati e focalizzati sul prossimo impegno internazionale, il Campionato Europeo, in programma a luglio in Turchia. Tra gli atleti convocati, la conferma di Lorenzo Cavasin classe 2004 con la Nazionale Sordi ha già vinto due Medaglie di Bronzo, la prima ai Campionati Mondiali 2021 e la seconda alla 24^ Deaflympics svoltesi in Brasile a maggio

2022. Il giovane opposto è alla sua prima stagione a Cuneo con il progetto della “Foresteria”, dove disputa i campionati Under 19 e Serie C, sotto l’occhio vigile di coach Revelli: “Lorenzo faceva già parte della Nazionale prima di arrivare a Cuneo, questa conferma con la convocazione al Raduno di Senigallia ci fa molto piacere. Cavasin è un giocatore con potenzialità fisiche molto interessanti, che ha ancora un ampio margine di crescita dal punto di vista tecnico e anche dello stare in campo. Il ragazzo ha tanto entusiasmo e voglia di lavorare e per questo siamo molto contenti che sia a Cuneo e soprattutto siamo sicuri che il lavoro im-

stato lo aiuterà a diventare ancora più bravo. Molto importante sarà il confronto con i tecnici della Nazionale al termine dello stage, per capire quali secondo loro sia» Sono molto contento di essere stato selezionato per il raduno con la Nazionale Sordi a Senigallia nelle Marche, anche per le grandi soddisfazioni raggiunte all’Olimpiade

di maggio in Brasile. Spero di riuscire a dare il massimo, soprattutto per raggiungere quello che è il nostro sogno in vista dell’Europeo” - Lorenzo Cavasin, giocatore del settore giovanile biancoblu. Ecco i nomi dei convocati: Francesco Amato, Alberto Caselli, Lorenzo Cavasin, Riccardo dell’Arte, Riccardo Hoffer, Simone Ianaro,

Samuel La Pira, Marco Malfasi, Alessandro Pongiluppi, Fabio Riganti, Alessandro Rivellini, Lorenzo Scordino, Silvio Siviero e Lorenzo Verdecchia. Allenatore: Matteo Zamponi. Assistenti: Teodoro Fischetto, Ermanno Piacentini e Giulia Momoli. DT Nazionale: Diego Pieroni



ATLETICA ROATA CHIUSANI

Vittorie regionali e provinciali per il Roata Chiusani, alle indoor di Bra e Torino

Accompagnati dai tecnici Fabio Milano ed Augusto Griseri, folta presenza degli atleti del Roata Chiusani ai campionati regionali indoor e di lanci invernali in programma nell’ultimo fine settimana di gennaio. A Bra, al campionato regionale assoluti 60/60hs di sabato 28 gennaio, Andy Gatto si aggiudica il titolo regionale assoluto 60hs con 8”39. Eleonora Carletto fa suo il titolo Provinciale Allieve siglando il nuovo PB di 8”33, al personale Virginia Serale con 8”39. Si migliorano in specialità anche per Luca Coppola con 7”51 e David Dalmasso con 7”61. Buone prove e piazzamenti di classifica per Anita Armando, Sofia Bonardello, Omaira Ouardini, Aurora Armando, Alessandro Maddaloni, Stefano Massa, Mattia Bono, Niccolò Ocleppo, Luca Ribero. Ai campionati regionali assoluti indoor di salti e lanci invernali, disputatisi a Torino, domenica 29 gennaio, un titolo regionale e numerosi titoli provinciali per gli atleti del Roata Chiusani: -titolo regionale Allievi salto in lungo con 6,25 m per Luca Coppola, piazzato David Dalmasso; -titolo provinciale e argento regionale Allieve nel salto triplo per Virginia Serale al personale con 9,95 m. Serale si aggiudica anche titolo provinciale nella gara del salto in lungo, classificata Eleonora Carletto; -titolo provinciale e argento regionale Promesse salto triplo per Francesco Mattio con il personale di 12,61 m. - titolo provinciale Juniores peso 6kg con 9,65 m per Matteo Boggione, buona prova per Gabriele Tomatis nella categoria Allievi 5kg; - titolo provinciale e argento regionale Promesse peso 7,260kg con il personale 12,88 m per Edoardo Sanfelici, che fa suo anche il titolo provinciale e bronzo regionale Promesse disco 2kg con il personale di 34m; - titolo provinciale Assoluto disco 2kg con il personale di 38,51 m per Tommaso Morello, in gara anche nel getto del peso assoluto 7,260kg. Di rilievo l’ottima prestazione di Giorgia Ghibaudo nei 400 m indoor di Padova con 1’01”01.

Il Roata alla 39a cronoscalata di Mondovì

Numerosi podi di categoria e piazzamenti di classifica per i portacolori dell’Atletica Roata Chiusani in gara alla 39a edizione della Cronoscalata Carassone-Mondovì Piazza, Memorial Luigi Caldano. Sui 109 partenti, in corsa contro il cronometro sui 2,2km di salita, Davide Preve è 4° assoluto. Vittoria in categoria M45 per Luca Laratore, seconda piazza M55 per Enzo Tassone e M60 per Guido Castellino. In campo femminile 2° e 3° gradino del podio SF55 per Silvana Pecollo e Silvia Di Salvo. Ben classificato Elio Giubergia.



Distributore autorizzato



Concessionario per la distribuzione in Piemonte e Valle d’Aosta dei marchi del gruppo Petronas



Sede di Torino: Via Druento 274 - Venaria Reale (TO) - Tel. 011 4246655 mail: info@premiumadm.it
Sede di Alba: Via Lavandaro 5 - Castagnito (CN) -Tel. 0173 211341 mail: info@premiumadm.it



La Bulgaria: La Terra delle Rose

*Un viaggio alla scoperta di terre insolite,
lungo i Balcani fino ad arrivare in Bulgaria.*

20-30 maggio 2023



Sua Maestà la Rosa

- | | |
|--------------------------|---|
| 15-22 marzo 2023 | Lanzarote, l'isola più bella delle Canarie (volo da Torino) |
| 02-03 aprile 2023 | I borghi della Provenza e la fioritura dei tulipani |
| 07-13 aprile 2023 | Praga e la Boemia |
| 23-25 aprile 2023 | Lago d'Iseo, Franciacorta e Brescia capitale italiana dell cultura 2023 |
| 20-30 maggio 2023 | La via delle rose in Bulgaria e Tour dei Balcani |

Seguici su:

www.controtendenza.eu e www.cacaoviaggi.com

Telefono fisso: 0171-857098 Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Dolcissima, bell'aspetto, bruna, occhi azzurri, ha un bel sorriso che ispira fiducia, 30enne, nubile, impiegata banca, nel tempo libero le piace camminare in montagna, va in bicicletta, ma anche stare a casa e cucinare per gli amici, conoscerebbe uomo italiano, anche più grande, ma di buona famiglia, semplice, per eventuale matrimonio o convivenza. Astenersi, se non seriamente intenzionato. 371 3899615

È una ragazza deliziosa, lunghi capelli biondi naturali e occhi verdi, snella, ma formosa nei punti giusti, femminile, 37enne, commessa in una pasticceria, è stata fidanzata per lungo tempo, ora è tornata ad essere single, sarebbe anche disponibile a trasferirsi, se incontrasse un uomo onesto, possibilmente italiano, con cui pensare di formare famiglia, non importa l'età, ma italiano. 333 1588016

È legata alle tradizioni, produce vini pregiati, coltiva nocciole, piemontese, 44enne, molto bella, bellissimi capelli rossi, occhi scuri, fisico snello, libera da impegni familiari, vive sola, quindi sarebbe disponibile anche a trasferirsi, se incontrasse un uomo affidabile, lavoratore, possibilmente di campagna, con cui condividere la vita, no stranieri, grazie. 366 7423551

Bella 51enne, distinta, elegante, capelli castani, occhi celesti, bellissimo sorriso, maestra alle scuole elementari, divorziata senza figli, ha un cuore sincero, è molto gentile, conduce una vita semplice, vorrebbe con tutto il cuore non vivere più da sola, sta cercando un uomo, non importa se più grande, ma a modo, educato, sincero, con cui iniziare una storia d'amore, che duri una vita. 333 2135018

Vedova, piemontese, attraente, fisico armonioso, castana, occhi blu, 60enne, ha una figlia ormai sposata, che risiede lontano, e ora vive sola, aveva una piccola azienda agricola, ora in pensione, le piace cucinare, nella sua vita manca solo un uomo semplice, pacato, anche più maturo, ma che la renda di nuovo felice, e con cui ricominciare a sorridere... 346 4782069

VARIE

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Compro cose vecchie: ceramiche, medaglie, monete, argenteria, collezionismo, vini, liquori, giocattoli, oggetti militari, religiosi, piccoli mobili, dipinti, orologi. Massima serietà 3496262009

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI

Borghetto Santo Spirito affittasi o vendesi alloggio, comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici. Telefono: **0174 787237**

CERCASI

Cercasi operaio manutentore per manutenzioni generali stabilimento Riorda in Fossano.

Inviare CV a: **katia.saïtta@hocservice.s.com** o telefonare al **328 9670338**

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:

info@massucco costruzioni.com

CEDESI

in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare. Trattativa privata.

TELEFONARE: 3664404801

PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, cerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pienne e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

CORREDINO neonati da 0 a 2 anni, completo con tantissimi pezzi, vendo tutto il blocco ad euro 80,00, regalo box o seggiolone pappa. Tel. 338 2155379

Attrezzature da negozio bovesano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

laBISALTA

il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



CINEMA

Cinema Monviso Cuneo

A letto con Sartre: dal 2 al 7 febbraio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.30

Cinema Teatro Don Bosco

Come lievito nella famiglia umana - insieme a Don Bosco oggi per il mondo: sabato 4 febbraio ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo

Sala 1: Gli spiriti dell'isola: dal 2 all'8 febbraio ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 2: Il primo giorno della mia vita: dal 2 all'8 febbraio ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.00, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 3: Decision to leave: dal 2 all'8 febbraio ore 21.10, sabato primo spettacolo ore 18.10, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10

Sala 4: Le otto montagne: del 2 all'8 febbraio ore 21.00, domenica primo spettacolo ore 15.00
Grazie ragazzi: sabato 4 domenica 5 febbraio ore 18.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio

Fratelli si diventa - L'omaggio a Walter Bonatti nei dialoghi con Reinhold Messner: venerdì 3 febbraio ore 21.00
Tre di troppo: sabato 4 febbraio ore 21.00, domenica 5 febbraio ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca

Broker: giovedì 2 e venerdì 3 febbraio ore 21.00
L'innocente: sabato 4 febbraio ore 21.00 e domenica 5 febbraio ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo

La seconda via - Fronte russo 1943: venerdì 3 febbraio ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

Sala 1: Il primo giorno della mia vita: dal 2 al 5 febbraio ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20
O.V. - Bussano alla porta: lunedì 6 febbraio ore 20.30

Sala 2: Hidden - Verità sepolte: dal 2 al 5 febbraio ore 22.35, dal 6 all'8 febbraio ore 21.00
Tre di troppo: sabato 4 e domenica 5 febbraio ore 15.00
The plane: sabato 4 e domenica 5 febbraio ore 17.40
Il grande giorno: giovedì 2, sabato 4 e domenica 5 febbraio ore 20.20
Me contro te il film - Missione giungla: venerdì 3 febbraio ore 20.10

Sala 3: SALA CHIUSA

Sala 4: Gli spiriti dell'isola: dal 2 all'8 febbraio ore 20.10 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 5: Babylon: giovedì 2, venerdì 3 e dal 6 all'8 febbraio ore 20.30, sabato 4 e domenica 5 febbraio ore 17.30 e ore 21.10
The plane: sabato 4 e domenica 5 febbraio ore 15.00

Sala 6: The plane: dal 2 all'8 febbraio ore 20.10 e ore 22.40
Me contro te il film - Missione giungla: sabato 4 e domenica 5 febbraio ore 15.20 e ore 17.20

Sala 7: Bussano alla porta: dal 2 all'8 febbraio ore 20.20 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

Sala 8: Atmos - Avatar - La via dell'acqua: dal 2 all'8 febbraio ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 16.40

Sala 9: Asterix e Obelix: il regno di mezzo: dal 2 all'8 febbraio ore 20.00 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 10: BTS: Yet to come in cinemas: dal 2 al 5 febbraio ore 20.10 e ore 22.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.30
Il gatto con gli stivali 2: sabato 4 e domenica 5 febbraio ore 15.10
Il grande giorno: dal 6 all'8 febbraio ore 20.20 e ore 22.35



OFFERTE IMPERDIBILI

DAL 01 FEBBRAIO AL 14 FEBBRAIO 2023

Biraghini Snack
100g (6x16,67g)

sconto **20%**

~~€ 1,99~~ pz.

€1,59 al pz.

€ 15,90 al kg.



Petali Sottili 80g

sconto **20%**

~~€ 1,59~~ pz.

€1,27 al pz.

€ 15,88 al kg.



**Grattugiato fresco
300g**

sconto **20%**

~~€ 4,79 pz.~~

€3,83 al pz.

€ 12,77 al kg.



Biralungo
100g

sconto **20%**

~~€ 1,99 pz.~~

€1,59 al pz.

€ 15,90 al kg.



Pecorino spicchio
100% latte sardo
150g

sconto **20%**

~~€ 3,95~~ pz.

€3,16 al pz.

€ 21,07 al kg.



**Burro Selezione
Osvaldo Biraghi
200g (2x100g)**

sconto **20%**

~~€ 2,99~~ pz.

€2,39 al pz.

€ 11,95 al kg.



SPACCIO FRESCI BIRAGHI

Via Cuneo, 1 - 12030 Cavallermaggiore (CN) Tel. 0172.380273

Orario di apertura:

Tutti i giorni 09:00 - 12:00 / 14:30 - 19:00

CHIUSO IL LUNEDÌ MATTINA



 <https://www.facebook.com/SpaccioBiraghi>